



# COMUNE DI CATTOLICA



## RENDICONTO 2016

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

(TESTO EMENDATO)

ai sensi dell'art. 231 TUEL, dell'art. 11, co. 6 D.Lgs. 118/11 e dell'art. 2427 cod. civ.  
Analisi tecnica della gestione finanziaria, economica patrimoniale e dei servizi



## Indice personalizzato

<b>PARTE PRIMA – PREMESSE E CRITERI DI FORMAZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E GLI EQUILIBRI ECONOMICO-</b>	
<b>FINANZIARI.....</b>	<b>10</b>
<b>LE ENTRATE.....</b>	<b>23</b>
<b>LE SPESE.....</b>	<b>37</b>
<b>I FONDI DI ACCANTONAMENTO.....</b>	<b>57</b>
<b>IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....</b>	<b>62</b>
<b>LA GESTIONE DI CASSA.....</b>	<b>69</b>
<b>L'INDEBITAMENTO.....</b>	<b>71</b>
<b>IL Saldo di finanza pubblica.....</b>	<b>74</b>
<b>GLI INDICATORI DI BILANCIO.....</b>	<b>76</b>
<b>I PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....</b>	<b>79</b>
<b>I DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI.....</b>	<b>82</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>85</b>
<b>PARTE SECONDA: ANALISI DEI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI</b>	
<b>GESTIONE E AL PIANO DELLE PERFORMANCE.....</b>	<b>98</b>

---

## PARTE PRIMA – PREMESSE E CRITERI DI FORMAZIONE

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo un significato simile a quello attribuito all'inizio dell'esercizio al documento unico di programmazione che costituisce il principale documento di bilancio con il quale il consiglio comunale indirizza e programma l'attività dell'ente.

Si riporta di seguito il testo dell'art. 231 rubricato "La relazione sulla gestione"

*1. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Relativamente agli atti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011.

Si riporta di seguito il testo dell'art. 151 del TUEL 267/2000 "Principi generali":

*1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*

*2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.*

*3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.*

*4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:*

*a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;*

*b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.*

*5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.*

*6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

*7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.*

*8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno*

2011, n. 118”.

Ed inoltre, per quanto concerne la ridestinazione dell'avanzo, l'art. 187 del TUEL recita:

“1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione

presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

*3-quinquies.* Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

*3-sexies.* Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.”.

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2015.

Le principali attività svolte nel corso del 2015 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

Riguardo ai criteri di formazione el rendiconto della gestione 2016 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;

- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Nel corso del 2016 si sono tenute le elezioni amministrative per il rinnovo degli organi di governo del Comune di Cattolica.

In adempimento alle disposizioni di cui all'art. 4 e 4 bis del D.Lgs. 149 del 06/09/2011 è stata redatta le relazioni di fine mandato del Sindaco uscente Sig. Cecchini Piero, e la relazione di inizio mandato del Sindaco eletto Sig. Gennari Mariano. Entrambe le relazioni sono state pubblicate sul sito dell'ente nella sezione trasparenza.

Il Comune di Cattolica ha approvato il bilancio di previsione 2016/2018 con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 24/2/2016. Nel corso dell'anno sono state apportate variazioni al bilancio di previsione con i seguenti atti:

- delibera di Giunta Comunale N. 52 DEL 31/03/2016 avente per oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2015 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011";
- delibera di Consiglio Comunale N. 39 DEL 29/07/2016 avente per oggetto "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2016/2018 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000";
- delibera di Consiglio Comunale N. 82 DEL 28/11/2016 avente per oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018";
- delibera di Giunta Comunale N. 185 DEL 13/12/2016 avente per oggetto "VARIAZIONI AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE A SEGUITO VARIAZIONI DI BILANCIO, VARIAZIONI ALLA SPESA DI PERSONALE CONSEGUENTE A PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI INTERNI E PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA: APPROVAZIONE. "

Risultano inoltre approvate, ai sensi dell'art. 175 del TUEL e 56 del vigente regolamento di contabilità, variazioni compensative fra voci di bilancio facenti parte del medesimo aggregato e/o aggiustamenti alle dotazioni del fondo pluriennale vincolato, con le seguenti determinazioni dirigenziali:

determina	oggetto
184	REFERENDUM ABROGATIVO SULLE TRIVELLAZIONI IN MARE DEL 17.04.2016: ACQUISTO PRATICA ELETTORALE E SPESE PULIZIA SEGGI.
224	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI ADIBITI A SEDI DELLE FARMACIE COMUNALI - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA.
197	LIQUIDAZIONE DEGLI ONORARI SPETTANTI AI COMPONENTI DEI SEGGI ELETTORALI PER IL REFERENDUM POPOLARE ABROGATIVO SULLE TRIVELLAZIONI DEL 17.04.2016.
241	FORNITURA DI CARBURANTI PER IL PARCO AUTO COMUNALI - INTEGRAZIONI IMPEGNI DI SPESA
306	DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER LA LA FORNITURA DI ATTREZZATURE E MATERIALI INERENTI IL VERDE URBANO. ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA E AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA
353	SERVIZIO DI MANUTENZIONE, PULIZIA E CUSTODIA DELL'IMPIANTO SPORTIVO "CENTRO CALCISTICO D'ACQUISTO" PER IL PERIODO 01/05/2016-30/06/2017 - APPROVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO
414	RIPARAZIONE URGENTE DEL FRIGORIFERO PER MEDICINALI UBICATO PRESSO LA FARMACIA COMUNALE DI VIA DEL PRETE. CIG: ZA81A3C198
536	ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 05.06.2016 E BALLOTTAGGIO DEL 19.06.2016: SPESE PULIZIA SEGGI - STORNO FRA CAPITOLI
611	VARIAZIONE DI BILANCIO PLURIENNALE A.F. 2017 SU CAPITOLI DI SPESA SETTORE 3 - PUBBLICA ISTRUZIONE
626	MANUTENZIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE DEL VERDE PUBBLICO - APPROVAZIONE PERIZIA DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO INTERVENTI - STORNO FRA CAPITOLI
642	STITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI BILANCIO PER LA RIPARAZIONE URGENTE ARREDI SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA
661	INTEGRAZIONE RETTE DI RICOVERO IN STRUTTURA RESIDENZIALE IN FAVORE DI ANZIANI IN CONDIZIONI DI BISOGNO: INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RELATIVAMENTE AL SECONDO SEMESTRE 2016.
659	RIMODULAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA ASSUNTI PER LA FORNITURA DI FARMACI E PARAFARMACI AI SENSI DELLA CONVENZIONE INTERCENT-ER DENOMINATA "FARMACI E PARAFARMACI 3".
783	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE - COSTRUZIONE DI SPARTITRAFFICO ALL'INTERSEZIONE FRA LA VIA F. DA RIMINI E LA VIA DIAZ - APPROVAZIONE PERIZIA DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO INTERVENTI
784	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLA PASSEGGIATA ESTERNA ALLA DARSENA A MARE DEL PORTO REGIONALE - APPROVAZIONE PERIZIA DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO INTERVENTI

determina	oggetto
782	SISTEMAZIONE TUBAZIONE POMPA POZZO PRESSO LO STADIO COMUNALE CALBI DI CATTOLICA - APPROVAZIONE PERIZIA DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO INTERVENTI
814	SERVIZIO PER REDAZIONE DI RELAZIONE TECNICA PER IDONEITA' DI MANIFESTAZIONE DI PUBBLICO SPETTACOLO ALLO STADIO CALBI DI CATTOLICA. DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO
847	incarico OIKOS piano riclassificazione acustica: imputazione a FPV
839	DETERMINAZIONE N. 787 DEL 15/11/2016 "CITAZIONE AVANTI CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA PROMOSSO DAI F.LLI PAPANONI A SEGUITO SENTENZA CORTE CASSAZIONE N. 24168/2014 - INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE (C.T.P.) ALL'ING. ROBERTO BERTUCCIOLI - INTEGRAZIONE"
840	APPROVAZIONE PERIZIA PER LA MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI E MEZZI D'OPERA DEL SETTORE 2 - APPROVAZIONE PERIZIA (N. 5 ANNO 2016), DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO
898	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ATTREZZATURE SCENICHE DI PALCOSCENICO INSTALLATE PRESSO IL TEATRO DELLA REGINA IN OTTEMPERANZA ALLA DIRETTIVA MACCHINE ATTUALE - AFFIDAMENTO COMPLETAMENTO DEI LAVORI E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA- CIG Z3E1C4E66F
899	DIFFUSORI ELETTROVOICE DEL TEATRO DELLA REGINA: INTERVENTO DI RIPARAZIONE URGENTE. CIG. N.ZF81C574BB
977	MUSEO DELLA REGINA. ATTIVITA' DIDATTICA 2016. INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE N. 748 DEL 27 OTTOBRE 2016.
997	ACQUISTO LIBRI E DVD PER LA BIBLIOTECA COMUNALE. STORNO TRA MACROAGGREGATI.
1013	GIZC RIDETERMINAZIONE FPV 2017
1007	ESONERO DAL PAGAMENTO DELLA TARI EX ART. 21, COMMA 1, LETTERA C) DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI ANNO 2016 - APPROVAZIONE ELENCO ISTANZE NON ACCOLTE ANNO 2016 - APPROVAZIONE DEI DISCARICHI E DEI
1011	FORNITURE IMPIANTO CALCISTICO SALVO D'ACQUISTO - APPROVAZIONE PERIZIA DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO INTERVENTI
901	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.LGS. 50/2016 IN COMBINATO DISPOSTO CON L'ART. 36 DEL MEDESIMO D.LGS. 50/2016, PER LA REDAZIONE DEL "MASTERPLAN" DELLA CITTA' DI CATTOLICA SECONDO LE LINEE GUIDA APPROVATE CON DELIBERAZIONE
1025	dragaggio porto - imputazione a FPV
1024	pro.de - imputazione a FPV

Nelle tabelle che seguono viene riportato il quadro riassuntivo delle entrate e delle spese con l'indicazione della percentuale di scostamento delle previsioni iniziali e assestate, degli accertamenti e degli impegni rispetto all'assestato.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA								
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO %	ACCERTATO	SCOSTAMENTO %	RISCOSSO	% DI RISCOSSIONE
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.615.295,58	16.451.914,64	-0,98%	16.184.094,03	-1,63%	14.208.415,22	-12,21%
2	Trasferimenti correnti	823.208,00	1.256.518,74	52,64%	1.198.043,32	-4,65%	832.088,25	-30,55%
3	Entrate extratributarie	9.164.489,02	8.386.813,42	-8,49%	8.029.683,89	-4,26%	7.242.665,64	-9,80%
4	Entrate in conto capitale	1.995.759,39	2.232.919,39	11,88%	2.040.024,51	-8,64%	926.638,64	-54,58%
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	8.692,53	#DIV/0!	8.692,53	0,00%	8.692,53	0,00%
6	Accensione prestiti	561.563,51	561.563,51	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.900.000,00	6.900.000,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.805.000,00	4.725.000,00	-1,66%	3.498.434,46	-25,96%	3.461.894,51	-1,04%
	Fondo pluriennale vincolato	728.350,98	916.223,59	25,79%		-100,00%		#DIV/0!
	AVANZO APPLICATO	0,00	581.485,90					
	<b>Totale Generale</b>	<b>41.593.666,48</b>	<b>42.021.131,72</b>	<b>1,03%</b>	<b>30.958.972,74</b>	<b>-26,33%</b>	<b>26.680.394,79</b>	<b>-13,82%</b>

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE DI COMPETENZA								
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO %	IMPEGNATO	SCOSTAMENTO %	PAGATO	% DI PAGAMENTO
1	Spese correnti	24.709.087,60	24.746.518,37	0,15%	22.541.014,20	-8,91%	19.770.882,87	-12,29%
	FPV c/corrente	0,00			99.429,57			
2	Spese in conto capitale	3.285.673,88	3.755.708,35	14,31%	1.779.713,55	-52,61%	1.029.074,11	-42,18%
	FPV c/capitale	231.324,15			684.627,11			
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
4	Rimborso di prestiti	1.893.905,00	1.893.905,00	0,00%	1.888.935,84	-0,26%	1.512.045,81	-19,95%
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.900.000,00	6.900.000,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.805.000,00	4.725.000,00	-1,66%	3.498.434,46	-25,96%	2.958.292,60	-15,44%
<b>Totale Generale</b>		<b>41.593.666,48</b>	<b>42.021.131,72</b>	<b>1,03%</b>	<b>30.492.154,73</b>	<b>-27,44%</b>	<b>25.270.295,39</b>	<b>-17,13%</b>

**Segnalazioni ai sensi dell'art. 231 del TUEL:** Non sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Occorre tuttavia segnalare che il Consiglio Comunale, in data 20/2/2017, ha provveduto a riconoscere un debito fuori bilancio di € 10.505,67 derivante da una sentenza di condanna emessa dalla Suprema Corte di Cassazione (sentenza n. 20932/2016 depositata il 17/10/2016 e notificata al Comune in data 18/10/2016). Il finanziamento del debito riconosciuto risulta assicurato con risorse correnti del bilancio di previsione 2017.

## IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E GLI EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI.

### Il risultato di amministrazione:

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, anche ai fini di un confronto storico, nella tabella seguente viene esposto il **risultato di amministrazione** conseguito dal Comune di Cattolica nell'ultimo triennio:

CONFRONTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE									
	ANNO 2014			ANNO 2015			ANNO 2016		
	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale
FONDO CASSA AL 1/1	2.968.817,67		2.968.817,67	3.923.443,81		3.923.443,81	4.800.764,32		4.800.764,32
RISCOSSIONI	1.861.422,15	27.386.301,33	29.247.723,48	4.455.368,48	26.972.987,32	31.428.355,80	2.315.923,03	26.680.394,79	28.996.317,82
PAGAMENTI	3.130.490,42	25.162.606,92	28.293.097,34	3.354.864,77	27.196.170,52	30.551.035,29	2.568.280,64	25.270.295,39	27.838.576,03
SALDO CASSA AL 31/12	1.699.749,40	2.223.694,41	3.923.443,81			4.800.764,32			5.958.506,11
RESIDUI ATTIVI	3.263.569,29	4.986.860,13	8.250.429,42	3.377.647,02	4.488.863,40	7.866.510,42	5.087.324,73	4.278.577,95	9.365.902,68
RESIDUI PASSIVI	498.882,31	3.758.958,91	4.257.841,22	540.574,60	2.504.209,59	3.044.784,19	429.160,86	4.437.802,66	4.866.963,52
AVANZO LORDO	4.464.436,38	3.451.595,63	7.916.032,01	2.837.072,42	1.984.653,81	9.622.490,55	4.658.163,87	-159.224,71	10.457.445,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			394.383,86			75.803,39			99.429,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE C/CAPITALE			1.525.287,40			840.420,20			684.627,11
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12</b>	<b>4.464.436,38</b>	<b>3.451.595,63</b>	<b>5.996.360,75</b>	<b>2.837.072,42</b>	<b>1.984.653,81</b>	<b>8.706.266,96</b>	<b>4.658.163,87</b>	<b>-159.224,71</b>	<b>9.673.388,59</b>

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

#### I. la parte accantonata, che è costituita:

- dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, ecc.);

#### II. la parte vincolata, che è costituita:

- da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;

- b. da trasferimenti, erogati da soggetti terzi;
- c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d. da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

**III. la parte destinata agli investimenti**, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Nella tabella seguente viene esposta la composizione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio:

Composizione del risultato di amministrazione: confronto ultimo triennio				% variazione rispetto anno precedente
Parte accantonata	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
fondo crediti di dubbia esigibilità	2.586.092,05	4.539.537,93	5.165.538,30	13,79%
fondo passività potenziali da contenzioso	0,00	60.448,46	164.376,41	171,93%
fondo rinnovo CCNL	0,00	50.669,85	180.000,00	255,24%
fondo indennità fine mandato del sindaco (quota maturata)	0,00	0,00	1.622,13	
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>	<b>4.650.656,24</b>	<b>5.511.536,84</b>	<b>18,51%</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	4.313,29	63.617,54	1374,92%
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	6.629,86	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:				
<i>per vertenza su contratti di IRS</i>	€ 2.010.528,64	€ 3.009.546,14	€ 3.484.546,14	15,78%
<i>per patrocinio cause pregresse</i>	€ 0,00	€ 153.927,95	€ 50.000,00	-67,52%
<i>per conguagli utenze</i>			€ 40.000,00	
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>2.010.528,64</b>	<b>3.167.787,38</b>	<b>3.644.793,54</b>	<b>15,06%</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>746.394,33</b>	<b>370.301,89</b>	<b>7.500,00</b>	<b>-97,97%</b>
<b>AVANZO LIBERO</b>	<b>653.345,73</b>	<b>917.521,45</b>	<b>509.558,21</b>	<b>-44,46%</b>

Relativamente alla parte vincolata per decisione dell'ente, si specifica che il vincolo relativo alla vertenza BNL/Comune ancora pendente innanzi la Suprema Corte di Cassazione in punto ai contratti di Interest Rate Swap, viene incrementato rispetto all'accantonamento dello scorso anno per complessivi € 475.000,00, pari all'importo presunto dei differenziali negativi potenzialmente maturati nell'anno 2016.

Nel corso della seduta di approvazione del rendiconto 2016 è stato approvata una proposta di emendamento presentata dal Sindaco a seguito della segnalazione prot. n. 16097 del 21/4/2014 a firma del dirigente del Settore 5, responsabile servizio affari legali, volta ad incrementare la quota accantonata per passività potenziali di ulteriori 50.000,00 euro.

Di seguito viene riportata la motivazione dell'emendamento approvato e la nuova tabella relativa alla composizione dell'avanzo di amministrazione.

Modifica a seguito dell'approvazione dell'emendamento proposto dal Sindaco riportato:

**Motivazione/Descrizione:**

Preso atto dell'allegata comunicazione prot. n. 16097 in data odierna, a firma del dirigente del Settore 5 responsabile del servizio affari legali, nella quale viene formulata la seguente proposta:

*“Fatta salva l'alea di giudizio dei diversi procedimenti;*

*Si formula la seguente proposta di accantonamento dell'avanzo di amministrazione 2016:*

*- € 3.200.000 Causa Bnl contratti Swap (per la quale esistono ottime probabilità di addivenire ad sentenza favorevole all'Amministrazione comunale entro l'anno 2017) già accantonati che si confermano;*

*- € 214.000,00(€ 164.000,00 + € 50.000,00) già accantonati per passività potenziali derivanti da soccombente in giudizio che si confermano oltre ad € 50.000,00 ulteriori per passività potenziali derivanti da soccombente in giudizio da coprirsi con l'avanzo di amministrazione 2016.”*

Preso atto che nello schema di rendiconto approvato dalla Giunta Comunale la quota di avanzo vincolata per la vertenza sui contratti di IRS è superiore rispetto alla stima sopra indicata e tuttavia, in via cautelativa, non si ritiene di ridurre la quota vincolata in attesa della decisione della Suprema Corte di Cassazione;

Preso atto che nello schema di rendiconto approvato dalla Giunta Comunale la quota di avanzo accantonata nel fondo per passività potenziali da contenzioso ammonta a € 164.376,41;

Ritenuto necessario incrementare la quota accantonata a tale scopo di ulteriori € 50.000,00, riducendo l'importo dell'avanzo libero, che dagli originari € 509.558,21 si riduce a € 459.558,21;

**PROPONE DI EMENDARE IL TESTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA SOPRA INDICATA, NONCHÈ I RELATIVI ALLEGATI CONTABILI E LA RELAZIONE DELLA GIUNTA SULLA GESTIONE, LIMITATAMENTE AI QUADRI ESPLICATIVI DELLA COMPOSIZIONE DELL'AVANZO, COME DA SEGUENTE TABELLA:**

Composizione del risultato di amministrazione: confronto ultimo triennio				% variazione rispetto anno precedente
Parte accantonata	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
fondo crediti di dubbia esigibilità	2.586.092,05	4.539.537,93	5.165.538,30	13,79%
fondo passività potenziali da contenzioso	0,00	60.448,46	214.376,41	254,64%
fondo rinnovo CCNL	0,00	50.669,85	180.000,00	255,24%
fondo indennità fine mandato del sindaco (quota maturata)	0,00	0,00	1.622,13	
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>	<b>4.650.656,24</b>	<b>5.561.536,84</b>	<b>19,59%</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	4.313,29	63.617,54	1374,92%
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	6.629,86	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:				
per vertenza su contratti di IRS	€ 2.010.528,64	€ 3.009.546,14	€ 3.484.546,14	15,78%
per patrocinio cause pregresse	€ 0,00	€ 153.927,95	€ 50.000,00	-67,52%
per conguagli utenze			€ 40.000,00	
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>2.010.528,64</b>	<b>3.167.787,38</b>	<b>3.644.793,54</b>	<b>15,06%</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>746.394,33</b>	<b>370.301,89</b>	<b>7.500,00</b>	<b>-97,97%</b>
<b>AVANZO LIBERO</b>	<b>653.345,73</b>	<b>917.521,45</b>	<b>459.558,21</b>	<b>-49,91%</b>

### Risultato della gestione di competenza:

Con il termine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

La gestione di competenza 2016 del nostro ente è così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	importo
Accertamenti di competenza	30.958.972,74
Impegni di competenza	29.708.098,05
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	916.223,59
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	784.056,68
<b>Avanzo della gestione di competenza 2016</b>	<b>1.383.041,60</b>
utilizzo avanzo di amministrazione	581.485,90
<b>Saldo gestione di competenza 2016</b>	<b>1.964.527,50</b>

Nella tabella che segue viene messo a raffronto il risultato della gestione di competenza registrato nel Comune di Cattolica nell'ultimo biennio:

Avanzo/disavanzo della gestione di competenza	ANNO 2015	ANNO 2016
Riscossioni (+)	26.972.987,32	26.680.394,79
Pagamenti (-)	27.196.170,52	25.270.295,39
<i>Differenza [a]</i>	-223.183,20	1.410.099,40
Residui attivi (+)	4.488.863,40	4.278.577,95
Fondo Pluriennale vincolato in entrata (+)	1.919.671,26	916.223,59
Residui passivi (-)	2.504.209,59	4.437.802,66
Fondo Pluriennale vincolato in spesa (-)	916.223,59	784.056,68
<i>Differenza [b]</i>	2.988.101,48	-27.057,80
<b>Risultato della gestione di competenza [a] - [b]</b>	<b>2.764.918,28</b>	<b>1.383.041,60</b>
Avanzo di amministrazione applicato	842.141,78	581.485,90
<b>Saldo della gestione di competenza</b>	<b>3.607.060,06</b>	<b>1.964.527,50</b>

### Risultato della gestione residui:

Nella determinazione del risultato complessivo, oltre al risultato della gestione di competenza, occorre analizzare la gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

<b>IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio	4.800.764,32
Riscossioni	2.315.923,03
Pagamenti	2.568.280,64
Saldo	-252.357,61
Residui attivi	5.087.324,73
Residui passivi	429.160,86
Saldo	4.658.163,87
FPV al 1/1/2016	916.223,59
avanzo applicato	581.485,90
<b>risultato gestione residui</b>	<b>8.290.346,99</b>

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, con nota del 2/2/2017 del servizio ragioneria, è stato chiesto ai responsabili di servizio di procedere ad una attenta analisi dei presupposti per una puntuale verifica delle ragioni di sussistenza dei residui attivi e passivi. Con delibera di Giunta sono stati approvati gli esiti delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, con i risultati riportati nelle tabelle seguenti:

<b>SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>RESIDUI INIZIALI</b>	<b>MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI</b>	<b>RESIDUI RIACCERTATI</b>	<b>% scostamento</b>	<b>incassi su residui</b>	<b>% di riscossione (su prev. Iniziale)</b>	<b>residui da gestione competenza 2016</b>	<b>residui da riportare</b>
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.027.885,45	-386.348,99	3.641.536,46	-9,59%	890.075,30	22,10%	1.975.678,81	4.727.139,97
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	514.687,32	5.634,30	520.321,62	1,09%	399.755,06	77,67%	365.955,07	486.521,63
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.728.457,07	15.903,58	2.744.360,65	0,58%	600.810,32	22,02%	787.018,25	2.930.568,58
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	526.604,54	-96.039,65	430.564,89	-18,24%	359.111,84	68,19%	1.113.385,87	1.184.838,92
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti (*)	54.196,30	6.629,86	60.826,16	12,23%	60.826,16	112,23%	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	14.679,74	-9.041,76	5.637,98	-61,59%	5.344,35	36,41%	36.539,95	36.833,58
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.866.510,42</b>	<b>-463.262,66</b>	<b>7.403.247,76</b>	<b>-5,89%</b>	<b>2.315.923,03</b>	<b>29,44%</b>	<b>4.278.577,95</b>	<b>9.365.902,68</b>

(\*) maggiori residui da rimborso mutui ammortizzati e non interamente erogati agli enti beneficiari da Cassa dd.pp.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	MINORI RESIDUI	RESIDUI RIACCERTATI	% scostamento	PAGAMENTI su residui	% di evasione per pagamenti	residui da gestione competenza 2016	residui da riportare
TITOLO 1 – Spese correnti	2.126.561,85	-47.237,45	2.079.324,40	-2,22%	1.789.689,20	84,16%	2.770.131,33	3.059.766,53
TITOLO 2 – Spese di investimento	307.469,27	-0,80	307.468,47	0,00%	282.368,80	91,84%	750.639,44	775.739,11
TITOLO 3 – Spese per incr. attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
TITOLO 4 – Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	376.890,03	376.890,03
TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terze partite di giro	610.753,07	-104,44	610.648,63	-0,02%	496.222,64	81,25%	540.141,86	654.567,85
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.044.784,19</b>	<b>-47.342,69</b>	<b>2.997.441,50</b>	<b>-1,55%</b>	<b>2.568.280,64</b>	<b>84,35%</b>	<b>4.437.802,66</b>	<b>4.866.963,52</b>

<b>OPERAZIONI SU RESIDUI ATTIVI:</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>TITOLO</b>
CREDITI INESIGIBILI	-411.726,94	RUOLI TARSU ANNI 2008/2009/2010	RUFER	1
CREDITI INSUSSISTENTI	-702,25	CONGUAGLI FSC	FARINELLI	1
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	26.080,20	GETTITO ORDINARIO TARES 2013	RUFER	1
<b>SALDO TITOLO 1</b>	<b>-386.348,99</b>			
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	5.634,30	CONTRIBUTI CENTRI ESTIVI	RINALDINI	2
<b>SALDO TITOLO 2</b>	<b>5.634,30</b>			
CREDITI INSUSSISTENTI	-13.762,89	DIRITTI DI SOPRALLUOGO E INCENTIVI PROGETTAZIONE	COSTA	3
CREDITI INSUSSISTENTI	-16.711,90	SGRAVI E DISCARICHI SANZIONI CDS	MARULLO	3
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	45.730,00	REISCRIZIONE RUOLI SANZIONI CDS PREGRESSI	MARULLO	3
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	648,37	RISARCIMENTO DANNI ASS. RUGGERI G.	SANTATO	3
<b>SALDO TITOLO 3</b>	<b>15.903,58</b>			
<b>SALDO ENTRATE DI PARTE CORRENTE</b>				<b>-364.811,11</b>
CREDITI INSUSSISTENTI	-96.039,65	CTR. RER E COMUNE MISANO PROGETTO GIZC	COSTA	4
<b>SALDO TITOLO 4</b>	<b>-96.039,65</b>			
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	6.629,86	RIMBORSO QUOTE MUTUI AMMORTIZZATI NON EROGATI	FARINELLI	6
<b>SALDO TITOLO 6</b>	<b>6.629,86</b>			
<b>SALDO ENTRATE DI PARTE CAPITALE</b>				<b>-89.409,79</b>
CREDITI INSUSSISTENTI	-977,40	RITENUTE SU RETRIBUZIONI PERSONALE	RUFER	9
ERRONEA IMPUTAZIONE	-8.064,36	RIMBORSO REGISTRAZIONE SENTENZA	FARINELLI	9
<b>SALDO TITOLO 9</b>	<b>-9.041,76</b>			
<b>SALDO ENTRATE PARTITE DI GIRO E C/TERZI</b>				<b>-9.041,76</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>				<b>-463.262,66</b>

<b>OPERAZIONI SU RESIDUI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>TITOLO</b>
DEBITI INSUSSISTENTI	-4.690,06	MINORI SPESE PM	MARULLO	1
DEBITI INSUSSISTENTI	-4.256,58	MINORI SPESE SETTORE 1	FARINELLI	1
DEBITI INSUSSISTENTI	-5.476,63	MINORI SPESE SETTORE 2	COSTA	1
DEBITI INSUSSISTENTI	-14.358,29	MINORI SPESE SETTORE 3	RINALDINI	1
DEBITI INSUSSISTENTI	-18.455,89	MINORI SPESE SETTORE 4	RUFER	1
<b>SALDO TITOLO 1 – MINORI SPESE CORRENTI</b>				<b>-47.237,45</b>
DEBITI INSUSSISTENTI	-0,80	ARROTONDAMENTI	COSTA	2
<b>SALDO TITOLO 2 – MINORI SPESE DI PARTE CAPITALE</b>				<b>-0,80</b>
DEBITI INSUSSISTENTI	-1,56	MINORI RIMBORSI DEPOSITI CAUZIONALI	COSTA	7
DEBITI INSUSSISTENTI	-102,88	MINORI RIMBORSI MOSTRA DEI FIORI	RUFER	7
<b>SALDO SPESE PARTITE DI GIRO E C/TERZI</b>				<b>-104,44</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>				<b>-47.342,69</b>

<b>RIEPILOGO RIACCERTAMENTO RESIDUI</b>	
SALDO ENTRATE DI PARTE CORRENTE	-364.811,11
SALDO TITOLO 1 – SALDO DI PARTE CORRENTE	-47.237,45
<b>RISULTATO GESTIONE RESIDUI DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-317.573,66</b>
SALDO ENTRATE DI PARTE CAPITALE	-89.409,79
SALDO TITOLO 2 – SALDO DI PARTE INVESTIMENTI	-0,80
<b>RISULTATO GESTIONE RESIDUI DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-89.408,99</b>
SALDO ENTRATE SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-9.041,76
SALDO SPESE SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-104,44
<b>RISULTATO GESTIONE RESIDUI PARTITE DI GIRO E SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	<b>-8.937,32</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-415.919,97</b>

## EQUILIBRI

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 243/2012,

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

2. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.

3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.

4. Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

*“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

Nel Comune di Cattolica si registra, in sede di rendicontazione, la seguente situazione negli equilibri di parte corrente:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO: EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.800.764,32	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		75.803,39
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		25.411.821,24 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		22.541.014,20
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		99.429,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		1.888.935,84 -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>958.245,02</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		330.373,18
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		139.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>			
			<b>O=G+H+I-L+M</b>
			<b>1.427.618,20</b>

L'equilibrio del bilancio investimenti – o di parte capitale - può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli II e III da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" .

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;

Nel Comune di Cattolica si registra, in sede di rendicontazione, la seguente situazione negli equilibri di parte capitale:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO: EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		251.112,72
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		840.420,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.048.717,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		139.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.779.713,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		684.627,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>536.909,30</b>

---

## LE ENTRATE

L'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli. Il primo livello di classificazione delle entrate prevede, infatti, la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

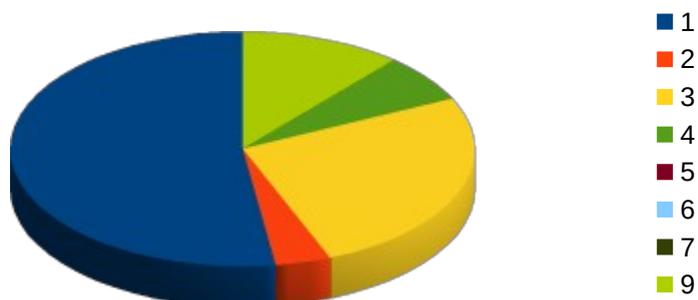
In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e da soggetti privati (es. sponsorizzazioni, contributi, ecc.). Esse sono finalizzate alla gestione. Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti: corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere;
- ed infine il "Titolo 9" che accoglie le entrate relative a servizi gestiti per conto di terzi e partite di giro.

La tabella che segue espone l'andamento delle entrate per titoli dalla fase di programmazione a quella di gestione ed infine alla fase di rendicontazione dell'anno 2016:

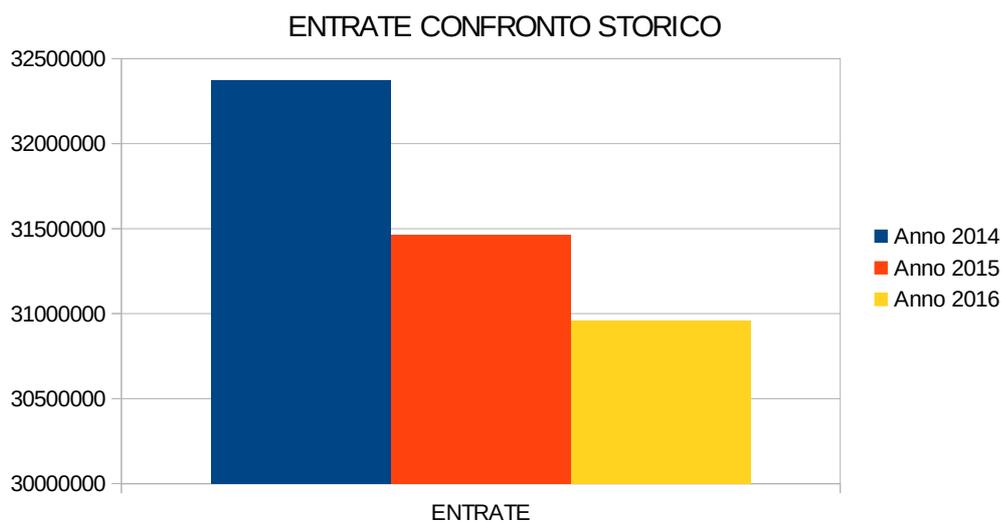
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE DI COMPETENZA								
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SCOSTAMENTO %	ACCERTATO	SCOSTAMENTO %	RISCOSSO	% DI RISCOSSIONE
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.615.295,58	16.451.914,64	-0,98%	16.184.094,03	-1,63%	14.208.415,22	-12,21%
2	Trasferimenti correnti	823.208,00	1.256.518,74	52,64%	1.198.043,32	-4,65%	832.088,25	-30,55%
3	Entrate extratributarie	9.164.489,02	8.386.813,42	-8,49%	8.029.683,89	-4,26%	7.242.665,64	-9,80%
4	Entrate in conto capitale	1.995.759,39	2.232.919,39	11,88%	2.040.024,51	-8,64%	926.638,64	-54,58%
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	8.692,53	#DIV/0!	8.692,53	0,00%	8.692,53	0,00%
6	Accensione prestiti	561.563,51	561.563,51	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.900.000,00	6.900.000,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.805.000,00	4.725.000,00	-1,66%	3.498.434,46	-25,96%	3.461.894,51	-1,04%
Fondo pluriennale vincolato		728.350,98	916.223,59	25,79%		-100,00%		#DIV/0!
AVANZO APPLICATO		0,00	581.485,90					
<b>Totale Generale</b>		<b>41.593.666,48</b>	<b>42.021.131,72</b>	<b>1,03%</b>	<b>30.958.972,74</b>	<b>-26,33%</b>	<b>26.680.394,79</b>	<b>-13,82%</b>

## ENTRATE PER TITOLO



La seguente tabella espone un confronto storico dell'andamento delle entrate per titoli:

CONFRONTO STORICO ENTRATE PER TITOLI: ACCERTAMENTI COMPETENZA						
TITOLO	DESCRIZIONE	Anno 2014	Anno 2015	DIFFERENZIALE %	Anno 2016	DIFFERENZIALE %
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.407.018,54	17.609.995,02	7,33%	16.184.094,03	-8,10%
2	Trasferimenti correnti	1.710.221,68	1.342.984,27	-21,47%	1.198.043,32	-10,79%
3	Entrate extratributarie	9.545.810,73	8.351.936,17	-12,51%	8.029.683,89	-3,86%
4	Entrate in conto capitale	2.243.146,07	629.221,41	-71,95%	2.040.024,51	224,21%
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!	8.692,53	#DIV/0!
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.466.964,44	3.527.713,85	43,00%	3.498.434,46	-0,83%
<b>Totale Generale</b>		<b>32.373.161,46</b>	<b>31.461.850,72</b>	<b>-2,82%</b>	<b>30.958.972,74</b>	<b>-1,60%</b>



## Le Entrate tributarie

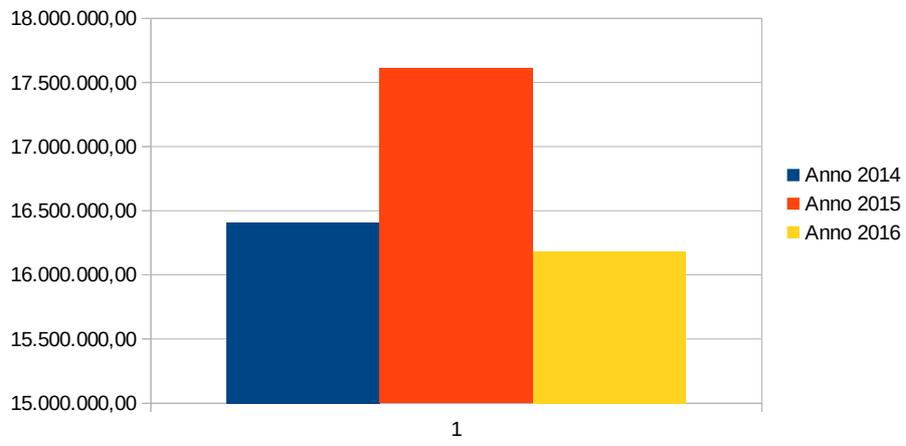
Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale può determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

ANDAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE – CONTO COMPETENZA								
VOCE	DESCRIZIONE	previsione originaria	previsione assestata	Δ %	entrata accertata	Δ %	entrata incassata	% incasso
20001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	395.000,00	360.000,00	-8,86%	363.642,76	1,01%	363.642,76	100,00%
30000	IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.120.000,00	1.120.000,00	0,00%	1.089.153,50	-2,75%	1.089.153,50	100,00%
30001	IMPOSTA DI SOGGIORNO: GETTITO DA RECUPERO EVASIONE	20.000,00	60.611,29	203,06%	61.009,29	0,66%	61.009,29	100,00%
33000	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	6.068.295,58	6.450.000,00	6,29%	6.306.816,17	-2,22%	6.265.316,17	99,34%
33001	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): RECUPERO EVASIONE	125.000,00	160.000,00	28,00%	121.169,00	-24,27%	43.349,18	35,78%
35000	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: RECUPERO EVASIONE	250.000,00	90.000,00	-64,00%	86.914,78	-3,43%	13.422,37	15,44%
42000	QUOTA PARI ALLO 0,5 PER MILLE DELL'IRE DA DESTINARE A SCOPI SOCIALI (U. CAP. 4930/7)	10.000,00	10.000,00	0,00%	7.181,04	-28,19%	7.181,04	100,00%
47000	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	490.000,00	475.000,00	-3,06%	485.665,89	2,25%	485.665,89	100,00%
49000	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEI BENI DEL DEMANIO DELLO STATO -L.R.9/02 (U. CAP.750/3)	16.000,00	16.000,00	0,00%	13.407,06	-16,21%	13.407,06	100,00%
60000	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.R.S.U.): RECUPERO EVASIONE	260.000,00	361.994,22	39,23%	361.951,37	-0,01%	7.758,59	2,14%
66001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES-TARI): RECUPERO EVASIONE	120.000,00	343.254,19	186,05%	343.254,19	0,00%	20.403,93	5,94%
67000	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	5.450.000,00	5.418.000,00	-0,59%	5.359.742,37	-1,08%	4.383.222,01	81,78%
68000	TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	0,00	25.197,41	#DIV/0!	26.055,43	3,41%	26.055,43	100,00%
80000	FONDO DI SOLIDARIETA' (EX FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO)	2.200.000,00	1.391.773,04	-36,74%	1.391.773,04	0,00%	1.262.469,86	90,71%
80001	FONDO DI SOLIDARIETA': CONGUAGLIO ASSEGNAZIONI ANNI PREGRESSI	0,00	79.084,49	#DIV/0!	79.084,49	0,00%	79.084,49	100,00%
90000	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI	1.000,00	1.000,00	0,00%		-100,00%	0,00	#DIV/0!
100001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	90.000,00	90.000,00	0,00%	87.273,65	-3,03%	87.273,65	100,00%
<b>totale</b>		<b>16.615.295,58</b>	<b>16.451.914,64</b>	<b>-0,98%</b>	<b>16.184.094,03</b>	<b>-1,63%</b>	<b>14.208.415,22</b>	<b>87,79%</b>

Nella tabella seguente vengono esposti, a fini puramente statistici, dati relativi alla media del gettito delle entrate per abitante (rilevazione dati anagrafici al 31/12/2016) e per impresa (rilevazione CCIAA Rimini al 31/12/2015: numero di imprese con sede nel Comune di Cattolica).

VOCE	DESCRIZIONE	entrata accertata	gettito per abitante	gettito per impresa
20001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	363.642,76	21,11	130,95
30000	IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.089.153,50	63,22	392,21
30001	IMPOSTA DI SOGGIORNO: GETTITO DA RECUPERO EVASIONE	61.009,29	3,54	21,97
33000	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	6.306.816,17	366,08	2.271,09
33001	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): RECUPERO EVASIONE	121.169,00	7,03	43,63
35000	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: RECUPERO EVASIONE	86.914,78	5,04	31,30
42000	QUOTA PARI ALLO 0,5 PER MILLE DELL'IRE DA DESTINARE A SCOPI SOCIALI (U. CAP. 4930/7)	7.181,04	0,42	2,59
47000	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	485.665,89	28,19	174,89
49000	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEI BENI DEL DEMANIO DELLO STATO -L.R.9/02 (U. CAP.750/3)	13.407,06	0,78	4,83
60000	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.R.S.U.): RECUPERO EVASIONE	361.951,37	21,01	130,34
66001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES-TARI): RECUPERO EVASIONE	343.254,19	19,92	123,61
67000	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	5.359.742,37	311,11	1.930,05
68000	TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	26.055,43	1,51	9,38
80000	FONDO DI SOLIDARIETA' (EX FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO)	1.391.773,04	80,79	501,18
80001	FONDO DI SOLIDARIETA': CONGUAGLIO ASSEGNAZIONI ANNI PREGRESSI	79.084,49	4,59	28,48
90000	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI		0,00	0,00
100001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	87.273,65	5,07	31,43
<b>totale</b>		<b>16.184.094,03</b>	<b>939,41</b>	<b>5.827,91</b>

### ENTRATE TRIBUTARIE: CONFRONTO STORICO



## Le Entrate da trasferimenti correnti

Con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale", il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito una completa e sostanziale revisione.

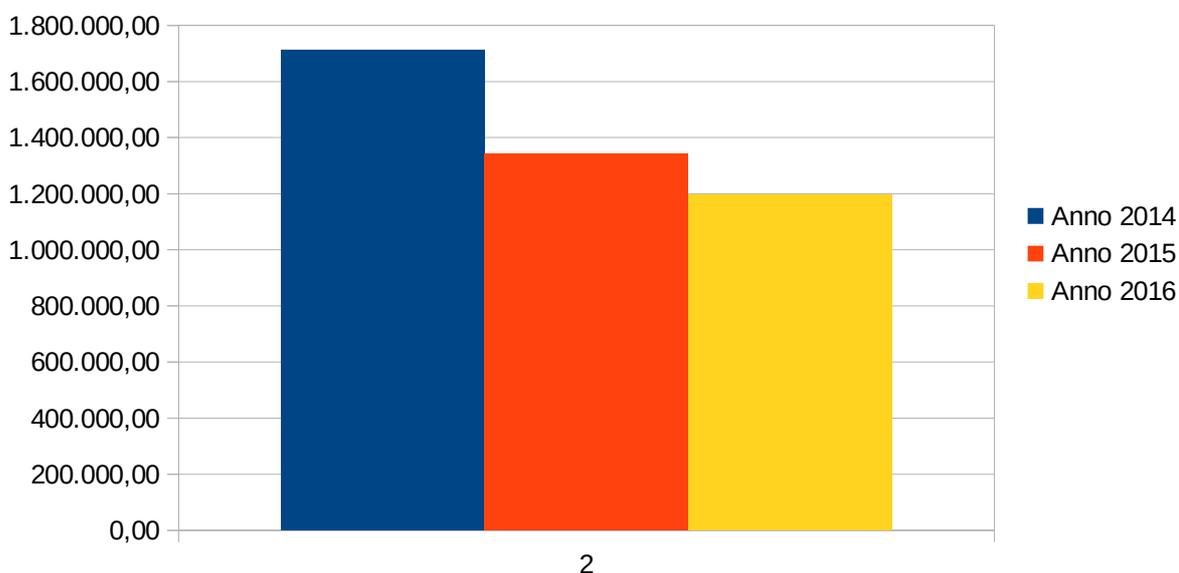
In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali non fiscalizzati.

E' da rilevare che il Fondo di Solidarietà trova allocazione fra le entrate del titolo 1.

Le entrate del titolo 2, oltre ai residuali trasferimenti dello Stato, include anche i contributi e i trasferimenti dalla regione, in genere per il finanziamento di spese relative a specifici progetti, ed entrate da privati per sponsorizzazioni, ecc.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate da contributi e trasferimenti correnti nell'ultimo triennio, mentre nella tabella della pagina successiva vengono dettagliate le previsioni e la gestione delle entrate che compongono le voci del titolo 2.

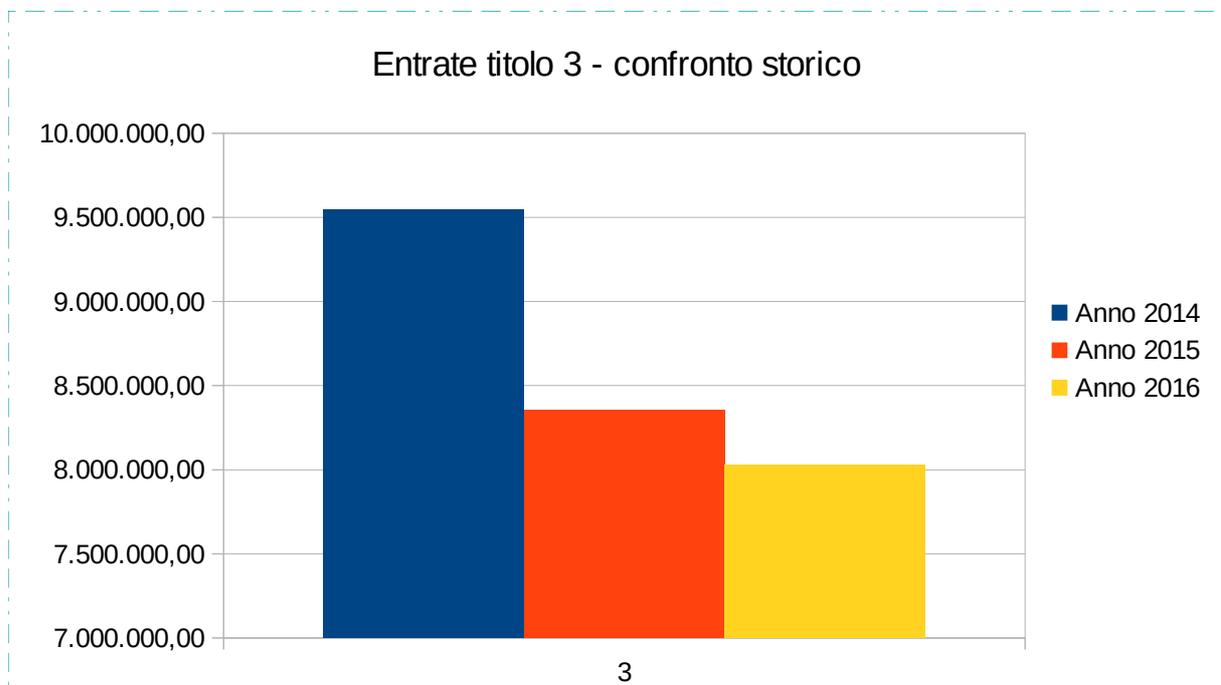
Entrate titolo 2 - confronto storico



ANDAMENTO ENTRATE DA TRASFERIMENTI – CONTO COMPETENZA								
VOCE	DESCRIZIONE	previsione originaria	previsione assestata	Δ %	entrata accertata	Δ %	entrata incassata	% incasso
173000	CONTRIBUTO COMPENSATIVO UNA-TANTUM EX ART. 1 LETT. D) D.L. 16/2014 - (COMPENSAZIONE GETTITO STANDARD E GETTITO EFFETTIVO IMU E TASI)	0,00	305.289,76	#DIV/0!	305.289,76	0,00%	305.289,76	100,00%
175000	TRASFERIMENTO ERARIALE PER CONTRIBUTI COMPENSATIVI IMU	0,00	25.354,05	#DIV/0!	25.354,05	0,00%	25.354,05	100,00%
180000	CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	43.000,00	42.992,14	-0,02%	42.992,14	0,00%	42.992,14	100,00%
183000	QUOTA DI TRIBUTI STATALI ATTRIBUITI PER PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO EVASIONI DI IMPOSTE ERARIALI	10.000,00	27.262,07	172,62%	27.262,07	0,00%	27.262,07	100,00%
199000	CONTR. DELLO STATO NELLE SPESE PER LE MENSE INSEGNANTI	16.084,00	16.084,00	0,00%	30.217,04	87,87%	30.217,04	100,00%
202000	CTR. DELLO STATO PER LA GESTIONE DELLE SCUOLE D'INFANZIA - L.62/2000	80.000,00	80.000,00	0,00%	80.000,00	0,00%	66.263,62	82,83%
203000	CONTRIBUTI MINISTERIALI PER LA FORNITURA GRATUITA DI LIBRI DI TESTO A FAMIGLIE DI STUDENTI FREQUENTANTI SCUOLE SECONDARIE (U. CAP. 2650002)	0,00	14.000,00	#DIV/0!	9.407,67	-32,80%	9.407,67	100,00%
205001	CONTRIBUTI DAL FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE (U. CAP. 4750005)	360,00	360,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
205002	CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL SOSTEGNO DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (U. CAP. 4650002)	0,00	69.730,00	#DIV/0!	66.105,00	-5,20%	66.105,00	100,00%
210000	CONTRIBUTI PER LA COPERTURA DI SPESE MEDICO-LEGALI VERIFICHE ASSENZE PER MALATTIA	8.000,00	8.000,00	0,00%	6.145,00	-23,19%	6.145,00	100,00%
221000	TRASFERIMENTO REGIONALE SERVIZI INTEGRATIVI NIDO - L.R. 1/2000 (IVA - S.D.I.)	4.000,00	4.000,00	0,00%	4.000,00	0,00%	4.000,00	100,00%
221001	CONTRIBUTI L.R. 1/2000 PER CONSOLIDAMENTO NIDO TRADIZIONALE (IVA - U. CAP. 4626.1)	15.000,00	15.000,00	0,00%	19.274,26	28,50%	19.274,26	100,00%
225001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI CULTURALI - U.CAP.2877001	0,00	5.000,00	#DIV/0!	5.000,00	0,00%	0,00	0,00%
232000	CONTRIBUTI REGIONALE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE (U. CAP. 4951.1)	40.000,00	40.000,00	0,00%	27.294,59	-31,76%	27.294,59	100,00%
233000	CTR. REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE: POVERTA' ESTREMA - IMMIGRATI: L.R. 2/2003 (U. CAP. 4955003 - 4930030 - 4800200 - 4800400)	92.000,00	92.000,00	0,00%	74.940,22	-18,54%	750,00	1,00%
233001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' INERENTI IL CENTRO PER LE FAMIGLIE: L.R. 2/2003 - (U. CAP. 4930005)	86.192,00	86.192,00	0,00%	67.188,93	-22,05%	24.188,93	36,00%
234000	FONDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI: L.N. 13/1989(U. CAP. 4150.2)	12.000,00	14.204,11	18,37%	14.204,11	0,00%	14.204,11	100,00%
235000	CONTRIBUTO REGIONALE PER STUDIO DI FATTIBILITA' FUSIONE COMUNALE (U. CAP. 55000)	10.500,00	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
235001	CONTRIBUTO COMUNE DI S.GIOVANNI PER STUDIO DI FATTIBILITA' FUSIONE COMUNALE (U. CAP. 55000)	1.700,00	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
238003	CTR. RER LR. 3/2011: REALIZZAZIONI PROGETTI DI PREVENZIONE DEL CRIMINE ORGANIZZATO E PROMOZIONE DELLA CULTURA ALLA LEGALITA' (U. CAP. 2655003)	4.500,00	4.500,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
240001	TRASFERIMENTO REGIONALE FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FRNA) (U. CAP. 2639000)	17.660,00	17.660,00	0,00%	34.033,37	92,71%	22.163,90	65,12%
240002	CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 12/2003: DIRITTO ALLO STUDIO E QUALIFICAZIONE SCOLASTICA (U.CAP.2650/2-2620/4-2636/2)	31.000,00	31.000,00	0,00%	29.452,82	-4,99%	29.452,82	100,00%
240003	CONTRIBUTI REGIONALI - PIANI DI ZONA - PER SERVIZI DI SOSTEGNO AI PORTATORI DI HANDICAP FREQUENTANTI I CENTRI ESTIVI (S. CAP. 2630003)	5.100,00	5.100,00	0,00%	6.619,00	29,78%	0,00	0,00%
251000	TRASFERIMENTO REGIONALE PER RIMBORSO SPESE DI ILLUMINAZIONE E MINUTA MANUTENZIONE PORTI REGIONALI	7.000,00	7.630,00	9,00%	7.630,00	0,00%	7.630,00	100,00%
256000	CTR. REGIONALI PER FINANZIAMENTO INTERVENTI DI BONIFICA E LOTTA CONTRO LA ZANZARA TIGRE	2.000,00	2.000,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
266000	CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE (U. CAP. 5305008)	22.500,00	22.500,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
270000	CONTRIBUTI REGIONALI PER PROGETTO GIOVANI DEL PIANO DI ZONA (U. CAP. 4750/2)	7.750,00	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
273000	CTR. REGIONALI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA (U.CAP.3535)	0,00	18.300,00	#DIV/0!	18.300,00	0,00%	0,00	0,00%
287001	CONTRIBUTI PROVINCIALI PER SERVIZI SOCIALI (U. CAP. 4950005)	27.000,00	30.700,00	13,70%	30.652,48	-0,15%	30.652,48	100,00%
287002	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER ATTIVITA' SOCIALI (U. CAP. 4930005 - 4955003)	12.000,00	12.000,00	0,00%	10.157,00	-15,36%	2.000,00	19,69%
287007	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE PROGETTI IN CAMPO SOCIALE (U. CAP. 4950005 - 4950007)	29.362,00	29.362,00	0,00%	13.600,00	-53,68%	0,00	0,00%
288001	CONTRIBUTI DA COMUNI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELLE POLITICHE GIOVANILI - U. CAP. 4750006	2.000,00	2.000,00	0,00%	2.000,00	0,00%	0,00	0,00%
292000	CONTRIBUTI PROV.LI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO I.A.T.	103.000,00	103.000,00	0,00%	103.000,00	0,00%	0,00	0,00%
296000	CONTRIBUTI DA ENTI LOCALI PER LA GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI FASCIA 6/14 (S.D.I. - IVA)	63.000,00	63.000,00	0,00%	60.000,00	-4,76%	0,00	0,00%
351000	SPONSORIZZAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CULTURALI E DI SPETTACOLO (U. CAP. 3053000 - 3020004) - (S.D.I.- I.V.A.)	2.000,00	2.000,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
352000	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER L'ORGANIZZAZ. DI INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA PROMOZIONE TURISTICA (U. CAP.3520.1-3530.2 - IVA)	25.000,00	25.000,00	0,00%	57.625,20	130,50%	51.142,20	88,75%
395002	SPONSORIZZAZIONI DA PRIVATI PER INSERZIONI PUBBLICITARIE SU VEICOLI IN USO AI SERVIZI COMUNALI (U. CAP. 248000 - IVA)	28.500,00	5.298,61	-81,41%	5.298,61	0,00%	5.298,61	100,00%
675000	INTROITO SERVIZIO TESORERIA	0,00	15.000,00	#DIV/0!	15.000,00	0,00%	15.000,00	100,00%
690000	DONAZIONI DA PRIVATI NELLE SPESE PER INDIGENTI (U. CAP. 4950.4).	15.000,00	15.000,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!

## Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, sanzioni, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate extratributarie registrate nel Comune di Cattolica nell'ultimo triennio, mentre nella tabella della pagina successiva vengono dettagliate le previsioni e la gestione delle entrate che compongono le voci del titolo 3 relativamente all'anno 2016.



ANDAMENTO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – CONTO COMPETENZA									
VOCE	DESCRIZIONE	previsone originaria	previsone assestata	Δ %	entrata accertata	Δ %	entrata incassata	% incasso	GETTITO PER ABITANTE
300001	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: DIRITTI DI SEGRETERIA DA RIPARTIRE L. 131/83 (U.CAP.360)	10.000,00	13.269,21	32,69%	13.286,42	0,13%	13.286,42	100,00%	0,77
300002	PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: DIRITTI DI SEGRETERIA A VANTAGGIO ESCLUSIVAMENTE DEL COMUNE L. 68/93	55.000,00	65.000,00	18,18%	60.713,75	-6,59%	60.713,75	100,00%	3,52
300004	DIRITTI DI ISTRUTTORIA PROCEDIMENTI SUAP	4.500,00	8.500,00	88,89%	9.974,88	17,35%	9.974,88	100,00%	0,58
310000	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	12.000,00	16.000,00	33,33%	14.790,73	-7,56%	14.790,73	100,00%	0,86
311000	DIRITTI DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA HOBISTICA (L.R. N. 4/2013)	200,00	200,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00
315000	PROVENTI SERVIZIO TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA	2.000,00	1.000,00	-50,00%	840,22	-15,98%	840,22	100,00%	0,05
340000	RETTE FREQUENZA SCUOLE INFANZIA (S.D.I.) (I.V.A.)	415.000,00	415.000,00	0,00%	420.048,86	1,22%	394.426,80	93,90%	24,38
350000	PROVENTI PER ATTIVITA' CULTURALI (SDI - I.V.A.)	3.000,00	3.000,00	0,00%	4.229,70	40,99%	4.229,70	100,00%	0,25
350001	PROVENTI PER ATTIVITA' TEATRALI E DI SPETTACOLO (SDI - I.V.A.)	1.150,00	1.150,00	0,00%	1.116,10	-2,95%	1.116,10	100,00%	0,06
360000	DIRITTI DI SOPRALLUOGO TECNICO COM.LE PER ABITABILITA'	2.500,00	2.500,00	0,00%	1.409,34	-43,63%	1.409,34	100,00%	0,08
370000	RETTE FREQUENZA NIDO D'INFANZIA (S.D.I.) (I.V.A.)	200.000,00	200.000,00	0,00%	193.272,16	-3,36%	192.991,45	99,85%	11,22
375000	RETTE FREQUENZA NIDO D'INFANZIA "SERVIZI INTEGRATIVI"-L.R.1/2000 (S.D.I.) (I.V.A.)	38.000,00	38.000,00	0,00%	39.969,20	5,18%	39.969,20	100,00%	2,32
380000	RETTE PER LA FREQUENZA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLE PRIMARIE (S.D.I.) (I.V.A.)	300.000,00	300.000,00	0,00%	284.136,72	-5,29%	284.136,72	100,00%	16,49
381000	RETTE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO (I.V.A.)	22.000,00	27.500,00	25,00%	27.490,00	-0,04%	27.490,00	100,00%	1,60
405000	PROVENTI VARI DEL SETTORE AMBIENTE E MANUTENZIONE URBANA	10.000,00	6.043,00	-39,57%	4.349,88	-28,02%	540,00	12,41%	0,25
410000	PROVENTI DA PARCHEGGI E PARCHIMETRI (S.D.I.) (I.V.A.)	844.111,02	750.000,00	-11,15%	809.530,39	7,94%	798.675,14	98,66%	46,99
410001	PROVENTI DAL SERVIZIO DI TRAINO E CUSTODIA DI VEICOLI	2.700,00	2.700,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00
410002	PROVENTI DALL'ASSEGNAZIONE DI AREE DI SOSTA IN FORMA RISERVATA O AGEVOLATA (S.D.I.)	70.000,00	75.000,00	7,14%	68.604,91	-8,53%	68.604,91	100,00%	3,98
420000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ORDINANZE, NORME DI LEGGE	550.000,00	500.000,00	-9,09%	450.291,97	-9,94%	294.747,51	65,46%	26,14
420001	MAGGIORAZIONI E INTERESSI SU SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA RISCOSE TRAMITE RUOLI	1.000,00	1.000,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00
420002	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI NORME DEL CODICE DELLA STRADA: RUOLI COATTIVI ANNI PREGRESSI	475.000,00	292.452,13	-38,43%	292.313,23	-0,05%	16.846,84	5,76%	16,97
420003	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ELEVATE TRAMITE AUTOVELOX	900.000,00	200.000,00	-77,78%	107.315,10	-46,34%	45.786,36	42,67%	6,23
423000	SANZIONI AMMINISTRATIVE DA VIOLAZIONI ELEVATE DAL COMANDO MARITTIMO	3.000,00	13.736,66	357,89%	15.126,66	10,12%	4.613,82	30,50%	0,88
425000	INTROITTI DALL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEL VERDE URBANO (U. CAP. 4520/7 - CAP. 4520008)	3.000,00	3.000,00	0,00%	2.121,11	-29,30%	2.121,11	100,00%	0,12
430000	PROVENTI DI TRASPORTI FUNEBRI	35.000,00	35.000,00	0,00%	35.703,19	2,01%	35.337,19	98,97%	2,07
440000	PROVENTI DI SERVIZI QUMTERIALI DIVERSI	35.000,00	35.000,00	0,00%	34.228,00	-2,21%	34.228,00	100,00%	1,99
440001	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA (SDI-IVA)	135.000,00	140.000,00	3,70%	126.652,32	-9,53%	126.652,32	100,00%	7,35
445000	PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI (I.V.A.)	14.144,00	14.144,00	0,00%	11.559,48	-18,27%	11.127,23	96,26%	0,67
470000	PROVENTI VARI DELLA GESTIONE GAS METANO: IN CONCESSIONE (I.V.A.)	125.000,00	125.000,00	0,00%	60.908,43	-51,27%	60.908,43	100,00%	3,54
520000	PROVENTI GESTIONE FARMACIA COMUNALE: RICAVO VENDITE MERCI E MEDICINALI (I.V.A.)	2.180.000,00	2.200.000,00	0,92%	2.128.534,13	-3,25%	2.078.050,93	97,63%	123,55
551000	INTROITTI PER CELEBRAZIONI MATRIMONI	8.000,00	8.000,00	0,00%	8.100,00	1,25%	8.100,00	100,00%	0,47
556000	INTROITTI DERIVANTI DA MANIFESTAZIONI TURISTICHE E INTRATTENIMENTO (I.V.A.)	10.000,00	12.810,00	28,10%	12.810,00	0,00%	12.810,00	100,00%	0,74
556001	INTROITTI DERIVANTI DALL'ORGANIZZAZIONE DELLA "MOSTRA DEI FIORI" (SDI - IVA)	52.000,00	52.000,00	0,00%	49.935,10	-3,97%	49.935,10	100,00%	2,90

ANDAMENTO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – CONTO COMPETENZA									
VOCE	DESCRIZIONE	previsione originaria	previsione assestata	Δ %	entrata accertata	Δ %	entrata incassata	% incasso	GETTITO PER ABITANTE
560000	CANONI E FITTI DI FABBRICATI E AREE (I.V.A.)	469.000,00	446.255,00	-4,85%	480.335,39	7,64%	450.220,79	93,73%	27,88
560001	CANONI D'AFFITTO LOCALI E AREE IN ZONA PORTUALE (IVA)	80.000,00	93.421,10	16,78%	93.421,10	0,00%	93.421,10	100,00%	5,42
560002	CANONI NOLEGGIO SALE PALAZZO DEL TURISMO (IVA)	1.000,00	1.300,00	30,00%	1.176,20	-9,52%	1.176,20	100,00%	0,07
560003	CANONI NOLEGGIO LOCALI CENTRO GIOVANI (IVA)	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
560004	CANONI NOLEGGIO SALE TEATRO (IVA - SDI)	57.200,00	57.200,00	0,00%	41.413,23	-27,60%	39.079,44	94,36%	2,40
566000	DIRITTI DI AFFITTO BANCHI PUBBLICI E BOX MERCATO COPERTO (I.V.A.)	116.400,00	116.400,00	0,00%	115.122,88	-1,10%	110.409,11	95,91%	6,68
568000	PROVENTI DALLA GESTIONE DEI PANNELLI PUBBLICITARI VERTICALI (IVA)	140.000,00	31.855,05	-77,25%	5.932,70	-81,38%	5.932,70	100,00%	0,34
570000	CANONI ARENILE COMUNALE	320.000,00	311.515,13	-2,65%	311.515,13	0,00%	311.515,13	100,00%	18,08
571000	RIMBORSO CANONE DI SUB CONCESSIONE STRUTTURA "LE NAVI".	140.500,00	139.842,94	-0,47%	139.842,94	0,00%	139.842,94	100,00%	8,12
575000	CANONI PER CONCESSIONI SPAZI E AREE PUBBLICHE	615.000,00	620.000,00	0,81%	620.545,65	0,09%	620.545,65	100,00%	36,02
580000	CANONI DI CONCESSIONE DI AREE E LOCULI CIMITERIALI	120.000,00	120.000,00	0,00%	140.163,68	16,80%	140.163,68	100,00%	8,14
583000	INTROITI VARO, ALAGGIO E SERVIZI PORTUALI (IVA)	25.000,00	25.000,00	0,00%	25.584,42	2,34%	25.584,42	100,00%	1,49
585000	CANONE CONCESSIONE POSTI BARCA E AREE IN SPONDA TORRENTE VENTENA	20.000,00	20.164,94	0,82%	20.164,94	0,00%	20.164,94	100,00%	1,17
590000	CANONE DI CONCESSIONE LINEA DI TRASPORTO TURISTICO LOCALE CON TRENINGO GOMMATO AD INIZIATIVA PRIVATA (I.V.A.)	22.570,00	22.570,00	0,00%	22.570,00	0,00%	0,00	0,00%	1,31
600001	INTERESSI ATTIVI SU: DEPOSITI CASSA DD.PP.	100,00	100,00	0,00%	14,99	-85,01%	14,99	100,00%	0,00
600002	INTERESSI ATTIVI SU CONTO DI TESORERIA: FONDI A DEPOSITO FRUTTIFERO	3.000,00	2.500,00	-16,67%	850,74	-65,97%	850,74	100,00%	0,05
600004	INTERESSI ATTIVI SU: C/C POSTALE E VARI	500,00	500,00	0,00%	168,81	-66,24%	168,81	100,00%	0,01
610000	PARTECIPAZIONE AI DIVIDENDI DI SOCIETA' PARTECIPATE	5.000,00	6.392,82	27,86%	6.392,82	0,00%	5.848,76	91,49%	0,37
620000	PARTECIPAZIONE AI DIVIDENDI DI "ROMAGNA ACQUE S.P.A."	6.600,00	6.600,00	0,00%	4.452,00	-32,55%	4.452,00	100,00%	0,26
630000	PARTECIPAZIONE AI DIVIDENDI DELLA S.I.S. ASSET S.P.A.	0,00	148.407,77	#DIV/0!	140.988,09	-5,00%	140.988,09	100,00%	8,18
685000	INTROITI L. 109/94 (U. CAP. 1000.08).	25.000,00	25.000,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00
700000	RIMBORSO DA ENTI E PRIVATI: PER SPESE DIVERSE (I.V.A.)	10.000,00	45.000,00	350,00%	36.152,56	-19,66%	28.797,29	79,65%	2,10
700001	RIMBORSO DA ENTI E DIPENDENTI: INFORTUNI E RECUPERI SU STIPENDI	15.000,00	38.500,00	156,67%	48.910,00	27,04%	48.013,90	98,17%	2,84
700002	RIMBORSO DA ENTI E PRIVATI: PER RECUPERO SPESE DIVERSE (I.V.A.)	1.500,00	1.500,00	0,00%	1.000,00	-33,33%	700,00	70,00%	0,06
700003	RIMBORSI DA COMPAGNIE ASSICURATIVE PER INDENNIZZO DANNEGGIAMENTI DA SINISTRI	7.000,00	7.000,00	0,00%	11.945,45	70,65%	11.898,54	99,61%	0,69
700004	RIMBORSI E INDENNIZZI DERIVANTI DA SENTENZE FAVOREVOLI	40.000,00	55.000,00	37,50%	70.573,83	28,32%	59.971,87	84,98%	4,10
700005	RIMBORSO SPESE DI ISTRUTTORIA PRATICHE DEMANIO MARITTIMO	15.000,00	18.483,00	23,22%	20.512,00	10,98%	20.512,00	100,00%	1,19
700006	RIMBORSO UTENZE ORTI ASSEGNATI AGLI ANZIANI	3.000,00	3.000,00	0,00%	1.813,57	-39,55%	1.813,57	100,00%	0,11
700008	RIMBORSO UTENZE IMMOBILI CEDUTI IN COMODATO	5.000,00	5.000,00	0,00%	3.537,00	-29,26%	3.537,00	100,00%	0,21
700009	RIMBORSO FORFETTARIO RATE MUTUO ALLOGGI VIA MICHELANGELO	53.314,00	53.314,00	0,00%	53.313,20	0,00%	53.313,20	100,00%	3,09
702000	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA CONTRAVVENZIONI	25.000,00	25.000,00	0,00%	41.943,26	67,77%	41.837,82	99,75%	2,43
704000	RIMBORSO DA ENTI DIVERSI PER CONVENZIONE ASSOCIATA NUCLEO DI VALUTAZIONE	4.000,00	4.000,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00
705000	RIMBORSO DA ENTI DIVERSI PER PERSONALE COMANDATO	68.500,00	68.500,00	0,00%	95.968,85	40,10%	14.877,65	15,50%	5,57
706000	RIMBORSO SPESE E INDENNIZZI DA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE	0,00	11.400,00	#DIV/0!	10.676,41	-6,35%	8.572,28	80,29%	0,62
706001	RIMBORSO SPESE DI GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	0,00	2.000,00	#DIV/0!	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00
707000	CANONE CONCESSIONE D'USO DELLA RETE IDRICA COMUNALE (I.V.A.)	197.000,00	197.000,00	0,00%	97.119,23	-50,70%	97.119,23	100,00%	5,64
710000	INTROITI DIVERSI (I.V.A.)	5.000,00	6.000,00	20,00%	4.809,02	-19,85%	4.809,02	100,00%	0,28
730000	RIMBORSI DA ENTI DI SPESE SOSTENUTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM	0,00	64.000,00	#DIV/0!	56.860,79	-11,16%	30.752,33	54,08%	3,30
740000	RIMBORSO CREDITI D'IMPOSTA (IRAP E VARIE)	0,00	86,67	#DIV/0!	86,67	0,00%	86,67	100,00%	0,01
750000	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	30.000,00	20.000,00	-33,33%	11.213,58	-43,93%	11.213,58	100,00%	0,65
752000	RECUPERO IVA SPLIT COMMERCIALE	0,00	10.000,00	#DIV/0!	3.230,78	-67,69%	0,00	0,00%	0,19

## Sanzioni per violazioni al codice della strada

Nell'anno 2016 è stato attivato l'impianto di rilevamento della velocità tramite autovelox su strada statale.

Complessivamente sono state elevate n. 13.890 sanzioni. Nelle tabelle che seguono si riporta l'andamento dell'entrata:

sanzioni al codice della strada		2015				2016					
		previsione assestata	accertato	incassato	% incasso	previsione assestata	accertato	incassato	% incasso	% scostamento su anno	importo medio x sanzione
420000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ORDINANZE, NORME DI LEGGE	550.000,00	312.411,33	312.411,33	100,00%	500.000,00	450.291,97	294.747,51	65,46%	44,13%	32,42
420001	MAGGIORAZIONI E INTERESSI SU SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA RISCOSE TRAMITE RUOLI	1.000,00	,00	,00	#DIV/0!	1.000,00	,00	,00	#DIV/0!		#DIV/0!
420002	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI NORME DEL CODICE DELLA STRADA: RUOLI COATTIVI ANNI PREGRESSI	850.000,00	935.969,00	48.159,18	5,15%	292.452,13	292.313,23	16.846,84	5,76%	-68,77%	21,04
420003	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ELEVATE TRAMITE AUTOVELOX					200.000,00	107.315,10	45.786,36	42,67%		7,73
<b>totale</b>		<b>1.401.000,00</b>	<b>1.248.380,33</b>	<b>360.570,51</b>	<b>28,88%</b>	<b>993.452,13</b>	<b>849.920,30</b>	<b>357.380,71</b>	<b>42,05%</b>	<b>-31,92%</b>	

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada: andamento storico (c/competenza)

	2013	2014	2015	2016
accertamento	1.022.459,59	726.957,67	1.248.380,33	849.920,30
riscossione	518.273,93	343.236,79	360.570,51	357.380,71
%riscossione	50,69	47,22	28,88	42,05

### movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

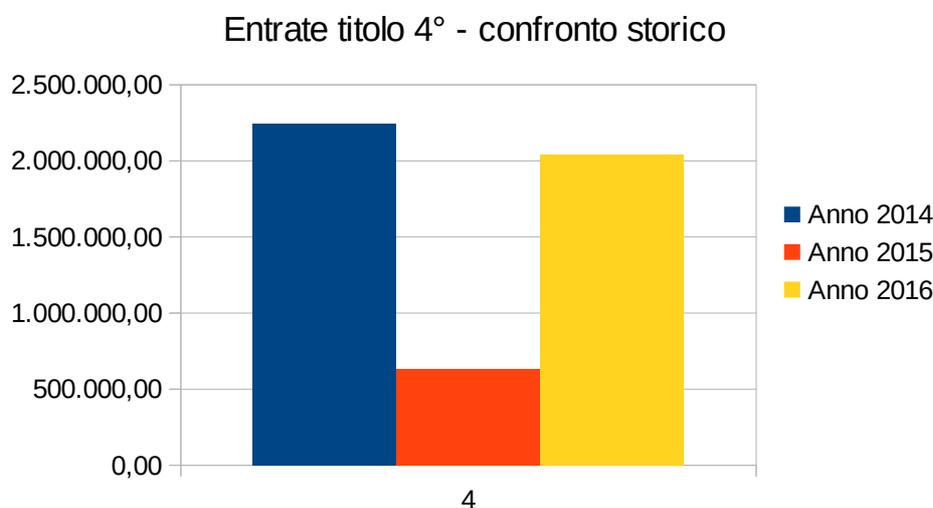
	2015		2016	
	Importo	%	Importo	%
Residui attivi al 1/1	1.226.190,29		1.998.481,66	
Residui riscossi nell'anno	153.742,50	12,54%	240.200,79	12,02%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	38.224,05	3,12%	29.018,11	1,45%
Residui (da residui) al 31/12	1.034.223,74	84,34%	1.787.298,98	89,43%
Residui della competenza	887.809,82		492.539,59	

## Le Entrate in conto capitale: Titolo4°

Il Titolo IV rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5<sup>^</sup> e 6<sup>^</sup>, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Le principali voci incluse nel titolo 4° sono rappresentate da contributi, alienazioni di beni e oneri di urbanizzazione.

Questo l'andamento delle entrate registrato nel comune di Cattolica nell'ultimo triennio:



Questo il dettaglio delle voci di entrata del titolo 4° nell'anno 2016:

ANDAMENTO ENTRATE IN CONTO CAPITALE – COMPETENZA									
VOCE	DESCRIZIONE	previsione originaria	previsione assestata	Δ %	entrata accertata	Δ %	entrata incassata	% incasso	GETTITO PER ABITANTE
825000	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI PATRIMONIALI PER IL FINANZIAMENTO INVESTIMENTI (IVA)	329.300,00	60.000,00	-81,78%	5.160,00	-91,40%	5.160,00	100,00%	0,30
830000	ALIENAZIONE TERRENI, AREE, DIRITTI DI SUPERFICIE E CONGUAGLI TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE AREE PEEP	21.000,00	21.000,00	0,00%	46.672,00	122,25%	46.672,00	100,00%	2,71
866001	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA RISERVE DI UTILI E DI CAPITALE DA SOCIETA' PARTECIPATE (FIN. INVESTIMENTI)	0,00	537.000,00	#DIV/0!	537.448,59	0,08%	300.000,00	55,82%	31,20
898000	CONTRIBUTI STATALI PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA (CTR. MIUR - U. CAP. 6511001)	11.340,00	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
900005	CTR. REGIONALE PROGETTO TELECAMERE (U. CAP. 9902000)	45.500,00	45.500,00	0,00%	45.500,00	0,00%	45.500,00	100,00%	2,64
900009	CTR. REGIONALE PER INSTALLAZIONE COLONNINE RICARICA AUTOVEICOLI ELETTRICI (U. CAP. 9903000)	27.000,00	27.000,00	0,00%	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00
905000	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA MANUTENZIONE STRAORD. DELLA SCUOLA MEDIA: SISTEMAZIONE SOLAIO E IMPIANTO RICAMBIO ARIA (U. CAP 6742000)	138.000,00	138.000,00	0,00%	132.271,36	-4,15%	106.075,43	80,20%	7,68
915001	CONTRIBUTI REGIONALI PER LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE (U. CAP. 9937005)	300.000,00	300.000,00	0,00%	162.680,60	-45,77%	4.658,98	2,86%	9,44
917000	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTO - U. CAP. 11145000	50.000,00	80.000,00	60,00%	80.000,00	0,00%	0,00	0,00%	4,64
921000	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO GIZC (RINATURALIZZAZIONE FIUME CONCA) (U. CAP. 9303)	575.836,18	575.836,18	0,00%	575.836,18	0,00%	0,00	0,00%	33,42
930000	CONTRIBUTI COMUNE DI MISANO PER PROGETTO GIZC (RINATURALIZZAZIONE FIUME CONCA) (U. CAP. 9303/1)	35.883,55	35.883,55	0,00%	35.883,55	0,00%	0,00	0,00%	2,08
1013001	CONTRIBUTI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE: DA AUTORIZZAZIONI EDILIZIE	395.384,66	321.184,66	-18,77%	298.697,78	-7,00%	298.697,78	100,00%	17,34
1013002	INTROITI DALL'APPLICAZIONE DI SANZIONI E CONDONI IN MATERIA EDILIZIA	66.515,00	91.515,00	37,59%	112.374,45	22,79%	112.374,45	100,00%	6,52

### Le Entrate da riduzione di attività finanziarie – Titolo 5

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nell'anno 2016 si è registrata un'entrata di € 8.692,53 derivante dall'alienazione dell'intera quota di partecipazione detenuta dal Comune di Cattolica in UNI.RIMINI S.P.A società consortile per la gestione dell'Università del riminese.

### Le Entrate da accensione di prestiti – Titolo 6

Il Titolo 6 contempla le entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.

Il Comune di Cattolica negli ultimi anni non è ricorso a tale forma di reperimento di entrate. Nel 2016, in sede previsionale, il bilancio contemplava il ricorso a forme di indebitamento per un importo di € 561.563,51 per il finanziamento, principalmente, dei lavori di ampliamento del cimitero e dei lavori di ristrutturazione dell'immobile denominato “bus terminal”. Per ragioni tecniche tali opere non sono state intraprese nel corso del 2016 e pertanto non è stato acceso alcun mutuo.

### Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere - Titolo 7

Il titolo 7<sup>^</sup> delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria per sopperire a temporanee carenze di cassa.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Il Comune di Cattolica nel 2016 - come già da diversi anni - non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, pertanto non risulta registrato alcun movimento di gestione sul titolo 7.

### Le entrate per conto di terzi -Titolo 9

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso, come ad esempio le ritenute che l'ente effettua quale sostituto di imposta, i depositi cauzionali, ecc.

Le entrate iscritte al titolo 9 devono trovare perfetta corrispondenza previsionale con le spese iscritte al titolo 7.

---

## LE SPESE

L'articolazione della sezione 2° del bilancio, cioè la parte spesa, è strutturata per missioni, titoli e programmi. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- "Titolo 1^" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2^" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3^" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4^" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti; Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
  - "Titolo 5^" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
  - "Titolo 7^" riassume le somme per partite di giro.

Nella tabella che segue viene riportato il riepilogo delle spese per missione, programma e per titolo.

PROGRAMMA	Importi di competenza					
	Organi istituzionali	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Spese correnti	352.201,74	317.887,00	90,26%	291.370,12	91,66%	18,45
Spese investimento	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>352.201,74</b>	<b>317.887,00</b>	<b>90,26%</b>	<b>291.370,12</b>	<b>91,66%</b>	<b>18,45</b>
<b>Segreteria generale</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>	<b>spesa x abitante</b>
Spese correnti	316.654,47	309.012,53	97,59%	273.715,01	88,58%	17,94
Spese investimento	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>316.654,47</b>	<b>309.012,53</b>	<b>97,59%</b>	<b>273.715,01</b>	<b>88,58%</b>	<b>17,94</b>
<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>	<b>spesa x abitante</b>
Spese correnti	938.671,64	916.900,43	97,68%	818.353,16	89,25%	53,22
Spese investimento	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>938.671,64</b>	<b>916.900,43</b>	<b>97,68%</b>	<b>818.353,16</b>	<b>89,25%</b>	<b>53,22</b>
<b>Gestione entrate tributarie servizi fiscali</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>	<b>spesa x abitante</b>
Spese correnti	545.365,80	526.328,97	96,51%	462.992,84	87,97%	30,55
Spese investimento	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>545.365,80</b>	<b>526.328,97</b>	<b>96,51%</b>	<b>462.992,84</b>	<b>87,97%</b>	<b>30,55</b>
<b>Gestione beni demaniali e patrimon.</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>	<b>spesa x abitante</b>
Spese correnti	671.103,13	660.585,01	98,43%	547.721,56	82,91%	38,34
Spese investimento	217.880,36	52.659,98	24,17%	19.198,74	36,46%	3,06
<b>Totale Programma</b>	<b>888.983,49</b>	<b>713.244,99</b>	<b>80,23%</b>	<b>566.920,30</b>	<b>79,48%</b>	<b>41,40</b>
<b>Ufficio tecnico</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>	<b>spesa x abitante</b>
Spese correnti	728.848,36	687.778,33	94,37%	622.070,53	90,45%	39,92
Spese investimento	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>728.848,36</b>	<b>687.778,33</b>	<b>94,37%</b>	<b>622.070,53</b>	<b>90,45%</b>	<b>39,92</b>
<b>Elezioni e consultazioni - Anagrafe e stato civile</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>	<b>spesa x abitante</b>
Spese correnti	256.227,18	242.849,26	94,78%	205.006,12	84,42%	14,10
Spese investimento	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>256.227,18</b>	<b>242.849,26</b>	<b>94,78%</b>	<b>205.006,12</b>	<b>84,42%</b>	<b>14,10</b>
<b>Statistica e sistemi informativi</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>	<b>spesa x abitante</b>
Spese correnti	328.174,20	306.035,69	93,25%	273.506,57	89,37%	17,76
Spese investimento	87.610,00	39.842,82	45,48%	30.756,81	77,20%	2,31
<b>Totale Programma</b>	<b>415.784,20</b>	<b>345.878,51</b>	<b>83,19%</b>	<b>304.263,38</b>	<b>87,97%</b>	<b>20,08</b>
<b>Risorse umane</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>	<b>spesa x abitante</b>
Spese correnti	742.987,04	651.889,91	87,74%	552.157,20	84,70%	37,84
Spese investimento			#DIV/0!		#DIV/0!	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>742.987,04</b>	<b>651.889,91</b>	<b>87,74%</b>	<b>552.157,20</b>	<b>84,70%</b>	<b>37,84</b>
<b>Altri servizi generali</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>	<b>spesa x abitante</b>
Spese correnti	516.789,40	415.353,97	80,37%	291.733,18	70,24%	24,11
Spese investimento			#DIV/0!		#DIV/0!	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>516.789,40</b>	<b>415.353,97</b>	<b>80,37%</b>	<b>291.733,18</b>	<b>70,24%</b>	<b>24,11</b>
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>5.702.513,32</b>	<b>5.127.123,90</b>	<b>89,91%</b>	<b>4.388.581,84</b>	<b>85,60%</b>	<b>297,60</b>

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Polizia locale e amministrativa	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	1.478.240,05	1.422.783,64	96,25%	1.269.317,22	89,21%	82,59
	Spese investimento	10.000,00	10.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,58
	Totale Programma	1.488.240,05	1.432.783,64	96,27%	1.269.317,22	88,59%	83,17
	Sistema integrato di sicurezza urbana	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	11.000,00	11.000,00	100,00%	7.084,09	64,40%	0,64
	Spese investimento	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	11.000,00	11.000,00	100,00%	7.084,09	64,40%	0,64
TOTALE MISSIONE 3		1.499.240,05	1.443.783,64	96,30%	1.276.401,31	88,41%	83,80
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Istruzione prescolastica	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	1.015.818,03	994.596,66	97,91%	837.530,89	84,21%	57,73
	Spese investimento	28.008,37	28.007,16	100,00%	2.508,16	8,96%	1,63
	Totale Programma	1.043.826,40	1.022.603,82	97,97%	840.039,05	82,15%	59,36
	Altri ordini di istruzione non universitaria	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	233.234,00	206.737,47	88,64%	147.271,18	71,24%	12,00
	Spese investimento	146.500,00	139.136,23	94,97%	130.636,23	93,89%	8,08
	Totale Programma	379.734,00	345.873,70	91,08%	277.907,41	80,35%	20,08
	Servizi ausiliari all'istruzione	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	1.123.227,83	1.085.865,45	96,67%	850.557,30	78,33%	63,03
	Spese investimento	5.000,00	5.000,00	100,00%	4.665,76	93,32%	0,29
	Totale Programma	1.128.227,83	1.090.865,45	96,69%	855.223,06	78,40%	63,32
	Diritto allo studio	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	133.271,00	120.307,49	90,27%	101.010,78	83,96%	6,98
	Spese investimento	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	133.271,00	120.307,49	90,27%	101.010,78	83,96%	6,98
TOTALE MISSIONE 4		2.685.059,23	2.579.650,46	96,07%	2.074.180,30	80,41%	149,74

MISSIONE 5 – CULTURA 2	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	75.600,00	75.600,00	100,00%	55.674,87	73,64%	4,39
	Spese investimento	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	75.600,00	75.600,00	100,00%	55.674,87	73,64%	4,39
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	1.087.222,00	1.079.429,68	99,28%	956.699,13	88,63%	62,66
	Spese investimento	101.500,00	101.499,84	100,00%	4.880,00	4,81%	5,89
Totale Programma	1.188.722,00	1.180.929,52	99,34%	961.579,13	81,43%	68,55	
TOTALE MISSIONE 5		1.264.322,00	1.256.529,52	99,38%	1.017.254,00	80,96%	72,94
MISSIONE 6 – GIOVANI E SPORT	Sport e tempo libero	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	199.521,00	198.585,80	99,53%	184.951,88	93,13%	11,53
	Spese investimento	64.714,00	54.510,18	84,23%	16.714,00	30,66%	3,16
	Totale Programma	264.235,00	253.095,98	95,78%	201.665,88	79,68%	14,69
	Giovani	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	72.163,00	71.278,40	98,77%	61.744,21	86,62%	4,14
	Spese investimento	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
Totale Programma	72.163,00	71.278,40	98,77%	61.744,21	86,62%	4,14	
TOTALE MISSIONE 6		336.398,00	324.374,38	96,43%	263.410,09	81,21%	18,83
MISSIONE 7 – TURISMO	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	996.551,04	982.410,29	98,58%	800.120,83	81,44%	57,02
	Spese investimento	33.476,00	31.341,80	93,62%	31.341,80	100,00%	1,82
	Totale Programma	1.030.027,04	1.013.752,09	98,42%	831.462,63	82,02%	58,84
TOTALE MISSIONE 7		1.030.027,04	1.013.752,09	98,42%	831.462,63	0,82	58,84

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Urbanistica e assetto del territorio	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	191.012,00	184.266,28	96,47%	170.234,81	92,39%	10,70
	Spese investimento	195.000,00	30.662,85	15,72%	1.919,65	6,26%	1,78
	Totale Programma	386.012,00	214.929,13	55,68%	172.154,46	80,10%	12,48
	Edilizia residenziale pubblica	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
	Spese investimento	60.000,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	60.000,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00
TOTALE MISSIONE 8		446.012,00	214.929,13	48,19%	172.154,46	80,10%	12,48
MISSIONE 9 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	484.401,52	479.285,17	98,94%	428.856,24	89,48%	27,82
	Spese investimento	10.000,00	10.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,58
	Totale Programma	494.401,52	489.285,17	98,97%	428.856,24	87,65%	28,40
	Rifiuti	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	5.148.521,38	5.146.067,73	99,95%	5.029.622,84	97,74%	298,70
	Spese investimento			#DIV/0!		#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	5.148.521,38	5.146.067,73	99,95%	5.029.622,84	97,74%	298,70
	Servizio idrico integrato	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	14.000,00	13.983,80	99,88%	11.119,51	79,52%	0,81
	Spese investimento	120.536,00	54.339,38	45,08%	39.353,28	72,42%	3,15
	Totale Programma	134.536,00	68.323,18	50,78%	50.472,79	73,87%	3,97
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	21.000,00	18.241,63	86,86%	8.894,00	48,76%	1,06
	Spese investimento	792.481,62	393.170,29	49,61%	42.828,74	10,89%	22,82
	Totale Programma	813.481,62	411.411,92	50,57%	51.722,74	12,57%	23,88
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	3.000,00	3.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,17
	Spese investimento	6.000,00	5.520,50	92,01%		0,00%	0,32
	Totale Programma	9.000,00	8.520,50	94,67%	0,00	0,00%	0,49
TOTALE MISSIONE 9		6.599.940,52	6.123.608,50	92,78%	5.560.674,61	90,81%	355,45

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 3	Trasporto pubblico locale	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	165.253,50	165.222,37	99,98%	130.486,70	78,98%	9,59
	Spese investimento	265.219,98	19.112,72	7,21%	0,00	0,00%	1,11
	Totale Programma	430.473,48	184.335,09	42,82%	130.486,70	70,79%	10,70
	Trasporto per vie d'acqua	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti			#DIV/0!		#DIV/0!	0,00
	Spese investimento	184.457,11	103.761,53	56,25%	103.076,53	99,34%	6,02
	Totale Programma	184.457,11	103.761,53	56,25%	103.076,53	99,34%	6,02
	Viabilità e infrastrutture stradali	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	1.130.402,00	1.120.876,23	99,16%	927.516,02	82,75%	65,06
	Spese investimento	1.057.582,53	698.242,23	66,02%	598.820,90	85,76%	40,53
	Totale Programma	2.187.984,53	1.819.118,46	83,14%	1.526.336,92	83,91%	105,59
	TOTALE MISSIONE 10	2.802.915,12	2.107.215,08	75,18%	1.759.900,15	83,52%	122,31
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	Sistema di protezione civile	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	36.000,00	33.249,82	92,36%	17.893,33	53,81%	1,93
	Spese investimento			#DIV/0!		#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	36.000,00	33.249,82	92,36%	17.893,33	53,81%	1,93
TOTALE MISSIONE 7	36.000,00	33.249,82	0,92	17.893,33	0,54	1,93	

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	983.392,83	882.883,81	89,78%	748.550,24	84,78%	51,25
	Spese investimento			#DIV/0!		#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	983.392,83	882.883,81	89,78%	748.550,24	84,78%	51,25
	Interventi per la disabilità	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	259.704,11	176.034,53	67,78%	128.089,48	72,76%	10,22
	Spese investimento	0,00		0,00%		#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	259.704,11	176.034,53	67,78%	128.089,48	72,76%	10,22
	Interventi per gli anziani	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	139.000,00	83.268,55	59,91%	59.825,44	71,85%	4,83
	Spese investimento	30.000,00		#NOME?		#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	169.000,00	83.268,55	49,27%	59.825,44	71,85%	4,83
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	437.144,00	336.249,66	76,92%	190.039,82	56,52%	19,52
	Spese investimento			#NOME?		#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	437.144,00	336.249,66	76,92%	190.039,82	56,52%	19,52
	Interventi per il diritto alla casa	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	177.556,90	161.626,30	91,03%	90.585,41	56,05%	9,38
	Spese investimento	0,00		#NOME?		#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	177.556,90	161.626,30	91,03%	90.585,41	56,05%	9,38
Servizio necroscopico e cimiteriale	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante	
Spese correnti	105.133,07	102.946,68	97,92%	96.674,86	93,91%	5,98	
Spese investimento	300.000,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	
Totale Programma	405.133,07	102.946,68	25,41%	96.674,86	93,91%	5,98	
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>2.431.930,91</b>	<b>1.743.009,53</b>	<b>71,67%</b>	<b>1.313.765,25</b>	<b>75,37%</b>	<b>101,17</b>	

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Industria PMI e Artigianato	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	106.915,00	105.749,84	98,91%	98.114,68	92,78%	6,14
	Spese investimento			#DIV/0!		#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	106.915,00	105.749,84	98,91%	98.114,68	92,78%	6,14
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	112.059,99	89.173,07	79,58%	76.507,12	85,80%	5,18
	Spese investimento			#DIV/0!		#DIV/0!	0,00
	Totale Programma	112.059,99	89.173,07	79,58%	76.507,12	85,80%	5,18
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	Spese correnti	2.072.487,90	2.039.813,33	98,42%	1.851.844,34	90,78%	118,40
	Spese investimento	8.000,00	2.906,04	36,33%	2.373,51	81,68%	0,17
	Totale Programma	2.080.487,90	2.042.719,37	98,18%	1.854.217,85	90,77%	118,57
	<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>2.299.462,89</b>	<b>2.237.642,28</b>	<b>97,31%</b>	<b>2.028.839,65</b>	<b>90,67%</b>	<b>129,88</b>
MISSIONE 20 – FONDI ACCANTONAMENTI	FONDI E ACCANTONAMENTI	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	
	FONDO DI RISERVA	21.463,00		0,00%		#DIV/0!	
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.153.721,26		0,00%		#DIV/0!	
	ALTRI FONDI	30.000,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>1.205.184,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO	INTERESSI PASSIVI E RIMBORSO CAPITALE	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato	spesa x abitante
	INTERESSI PASSIVI	128.449,00	115.859,42	90,20%	95.374,36	0,82	6,73
	QUOTA CAPITALE	1.893.905,00	1.888.935,84	99,74%	1.512.045,81	80,05%	109,64
	<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>2.022.354,00</b>	<b>2.004.795,26</b>	<b>99,13%</b>	<b>1.607.420,17</b>	<b>80,18%</b>	<b>116,37</b>

## SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI

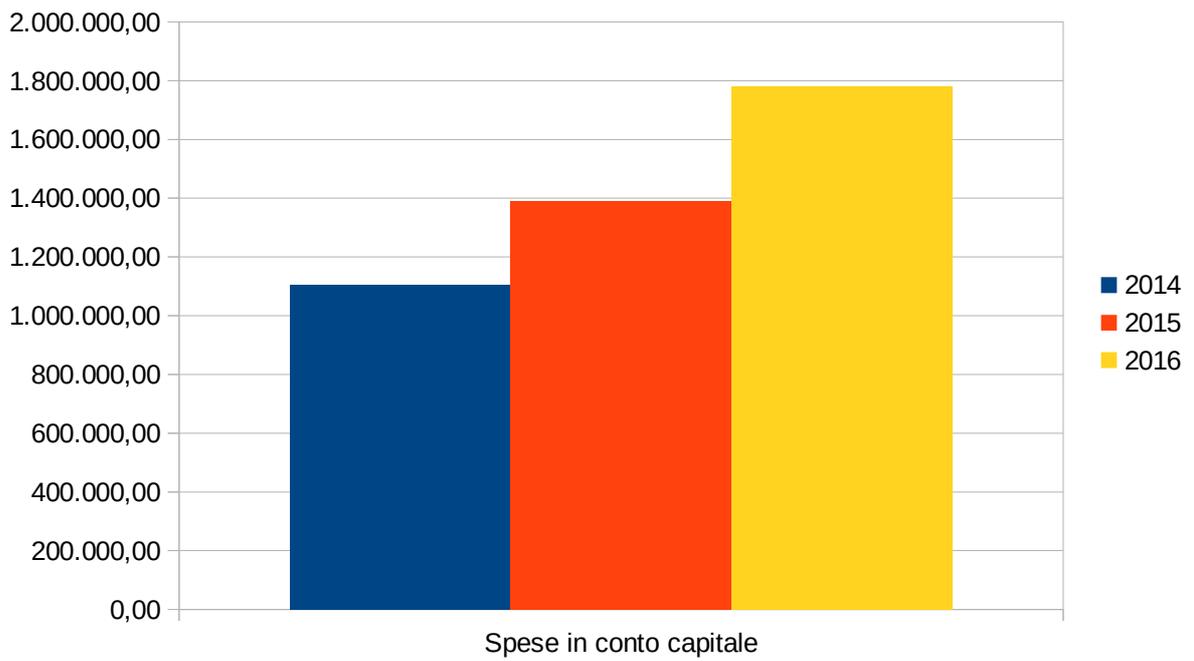
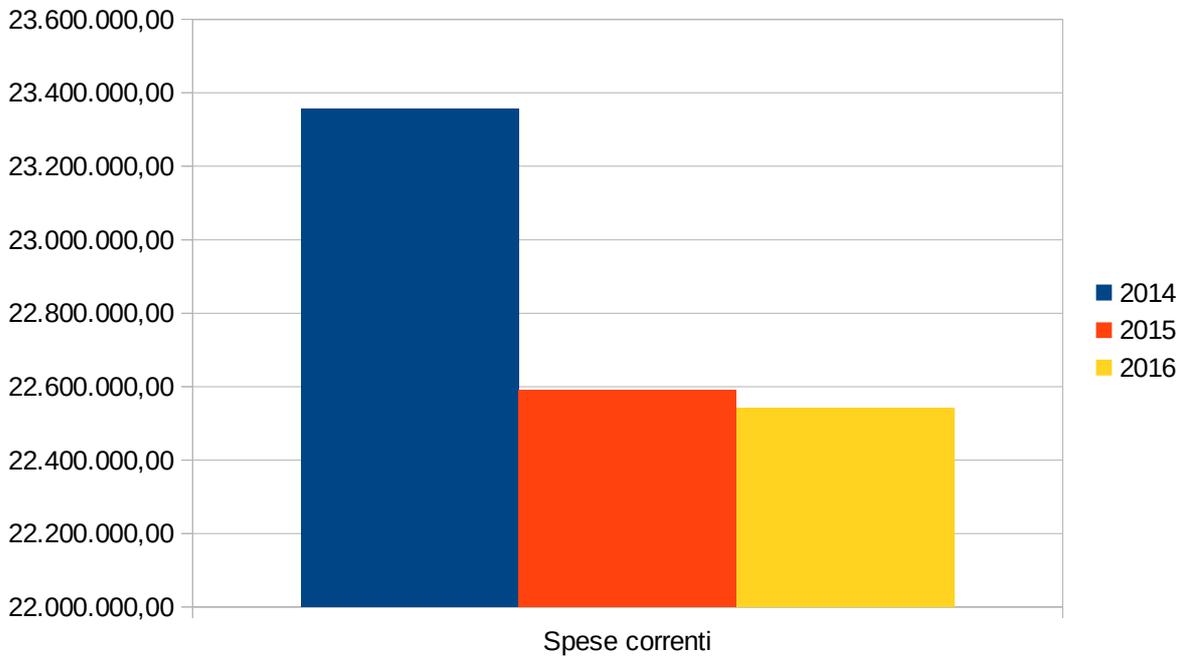
Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi.

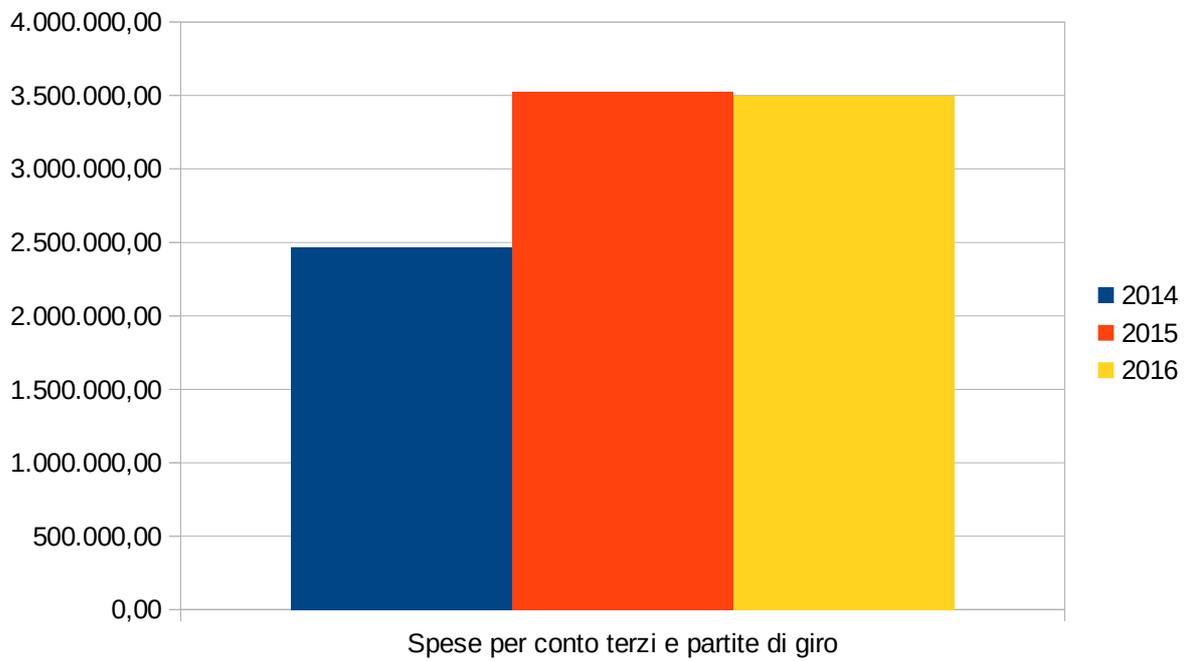
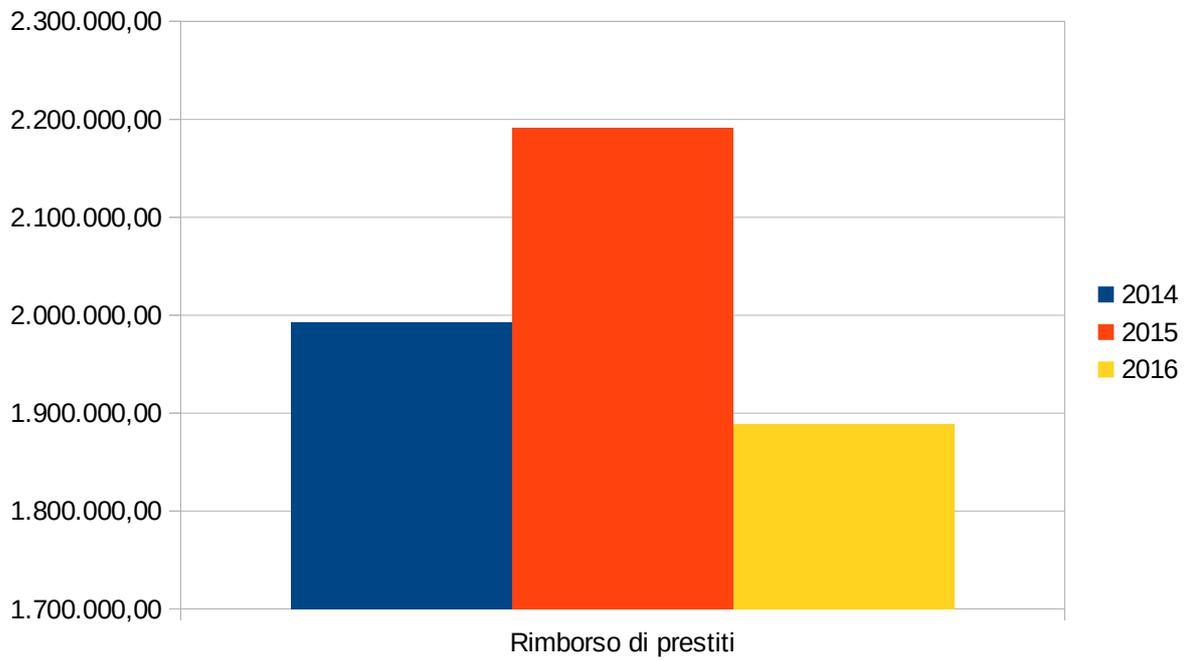
La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Nella tabella e nei grafici che seguono viene riportato un confronto storico dell'andamento della spesa articolata per titoli.

CONFRONTO ANDAMENTO SPESE						
titolo	descrizione	2014	2015	Δ %	2016	Δ %
1	Spese correnti	23.355.944,20	22.591.175,96	-3,27%	22.541.014,20	-0,22%
2	Spese in conto capitale	1.106.258,81	1.390.181,05	25,67%	1.779.713,55	28,02%
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
4	Rimborso di prestiti	1.992.597,49	2.191.309,25	9,97%	1.888.935,84	-13,80%
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.466.765,33	3.527.713,85	43,01%	3.498.434,46	-0,83%
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>28.921.565,83</b>	<b>29.700.380,11</b>	<b>2,69%</b>	<b>29.708.098,05</b>	<b>0,03%</b>



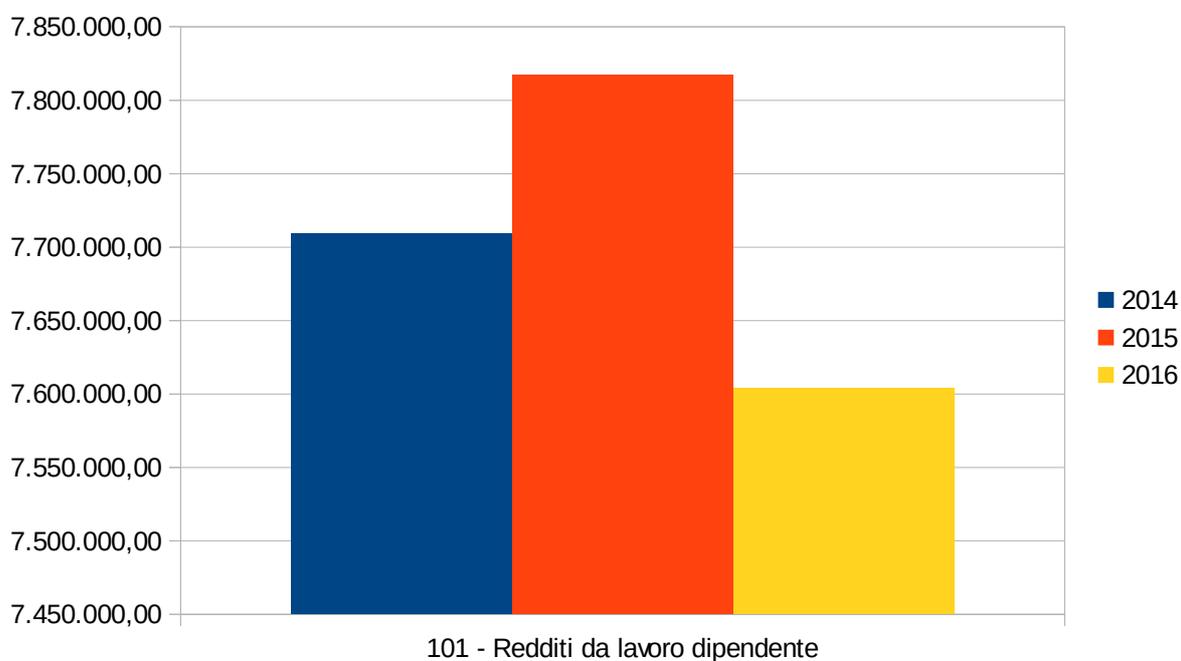


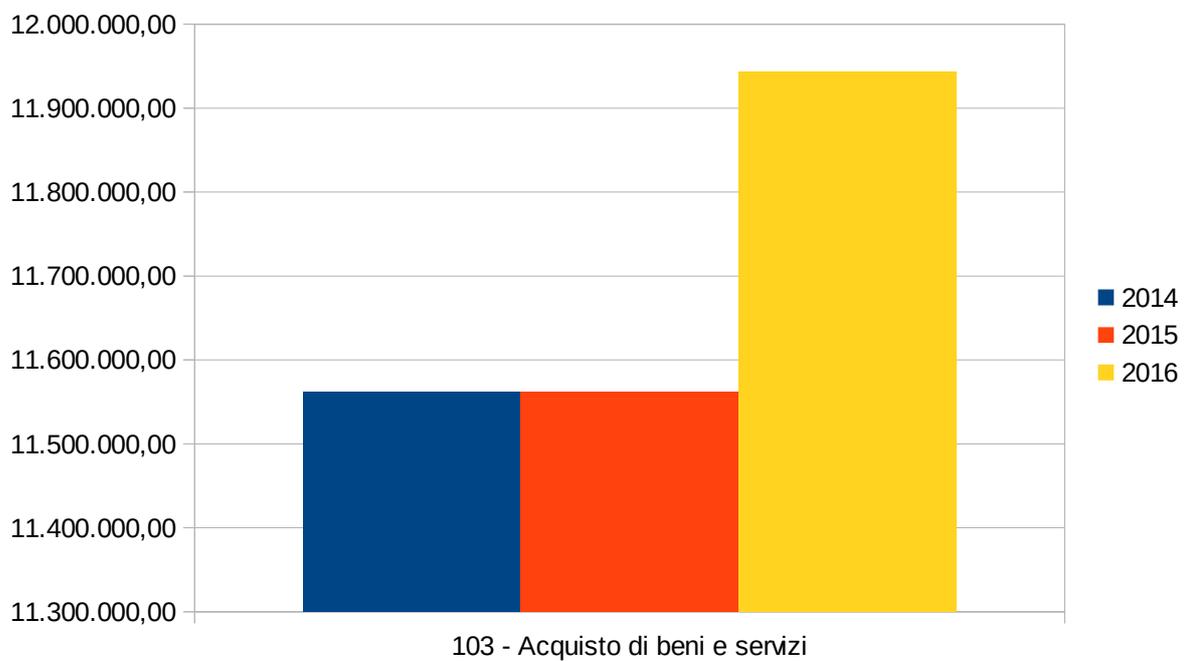
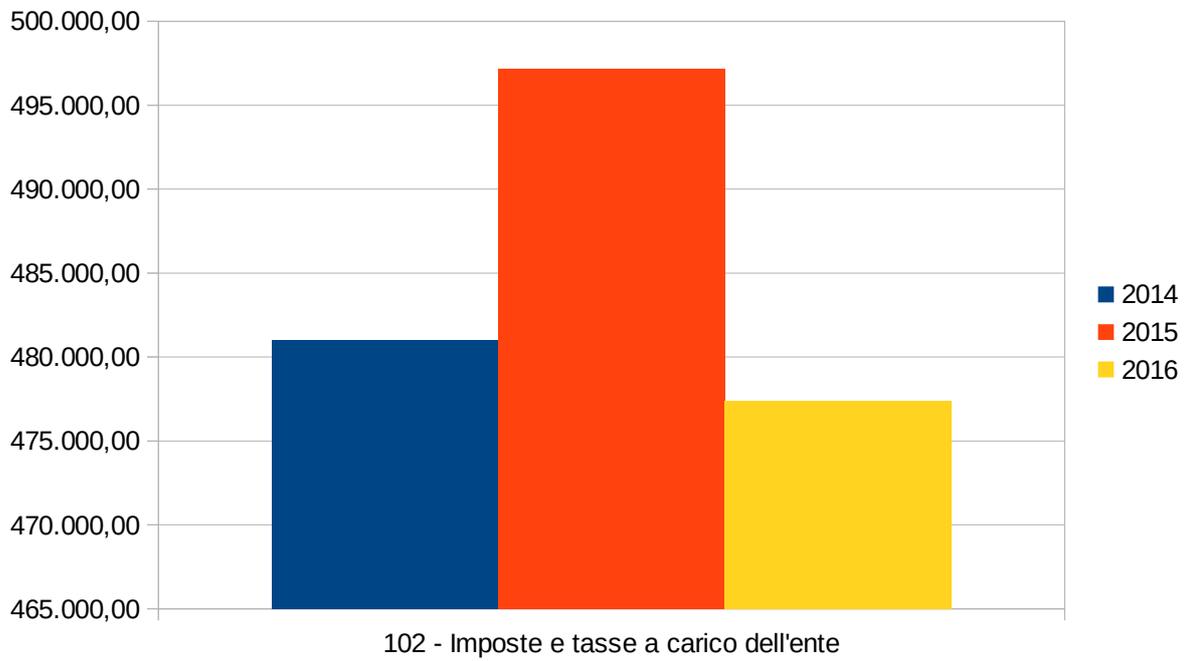
Il secondo livello di classificazione economica della spesa, dopo i titoli, è rappresentata dai macroaggregati che identificano le stesse in funzione della natura economica della spesa.

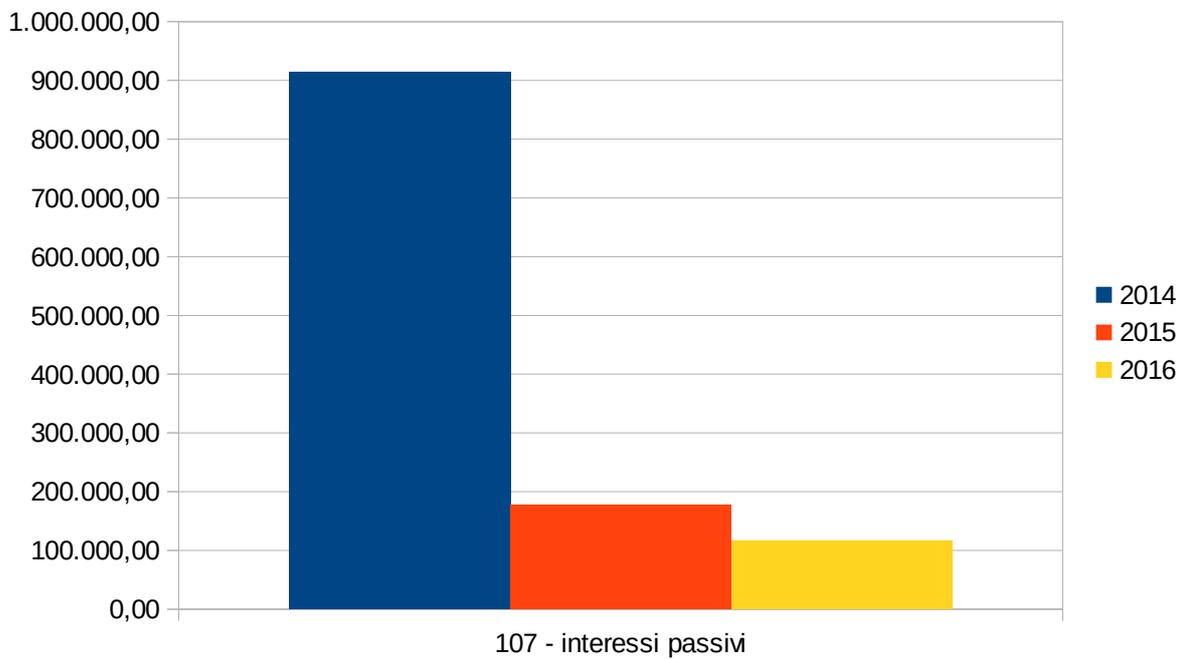
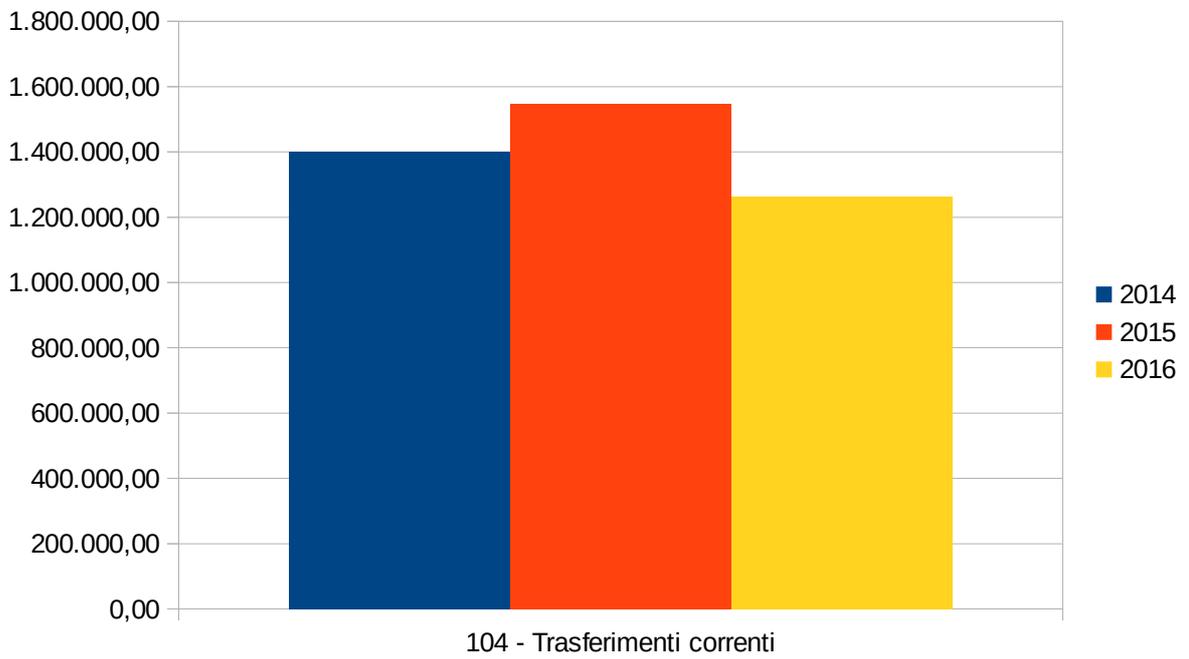
La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

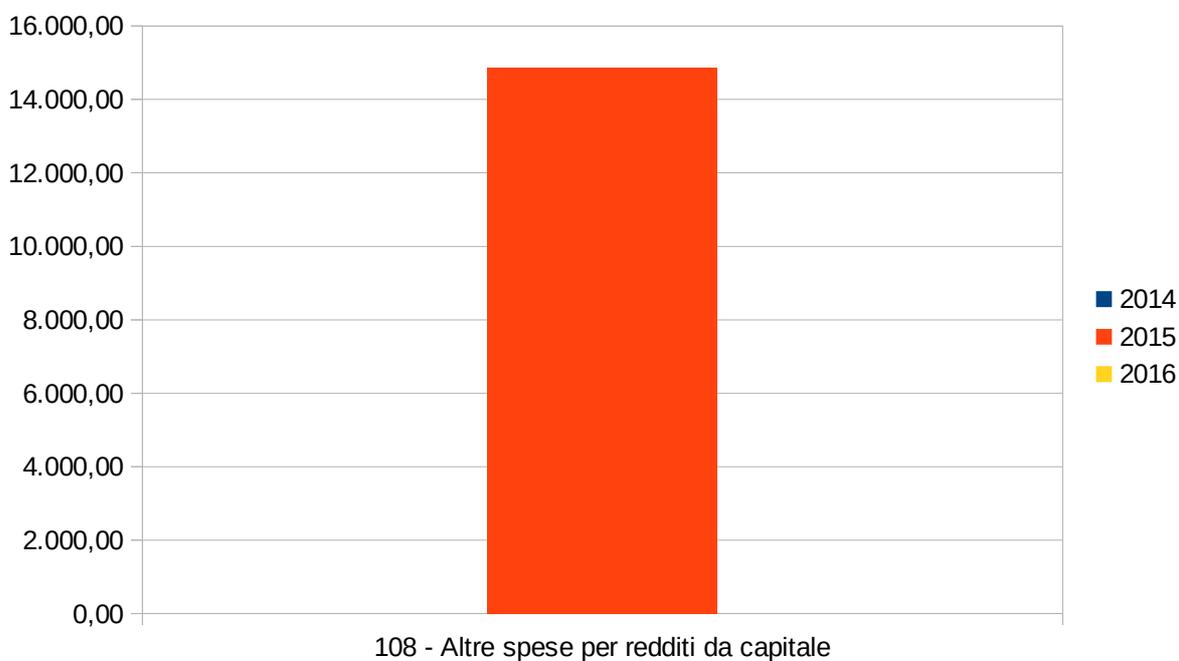
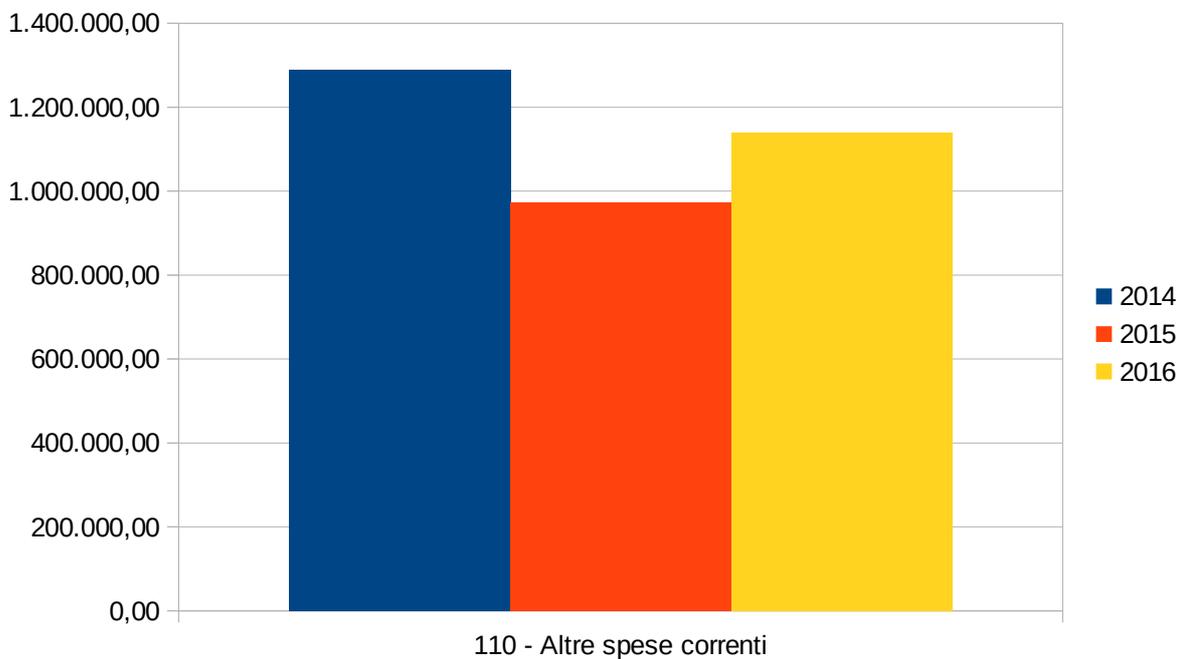
CONFRONTO ANDAMENTO SPESE PER MACROAGGREGATI					
descrizione	2014	2015	Δ %	2016	Δ %
101 - Redditi da lavoro dipendente	7.709.226,74	7.817.105,55	1,40%	7.603.868,82	-2,73%
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	481.013,27	497.168,75	3,36%	477.370,60	-3,98%
103 - Acquisto di beni e servizi	11.561.819,03	11.562.409,74	0,01%	11.943.105,83	3,29%
104 - Trasferimenti correnti	1.400.203,66	1.548.005,18	10,56%	1.262.483,66	-18,44%
107 - interessi passivi	913.943,89	177.813,15	-80,54%	115.859,42	-34,84%
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	14.880,84	#DIV/0!	0,00	-100,00%
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
110 - Altre spese correnti	1.289.737,61	973.792,75	-24,50%	1.138.325,87	16,90%
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>23.355.944,20</b>	<b>22.591.175,96</b>	<b>-3,27%</b>	<b>22.541.014,20</b>	<b>-0,22%</b>

Nei grafici che seguono viene rappresentato l'andamento storico della spesa corrente per singolo macroaggregato:









La spesa relativa a quest'ultimo grafico, sostenuta esclusivamente nell'anno 2015, si riferisce alle penali per l'operazione di rimborso anticipato di alcuni mutui contratti negli anni pregressi con la Cassa depositi e prestiti.

le spese in conto capitale classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto:

SPESE DI INVESTIMENTO PER MISSIONE						
MISSIONE	DENOMINAZIONE	Stanziamen definitivi	Impegni c/competenza	% Impegnato	pagamenti c/competenza	% Pagato
M 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 296.458,36	€ 92.502,80	31,20%	€ 49.955,55	54,00%
M 2	Giustizia		€ 0,00		€ 0,00	
M 3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 10.000,00	€ 10.000,00	100,00%	€ 0,00	0,00%
M 4	Istruzione e diritto allo studio	€ 177.873,37	€ 172.143,39	96,78%	€ 137.810,15	80,06%
M 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 101.500,00	€ 101.499,84	100,00%	€ 4.880,00	4,81%
M 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 64.714,00	€ 54.510,18	84,23%	€ 16.714,00	30,66%
M 7	Turismo	€ 33.000,00	€ 31.341,80	94,98%	€ 31.341,80	100,00%
M 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 224.451,20	€ 30.662,85	13,66%	€ 1.919,65	6,26%
M 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 529.706,29	€ 463.030,17	87,41%	€ 82.182,02	17,75%
M 10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.295.378,02	€ 821.116,48	63,39%	€ 701.897,43	85,48%
M 11	Soccorso civile	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	
M 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 330.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	
M 13	Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	
M 14	Sviluppo economico e competitività	€ 8.000,00	€ 2.906,04	36,33%	€ 2.373,51	81,68%
M 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	
M 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	
M 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	
M 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	
M 19	Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	
M 20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	
	somma	€ 3.071.081,24	€ 1.779.713,55	57,95%	€ 1.029.074,11	57,82%
	fondo pluriennale vincolato di parte capitale al 31/12/2016	€ 684.627,11				
	di cui proveniente da competenza pura	€ 675.188,37				
	<b>Totale Missioni</b>	€ 3.755.708,35				

Nella tabella che segue le spese di investimento sono dettagliate per voce di bilancio e per fonte di finanziamento:

INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2016						
CAPITOLO	DESCRIZIONE	Stanziamen- to competenza pura 2016	IMPEGNI COMPETENZA PURA	IMPEGNI TRANSITATI A FPV 2017 DA COMPETENZA 2016	TOTALE IMPEGNI	fonte finanziamento
6242000	ACQUISTO ATTREZZATURE HARDWARE PER POTENZIAMENTO C.E.D. (FIN. ALIENAZIONI E RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE)	€ 12.000,00	€ 8.643,70		€ 8.643,70	RISERVE SIS
6242001	ACQUISTO LICENZE E SOFTWARE PER IL POTENZIAMENTO C.E.D. (FIN. RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE)	€ 26.000,00	€ 0,00	€ 1.708,00	€ 1.708,00	RISERVE SIS
6243000	ACQUISTO LICENZE E SOFTWARE PER POTENZIAMENTO C.E.D. (FIN. CONCESSIONI EDILIZIE)	€ 19.286,00	€ 292,80	€ 17.324,00	€ 17.616,80	ONERI
6243001	ACQUISTO HARDWARE E ATTREZZATURE INFORMATICHE PER POTENZIAMENTO CED (FIN. CONCESSIONI EDILIZIE)	€ 13.000,00	€ 12.362,32	€ 0,00	€ 12.362,32	ONERI
6505004	REALIZZAZIONE SCUOLA PER L'INFANZIA DI VIA I. BANDIERA - IVA (FIN. ONERI - E. 1013)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	ONERI
6507000	ACQUISTO PARCOMETRI (FIN. ONERI - E. CAP. 1013000)	€ 7.500,00	€ 4.666,30	€ 0,00	€ 4.666,30	ONERI
6507001	ACQUISTO PARCOMETRI (FIN. CAP. 865000 - DIMISSIONE PARTECIPAZIONI)	€ 8.692,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	DIMISSIONE UNIRIMINI
6507002	ACQUISTO PARCOMETRI (FIN. ALIENAZIONI - E. 820001)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	ALIENAZIONI
6509000	ACQUISTO APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE PER IL CORPO DI P.M. (FIN. ALIENAZIONI E. CAP. 825)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	ALIENAZIONI
6600000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE MENSE SCOLASTICHE (IVA - FIN. ONERI E. 1013)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	ONERI
6605000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ADIBITI A SCUOLE PER L'INFANZIA (FIN. DIV. STR. SIS)	€ 10.500,00	€ 10.499,00	€ 0,00	€ 10.499,00	RISERVE SIS
6742000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA: RIFACIMENTO SOLAIO E IMPIANTO RICAMBIO ARIA (CTR. REG. E. CAP. 905000)	€ 138.000,00	€ 130.636,23	€ 1.635,00	€ 132.271,23	CTR. RER
6742001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA (FIN. DIV. STR. SIS)	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 0,00	€ 8.500,00	RISERVE SIS
6806001	ACQUISTO ATTREZZATURE E SOFTWARE PER SERVIZI CULTURALI (IVA - FIN. ONERI)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.500,00	ONERI
6808013	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRI COMUNALI E MUSEO (IVA - FIN. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	€ 100.000,00	€ 99.999,84	€ 0,00	€ 99.999,84	AVANZO
6834001	INCARICHI PROFESSIONALI PER STRUMENTI URBANISTICI: POC - RUE - PIANO SPIAGGIA - PUM - PAES (FIN. AVANZO)	€ 54.000,00	€ 19.593,20	€ 30.548,80	€ 50.142,00	AVANZO
6837001	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTI DI COSTRUZIONE (FIN. AVANZO)	€ 50.000,00	€ 1.071,02	€ 0,00	€ 1.071,02	AVANZO
6846003	REALIZZAZIONE ALLOGGI DI E.R.P. (FIN. ALIENAZIONI)	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	ALIENAZIONI
7106000	RIPASCIMENTO E SISTEMAZIONE ARENILE (FIN. CONC. EDILIZIE)	€ 15.000,00	€ 14.945,00	€ 0,00	€ 14.945,00	ONERI
7107000	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZIO TURISMO (FIN. AVANZO)	€ 18.000,00	€ 16.396,80	€ 0,00	€ 16.396,80	AVANZO
7200000	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI E ATTREZZATURE SERVIZIO MANUTENZIONI (FIN. CONC. ED. E. 1013/1/2)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	ONERI
7440004	COSTRUZIONE TOMBE E LOCULI ED INTERVENTI DI NATURA STRAORDINARIA (FINANZ. MUTUO)	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	MUTUO
7850000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI (FIN. CONCESSIONI E.1013/1/2)	€ 13.660,00	€ 13.660,00	€ 0,00	€ 13.660,00	ONERI
7850003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI (FIN. AVANZO)	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	AVANZO
7855000	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA (FIN. CONC. EDILIZIE - E. CAP. 1013)	€ 59.236,00	€ 54.339,38	€ 0,00	€ 54.339,38	ONERI
7855003	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA (FIN. ALIENAZIONI)	€ 43.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	ALIENAZIONI

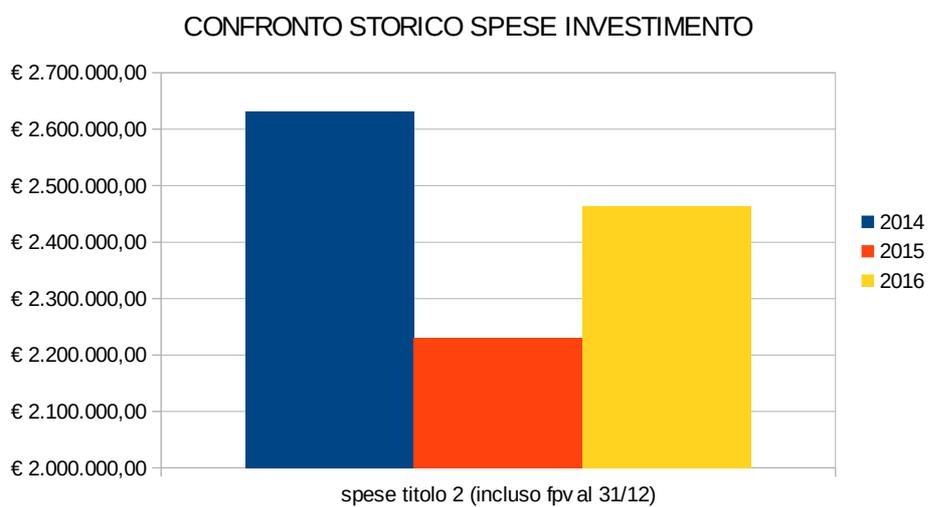
segue...

**INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2016**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Stanziamiento competenza pura 2016	IMPEGNI COMPETENZA PURA	IMPEGNI TRANSITATI A FPV 2017 DA COMPETENZA 2016	TOTALE IMPEGNI	fonte finanziamento
7855004	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA (FIN. RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE)	€ 18.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	RISERVE SIS
8458000	ACQUISTO APPARATO MISURAZIONE ONDE ELETTROMAGNETICHE (FIN. ONERI)	€ 6.000,00	€ 5.520,50	€ 0,00	€ 5.520,50	ONERI
9300001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (FIN. ONERI URBANIZZAZIONE)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	ONERI
9300006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO (FIN. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014)	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 0,00	€ 55.000,00	AVANZO 2014
9303000	PROGETTO G.I.Z.C.: RINATURALIZZAZIONE FIUME CONCA (CTR. RER - E. CAP. 921)	€ 575.836,18	€ 209.863,83	€ 365.972,35	€ 575.836,18	CTR. RER
9303001	PROGETTO G.I.Z.C.: RINATURALIZZAZIONE FIUME CONCA (CTR.COMUNE MISANO - E. 930)	€ 35.883,55	€ 28.306,46	€ 7.577,09	€ 35.883,55	CTR. MISANO
9303006	PROGETTO G.I.Z.C.: RINATURALIZZAZIONE FIUME CONCA (FIN. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014)	€ 125.761,89	€ 100.000,00	€ 25.761,89	€ 125.761,89	AVANZO 2014
9338000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (FIN. ALIENAZIONI E.CAP.825) I.V.A.	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	ALIENAZIONI
9338001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (FIN. AUT. EDILIZIE) - I.V.A.	€ 16.714,00	€ 16.714,00	€ 0,00	€ 16.714,00	ONERI
9338005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (IVA - FIN. AVANZO)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	AVANZO
9338008	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (IVA - FIN. DIV. STR. SIS)	€ 37.000,00	€ 36.796,18	€ 0,00	€ 36.796,18	RISERVE SIS
9902000	INSTALLAZIONE TELECAMERE DI SICUREZZA (FIN. CTR. RER 900005)	€ 45.500,00	€ 44.375,99	€ 0,00	€ 44.375,99	CTR. RER
9903000	INSTALLAZIONE COLONNINE RICARICA VEICOLI ELETTRICI (FIN. CTR. RER E. CAP. 900009)	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CTR. RER
9907003	MANUTENZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA - R.S.A. (IVA - FIN. ALIENAZIONI)	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	ALIENAZIONI
9937000	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN. PROVENTI AUTORIZZAZIONI EDILIZIE)	€ 5.515,00	€ 5.515,00	€ 0,00	€ 5.515,00	ONERI
9937002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN. MUTUO - E. CAP. 1150)	€ 20.230,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	MUTUO
9937005	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN. CTR. RER - E. CAP. 915001)	€ 300.000,00	€ 30.799,00	€ 131.881,60	€ 162.680,60	CTR. RER
9937006	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN. AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014)	€ 115.000,00	€ 114.937,21	€ 0,00	€ 114.937,21	AVANZO 2014
9937008	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN. DISMISSIONE PARTECIPATE - RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE)	€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 0,00	€ 61.000,00	RISERVE SIS
9947004	LAVORI DI TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BUS TERMINAL (IVA - FIN. MUTUO)	€ 246.107,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	MUTUO
9971000	OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FIN. ALIENAZIONI E. CAP. 825)	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	ALIENAZIONI
9971002	OPERE STRAORDINARIE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FIN. PROVENTI AUT. EDILIZIE)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	ONERI
11049000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI URBANI (FIN. PROVENTI AUTORIZZAZIONI EDILIZIE)	€ 10.000,00	€ 9.998,63	€ 0,00	€ 9.998,63	ONERI
11050000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI URBANI (FIN. ALIENAZIONI - E. 825)	€ 77.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	ALIENAZIONI
11145000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTO (CONTRIBUTO REGIONALE - E.CAP.917)	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	CTR. RER
11146003	BUS TERMINAL: ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI TRAMITE ADDIZIONI APPORTATE DAL CONCESSIONARIO (FIN. AVANZO)	€ 19.112,72	€ 19.112,72	€ 0,00	€ 19.112,72	AVANZO
11335000	ACQUISTO MOTOMEZZI PER SERVIZIO POSTA E NOTIFICHE (FIN. ALIENAZIONE BENI MOBILI)	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	ALIENAZIONI
11336000	INCARICHI PROFESSIONALI INVENTARIAZIONE BENI PATRIMONIALI (FIN. CONC. EDILIZIE - E. 1013/1/2)	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 622,34	€ 622,34	ONERI
11355001	ACQUISTO ATTREZZATURE FARMACIE COMUNALI (IVA - FIN. CONC. EDILIZIE E. 1013)	€ 8.000,00	€ 2.906,04	€ 0,00	€ 2.906,04	ONERI
11367001	LAVORI DI MESSA A NORMA EDIFICI COMUNALI (FIN. ALIENAZIONI - E. CAP. 835)	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	ALIENAZIONI
11376000	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI (FIN. PROVENTI AUT. EDILIZIE)	€ 10.000,00	€ 9.999,99	€ 0,00	€ 9.999,99	ONERI
11376001	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI (FIN. ALIENAZIONI E. 825)	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	ALIENAZIONI
11376003	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI (MUTUO - E. 1150)	€ 83.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	MUTUO
11376005	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI (FIN. DIV. STR. SIS)	€ 44.000,00	€ 23.999,99	€ 12.157,30	€ 36.157,29	RISERVE SIS

Il grafico e la tabella che segue sintetizzano l'andamento complessivo e per abitante delle spese di investimento nell'ultimo triennio.

SPESE DI INVESTIMENTO	2014	2015	2016
spese titolo 2 (incluso fpv al 31/12)	€ 2.631.546,21	€ 2.230.601,25	€ 2.464.340,66
spesa di investimento per abitante	€ 154,04	€ 130,25	€ 143,04



## I servizi a domanda individuale

La tabella che segue riporta le entrate, le spese e il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale.

In sede di bilancio di previsione era previsto un tasso di copertura complessivo dei servizi a domanda individuale pari all'82,94%. A consuntivo si è registrato un tasso di copertura lievemente inferiore, pari all'80,20%.

RENDICONTO 2016: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE – CONSUNTIVO									
	ENTRATE DEL SERVIZIO	ENTRATE DA CONTRIBUTI	TOTALE ENTRATE	entrate per utente/stallo	SPESE DI PERSONALE	ACQUISTO BENI E PRESTAZION I DI SERVIZIO	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	COPERTURA	SPESE PER UTENTE/ stallo
ASILI NIDO	€ 233.241,36	€ 23.274,26	€ 256.515,62	€ 2.137,63	€ 520.577,72	€ 111.601,56	€ 16.876,14	€ 649.055,42	39,52% 79,04%	€ 5.408,80
MERCATI E FIERE ATTREZZATI	€ 49.935,10	€ 0,00	€ 49.935,10		€ 39.487,10	€ 24.729,16		€ 64.216,26	77,76%	
ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 126.652,32		€ 126.652,32	€ 41,12	€ 26.091,50	€ 24.532,25	€ 23.794,44	€ 74.418,19	170,19%	€ 24,16
MENSE SCOLASTICHE	€ 424.153,01	€ 30.217,04	€ 454.370,05	€ 484,87	€ 113.120,85	€ 469.482,80	€ 5.000,00	€ 587.603,65	77,33%	€ 627,04
IMPIANTI SPORTIVI	€ 11.559,48		€ 11.559,48	€ 4,62	€ 25.792,57	€ 40.290,23	€ 187.013,18	€ 253.095,98	4,57%	€ 101,24
PARCHEGGI E PARCHIMETRI	€ 809.530,39		€ 809.530,39	€ 1.324,93	€ 61.931,83	€ 35.105,74		€ 97.037,57	834,24%	€ 158,82
TEATRI, MOSTRE E SPETTACOLI	€ 42.529,33		€ 42.529,33	€ 1,47	€ 174.551,47	€ 155.724,62	€ 127.700,00	€ 457.976,09	9,29%	€ 15,79
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.697.600,99</b>	<b>€ 53.491,30</b>	<b>€ 1.751.092,29</b>		<b>€ 961.553,03</b>	<b>€ 861.466,36</b>	<b>€ 360.383,76</b>	<b>€ 2.183.403,15</b>	<b>80,20%</b>	

---

## I FONDI DI ACCANTONAMENTO

### Il Fondo crediti di dubbia esigibilità: principi

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada, il gettito da provvedimento di recupero evasione tributaria, ecc.);

★per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cd. accertamento per cassa;

★per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Nel corso di ciascun esercizio, il FCDE impedisce l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio.

Il FCDE è disciplinato dettagliatamente nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria n. 3.3 e dall'esempio n. 5, con riferimento:

★all'accantonamento nel bilancio di previsione;

★all'accantonamento nel risultato di amministrazione effettuato in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

Ai fini della determinazione del Fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al Fondo, in quanto considerate sicure:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate riscosse per conto di altro ente, ecc.

Il comune di Cattolica nei trascorsi esercizi finanziari ha progressivamente ampliato le categorie di entrata sottoposte ad accantonamento. Nell'anno 2016 risultano individuate le seguenti entrate ritenute di dubbia e/o difficile esazione:

## RENDICONTO 2016: INDIVIDUAZIONE DELLE ENTRATE DI DUBBIA E/O DIFFICILE ESAZIONE

TITOLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'ENTRATA
1	30001	IMPOSTA DI SOGGIORNO: GETTITO DA RECUPERO EVASIONE	RUFER CLAUDIA
1	33001	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): RECUPERO EVASIONE	RUFER CLAUDIA
1	35000	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: RECUPERO EVASIONE	RUFER CLAUDIA
1	60000	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.R.S.U.): RECUPERO EVASIONE	RUFER CLAUDIA
1	66001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES-TARI): RECUPERO EVASIONE	RUFER CLAUDIA
1	67000	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	RUFER CLAUDIA
3	340000	RETTE FREQUENZA SCUOLE INFANZIA (S.D.I.) (I.V.A.)	RINALDINI FRANCESCO
3	370000	RETTE FREQUENZA NIDO D'INFANZIA (S.D.I.) (I.V.A.)	RINALDINI FRANCESCO
3	375000	RETTE FREQUENZA NIDO D'INFANZIA "SERVIZI INTEGRATIVI"- L.R. 1/2000 (S.D.I.) (I.V.A.)	RINALDINI FRANCESCO
3	380000	RETTE PER LA FREQUENZA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLE PRIMARIE (S.D.I.) (I.V.A.)	RINALDINI FRANCESCO
3	381000	RETTE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO (I.V.A.)	RINALDINI FRANCESCO
3	420000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ORDINANZE, NORME DI LEGGE	MARULLO PIERPAOLO
3	420002	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI NORME DEL CODICE DELLA STRADA: RUOLI COATTIVI ANNI PREGRESSI	MARULLO PIERPAOLO
3	420003	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ELEVATE TRAMITE AUTOVELOX	MARULLO PIERPAOLO
3	423000	SANZIONI AMMINISTRATIVE DA VIOLAZIONI ELEVATE DAL COMANDO MARITTIMO	MARULLO PIERPAOLO
3	560000	CANONI E FITTI DI FABBRICATI E AREE (I.V.A.)	COSTA ALESSANDRO
3	560001	CANONI D'AFFITTO LOCALI E AREE IN ZONA PORTUALE (IVA)	COSTA ALESSANDRO
3	566000	DIRITTI DI AFFITTO BANCHI PUBBLICI E BOX MERCATO COPERTO (I.V.A.)	COSTA ALESSANDRO
3	583000	INTROITI VARO, ALAGGIO E SERVIZI PORTUALI (IVA)	COSTA ALESSANDRO
3	585000	CANONE CONCESSIONE POSTI BARCA E AREE IN SPONDA TORRENTE VENTENA	COSTA ALESSANDRO
3	700004	RIMBORSI E INDENNIZZI DERIVANTI DA SENTENZE FAVOREVOLI	SANTATO SILVIA

E' stato inoltre accantonato il credito residuo vantato dal Comune di Cattolica nei confronti di SIS S.p.A. derivante alla distribuzione straordinaria di riserve di capitale. Tale credito ammonta ad euro 237.448,59.

In sede di bilancio di previsione le norme attualmente vigenti consentono un accantonamento graduale nel tempo, mentre in sede di rendiconto l'accantonamento al FCDE deve essere effettuato per l'intero importo; pertanto, in occasione del rendiconto, se il FCDE :

- ★è inferiore all'importo considerato congruo, occorre incrementare la quota del risultato di amministrazione dedicata al Fondo;
- ★risulta superiore all'importo considerato congruo, si procede allo svincolo della quota di risultato di amministrazione non necessaria;
- ★se il risultato di amministrazione non presenta un importo sufficiente a comprendere il FCDE, per tale quota si registra un disavanzo che deve essere applicato al bilancio di previsione in corso di gestione;
- ★fino a quando il FCDE non risulta adeguato, non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Al fine di dare dimostrazione della corretta determinazione dell'accantonamento, è richiesta la compilazione di un allegato, sia al bilancio di previsione sia al rendiconto, per ogni esercizio compreso nel bilancio. L'allegato, anche per garantire la confrontabilità dei bilanci, richiede la dimostrazione della composizione del FCDE per tipologie, indipendentemente dal livello di analisi che l'ente autonomamente sceglie per valutare le proprie entrate.

Il FCDE è utilizzato in caso di cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo la quota di accantonamento nel risultato di amministrazione.

Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia o difficile esazione, non riscosso, **il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata** valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo accantonato nell'avanzo.

A seguito della cancellazione dei crediti dalle scritture finanziarie, è necessario adeguare l'accantonamento all'importo riaccertato dei residui attivi.

Nei trascorsi esercizi finanziari in sede di rendiconto si è proceduto a determinare il FCDE con criteri di calcolo che hanno consentito di accantonare quote superiori a quelle derivanti dall'applicazione del criterio della media semplice. In sede di bilancio di previsione è stato tuttavia applicato il criterio della media semplice, pertanto per fini di "omogeneità" nella determinazione della percentuale di accantonamento per ogni tipologia di entrata viene applicato il medesimo criterio della media semplice anche in sede di rendiconto, come da seguente tabella dimostrativa:

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	ACC RS 2011	ACC RS 2012	ACC RS 2013	ACC RS 2014	ACC RS 2015	REVRS 2011	REVRS 2012	REVRS 2013	REVRS 2014	REVRS 2015	% REV/ACC C 2011	% REV/ACC C 2012	% REV/ACC 2013	% REV/ACC 2014	% REV/ACC 2015	MEDIA RISCOSSO	100%	COMPLETAMENTO A 100% (NON RISCOSSO)	RESIDUO ANNO 2016	RESIDUO ANNI PRECEDENTI	RESIDUI CO-RE	ACCANTONA M.FSC (RESIDUI CO-RE %NON RISCOSSO)
1	101	6	0,00	0,00	0,00	0,00	129.134,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.461,03	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	20,48%	20,48%	79,51%	77.819,82	102.672,97	186.492,79	143.507,76	
1	101	51	0,00	0,00	0,00	0,00	204.706,72	0,00	0,00	0,00	0,00	32.248,49	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	15,75%	15,75%	84,25%	322.850,26	172.458,23	493.308,49	417.286,03	
1	101	51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	
1	101	8	27.996,07	61.488,28	29.861,89	0,00	321.321,86	5.573,93	4.388,75	3.448,62	0,00	88.908,89	20,20%	7,14%	11,55%	0,00%	27,67%	16,64%	83,36%	356.116,36	356.116,36	429.606,77	358.124,60	
1	101	51	157.338,92	471.176,95	0,00	0,00	518.188,26	5.628,13	573,91	0,00	0,00	63.008,46	3,88%	0,12%	0,00%	0,00%	12,16%	5,29%	94,71%	354.192,78	1.077.663,64	1.431.856,42	1.356.167,28	
1	101	61	0,00	0,00	0,00	0,00	1.161.705,23	0,00	0,00	0,00	0,00	407.389,56	0,00%	0,00%	0,00%	11,75%	35,07%	23,41%	76,59%	976.520,36	1.042.549,96	2.019.070,32	1.546.387,94	
1	101	41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	100	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	280,71	0,00	280,71	0,00	
3	100	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	100	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	100	3	29.779,50	0,00	0,00	0,00	45.331,60	0,00	0,00	0,00	0,00	44.266,60	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	97,65%	97,65%	2,35%	30.114,60	92.569,80	122.684,40	2.882,29	
3	100	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	6.336,32	6.336,32	3.541,62	
3	100	3	0,00	0,00	0,00	0,00	6.236,62	0,00	0,00	0,00	15.000,00	6.236,62	0,00%	0,00%	0,00%	97,30%	100,00%	98,65%	1,35%	0,00	416,60	416,60	5,63	
3	100	3	0,00	0,00	0,00	0,00	3.587,80	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	34,84%	34,84%	65,16%	4.713,77	2.337,80	7.051,57	4.594,78	
3	100	2	21.002,97	7.121,30	0,00	0,00	56.597,86	0,00	4.200,26	35,01	0,00	4.296,94	0,00%	20,00%	0,49%	0,00%	11,75%	10,75%	89,25%	25.622,06	56.187,92	81.809,98	73.019,10	
3	100	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	200	2	0,00	0,00	0,00	0,00	64.663,20	0,00	0,00	0,00	0,00	2.598,16	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	4,02%	4,02%	95,98%	10.512,84	65.658,42	76.151,26	73.009,46	
3	200	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.880,40	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	155.544,46	368.486,25	524.030,71	507.663,10	
3	200	2	12.361,00	0,00	0,00	0,00	879.043,74	11.178,41	0,00	0,00	0,00	132.971,91	98,52%	0,00%	0,00%	0,00%	15,13%	56,82%	43,18%	275.466,39	747.861,41	1.023.327,80	441.823,13	
3	200	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	61.528,74	0,00	61.528,74	0,00	
3	500	2	4.276,95	0,00	57.985,12	699,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10.601,96	63.875,60	76.477,56	0,00	
4	500	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	237.448,59	0,00	237.448,59	237.448,59	

TOTALE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 5.165.538,30

Oltre al fondo crediti di dubbia esigibilità, sono stati inoltre operati i seguenti accantonamenti:

\* Fondo per fronteggiare la spesa presuntivamente occorrente per rinnovi del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti: € 180.000,00. Il fondo è stato incrementato rispetto allo scorso anno in vista della prossima stipula dell'accordo nazionale.

\* Fondo per fronteggiare la spesa presuntivamente occorrente per eventuali sentenze avverse all'ente che si concluderanno entro l'anno: € 164.376,41.

\* Fondo per fronteggiare la spesa derivante dalla maturazione dell'indennità di fine mandato da corrispondere al Sindaco: € 1.622,13, rapportata al periodo intercorrente dalla data di nomina e l'anno di riferimento.

## IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e le relative obbligazioni passive dell'ente già impegnate ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi, quindi, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo nel contempo di applicare il principio della competenza finanziaria e soprattutto di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con la delibera di riaccertamento ordinario dei residui adottata dalla Giunta comunale, e in applicazione del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, è stato determinato il fondo pluriennale vincolato relativo a spese correnti e a spese in conto capitale.

La tabella che segue elenca il dettaglio degli impegni di spesa corrente reimputati all'esercizio 2017:

DETTAGLIO COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE					
CAUSALE	CAPITOLO	ANNO DI REIMPUTAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO ORIGINARIA	RESPONSABILE	IMPORTO CONFLUITO A FONDO
CAUSA DIPENDENTE M.S./COMUNE RICORSO IN APPELLO - AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO AVV. VITA	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	6.978,40
CAUSA DIPENDENTE M.S./COMUNE - RICORSO IN APPELLO - AFFIDAMENTO INCARICO DI DOMICILIAZIONE	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	253,76
T.A.R. EMILIA ROMAGNA R.G. N. 701/2011 LA LAMPARA SRL/COMUNE DI CATTOLICA - SOSTITUZIONE LEGALE PATROCINATORE - CONFERIMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. SILVIO CAMPANA APPROVATO CON DGC 1/2016	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	2.103,84
RICORSO AL TAR DELL'EMILIA ROMAGNA PROMOSSO DA ALCUNI DIPENDENTI DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE DI CATTOLICA NOTIFICATO IN DATA 30/11/2015 PROT 42337 - AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. SILVIO CAMPANA	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	2.854,80
RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO PROMOSSO DALLA SIG. FUZZI ENRICA NOTIFICATO IN DATA 25.01.2016. INCARICO DI PATROCINIO LEGALE	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	1.205,36
RICORSO AVANTI AL TRIBUNALE DI RIMINI COMUNE DI CATTOLICA /GE.CO.PARK SRL/BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO RG 1275/2013 - SOSTITUZIONE LEGALE PATROCINATORE - AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. ALESSANDRA VITA APPROVATO CON DGC	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	634,40

DETTAGLIO COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE					
CAUSALE	CAPITOLO	ANNO DI REIMPUTAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO ORIGINARIA	RESPONSABILE	IMPORTO CONFLUITO A FONDO
PROCEDIMENTO AVANTI AL TRIBUNALE DI RIMINI RG 6812/2013 COMUNE DI CATTOLICA/COMUNE DI RIMINI - SOSTITUZIONE LEGALE PATROCINATORE - AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. ALESSANDRA VITA APPROVATO CON DGC 30/2016	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	634,40
RICORSO AL TAR DELL'EMILIA ROMAGNA PROMOSSO DALLA SOCIETA' STEMY DI SCROCCHI & C. S.A.S. NOTIFICATO IN DATA 16/02/2016 - (PROT. 5924) AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. SILVIO CAMPANA APPROVATO CON DGC 31/2016	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	1.712,88
CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA R.G. 1262/2012 CIRCOLO TENNIS/COMUNE DI CATTOLICA	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	1.522,66
RICORSO AVANTI ALLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI RIMINI N. 471/2016 DEL 04/04/2016 COMUNE DI CATTOLICA/GECOPARK SRL - BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA - AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	6.978,40
RICORSO AVANTI ALLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI RIMINI N. 471/2016 DEL 04/04/2016 COMUNE DI CATTOLICA/GECOPARK SRL - BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA - AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	253,76
RICORSO IN APPELLO AVANTI AL CONSIGLIO DI STATO PROMOSSO DALLA SOCIETA' STEMY S.A.S DI SCROCCHI STEFANIA & C. INCARICO DI PATROCINIO LEGALE	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	2.295,58
RICORSO IN APPELLO AVANTI AL CONSIGLIO DI STATO CAUSA COMUNE DI CATTOLICA/BACCHINI LUISA E AUGUSTO. INCARICO PATROCINIO LEGALE	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	2.683,84
PREOCEDIMENTO AVANTI ALLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA- COMUNE DI CATTOLICA/ALBERGO VILLA FULGINA.	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	3.996,72
RICORSO AVANTI AL T.A.R. EMILIA ROMAGNA NOTIFICATO IN DATA 24/5/2016 (PROT 19355) PROMOSSO DA IMMOBILIARE IL POGGIO SRL - AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE ALL'AVVOCATO ANTONIO ALUIGI IN ESECUZIONE DGC 92 / 2016	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	2.854,80

DETTAGLIO COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE					
CAUSALE	CAPITOLO	ANNO DI REIMPUTAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO ORIGINARIA	RESPONSABILE	IMPORTO CONFLUITO A FONDO
RECUPERO SPESE DI LITE DI CUI ALL' ORDINANZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 4584/2011 DEL 19.10.2011 - INCARICO LEGALE CONFERITO ALL'AVV. BARBARA CALESINI CON DGC 70/2014 -	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	150,00
L'IMMOBILE SRL/COMUNE INNANZI AL TAR: SOSTITUZIONE LEGALE PATROCINATORE	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	1.370,50
MANCINI SIMONA/COMUNE INNANZI AL TRIBUNALE DI RIMINI - INCARICO DI PATROCINIO	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	634,40
CARIM/COMUNE INNANZI AL TAR - INCARICO DI PATROCINIO	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	2.398,03
PIERANI GIORGIO/COMUNE INNANZI AL TAR: INCARICO DI PATROCINIO	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	2.455,13
RECUPERO DEL CREDITO DA SENTENZA CONSIGLIO DI STATO N. 4752/2013 DEL 26.09.2013 IMPRESA EDILE PIERANI GIORGIO INCARICO LEGALE DI CUI ALLA DGC 27/2014 - APPROVAZIONE PREVENTIVO DI SPESA GEOM DE CECCO DAVIDE PER VISURE E TRASCRIZIONE PIGNORAMENTI	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	536,60
CORTE DI CASSAZIONE RG17461/2013 PIVAVO/ COMUNE DI CATTOLICA INTEGRAZIONE SPESA INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO CON DGC N. 118/2014 E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 606 E N. 740/2014	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	625,52
APPELLO CONSIGLIO DI STATO SENTENZA TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA N. 601 DEL 06/09/2013 GAMMA GROUP/ COMUNE DI CATTOLICA - INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO CON DGC 129/2014 -	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	2.103,04
SENTENZA T.A.R. EMILIA ROMAGNA-BOLOGNA N. 8049/2010 - APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO - BARTOLINI LUIGI /COMUNE DI CATTOLICA -INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO CON DGC 128/2014	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	3.435,28
CONFERIMENTO INCARICO LEGALE ALL'AVV. ANTONIO ALUIGI PER RECUPERO CREDITI - IMPEGNO PER SPESE VIVE PRESUNTE	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	2.700,00
PROCEDIMENTO PENALE N.1132/2009 DAVANTI AL GIUDICE DI PACE DI RIMINI - POLIZZA TUTELA LEGALE ALLIANZ S.P.A. N.031644134. ASSICURATO DOTT. M.S.	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	2.740,60

DETTAGLIO COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE					
CAUSALE	CAPITOLO	ANNO DI REIMPUTAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO ORIGINARIA	RESPONSABILE	IMPORTO CONFLUITO A FONDO
IMPRESA EDILE PIERANI/COMUNE - INCARICO DI PATROCINIO INTEGRAZIONE SPESE - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	1.522,56
RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO RG 3478/2014 PROPOSTO DALL'IMPRESA EDILE GIORGIO PIERANI - SOSTITUZIONE LEGALE PATROCINATORE - CONFERIMENTO DI INCARICO DI PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. ANTONIO ALUIGI	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	1.014,96
RICORSO AL TAR PROPOSTO DALLA SOCIETA' L'IMMOBILE PIAZZA MERCATO DI VENTURINI BRUNO & C S.A.S. AFFIDAMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	2.297,28
GIANNINI VINCENZO LORENZO/COMUNE: APPELLO INNANZI AL TRIBUNALE DI RIMINI PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 810/2016: CONFERIMENTO INCARICO DI PATROCINIO	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	437,73
TRIBUNALE DI BOLOGNA - ATTO DI CITAZIONE PROMOSSO DALLA SOC. CASSA DI RISPARMIO DI CESENA SPA NOTIFICATO IN DATA 11/02/2014 (PROT. 4639) - RG 2909/2014 - INTEGRAZIONE IMPEGNI DI SPESA ASSUNTI CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 505/2014 E N. 176/2015	270002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	SANTATO	16.448,54
RICORSO PER CONSULENZA TECNICA PREVENTIVA AI FINI DELLA COMPOSIZIONE DELLA LITE EX ARTT. 693 E 696 BIS DI C.P.C. DEL SIG. BETTERINI CORRADO - CONFERIMENTO INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE (C.T.P.)	1060002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	COSTA	1.866,60
CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER STIMA DEL VALORE ATTUALE DI CONVERSIONE DEL VIGENTE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PIENA PROPRIETA', PER ALCUNE UNITA' IMMOBILIARI DEL CONDOMINIO REPUBBLICA SITO IN COMUNE DI CATTOLICA	1060002	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	COSTA	5.075,20

DETTAGLIO COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE						
CAUSALE	CAPITOLO	ANNO DI REIMPUTAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO ORIGINARIA	RESPONSABILE	IMPORTO CONFLUITO A FONDO	
CONFERIMENTO INCARICO AD UN ESPERTO ESTERNO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE, RIORDINAMENTO ED INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI CATTOLICA" - AGGIUDICAZIONE PROGETTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO PER LA FASE 4	1230005	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	RUFER	4.650,00	
ACQUISTO ACCESSO IN WEB SERVICE IN ANPR SUL SOFTWARE DEL SISTEMA SICRAWEB J_DEMOS. PREDISPOSIZIONE DEI SERVIZI INIZIALI E SUBENTRO.	1320000	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	COSTA	732,00	
ATTIVAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE SIEDER PER LA GESTIONE ON LINE DELLE PRATICHE DI EDILIZIA PRIVATA. SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO PER LA CONFIGURAZIONE DEL SERVER ACI, IL POPOLAMENTO DEL DATABASE ACI, LA CONFIGURAZIONE DEL SOFTWARE DI GESTIONE ACI	1320000	2017	ENTRATE CORRENTI GENERALI	COSTA	9.272,00	
<b>TOTALE FPV DI PARTE CORRENTE</b>					<b>99.429,57</b>	

La tabella che segue espone la composizione del fondo pluriennale vincolato relativo a spese di investimento:

DETTAGLIO COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE						
CAUSALE	CAPITOLO	ANNO DI REIMPUTAZIONE	RIF. ATTO	FONTE DI FINANZIAMENTO ORIGINARIA	RESPONSABILE	IMPORTO CONFLUITO A FONDO
ACQUISTO MODULO SOFTWARE DEMOS DONAZIONE ORGANI - CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI - SUL SISTEMA SICRAWEB SERVIZI DEMOGRAFICI J_DEMOS. PREDISPOSIZIONE CONFIGURAZIONE E FORMAZIONE.	6242001	2017	ATTUALE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	DISTR. RISERVE SIS	COSTA	1.708,00
ACQUISTO ACCESSO IN WEB SERVICE IN ANPR SUL SOFTWARE DEL SISTEMA SICRAWEB J_DEMOS..	6243000	2017	ATTUALE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	ONERI URBANIZZAZIONE	COSTA	4.758,00
FORNITURA SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE DI EDILIZIA PRIVATA -	6243000	2017	ATTUALE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	ONERI URBANIZZAZIONE	COSTA	12.566,00

DETTAGLIO COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE						
CAUSALE	CAPITOLO	ANNO DI REIMPUTAZIONE	RIF. ATTO	FONTE DI FINANZIAMENTO ORIGINARIA	RESPONSABILE	IMPORTO CONFLUITO A FONDO
QUOTA INCENTIVI DI PROGETTAZIONE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA: RIFACIMENTO SOLAIO E IMPIANTO RICAMBIO ARIA	6742000	2017		ATTUALE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	CTR. RER COSTA	1.635,00
CONFERIMENTO INCARICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	6834001	2017	DT 847/2016	AVANZO 2015 (DA ONERI)	COSTA	1.268,80
INCARICO REDAZIONE MASTERPLAN	6834001	2017	DT 901/2016	AVANZO 2015 (DA ONERI)	COSTA	29.280,00
RIPROFILATURA SCOGLIERE: QUOTA INCENTIVI DI PROGETTAZIONE	7106000	2017		ATTUALE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	ONERI URBANIZZAZIONE COSTA	476,00
PROGETTO GIZC - INTERVENTO RN01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - (PROGETTO DI COMPLETAMENTO) - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA - D.L. E CONTABILITA', COORDINATORE SICUREZZA E REDAZIONE RILIEVO PLANO ALTIMETRICO	9303000	2017	DT 1013/2016		CTR. RER COSTA	7.195,16
PROGETTO G.I.Z.C. - INTERVENTO RN 01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA LUNGO IL FIUME CONCA . AGGIUDICAZIONE LAVORI	9303000	2017	DT 1013/2016		CTR. RER COSTA	358.777,19
PROGETTO G.I.Z.C. - PERIZIA DI VARIANTE LAVORI IN APPALTO	9303001	2017	DT 1013/2016		CTR. Comune Misano COSTA	7.577,09
PROGETTO G.I.Z.C.: PERIZIA DI VARIANTE OPERE IN APPALTO	9303006	2017	DT 1013/2016		AVANZO 2014 (DA ONERI) COSTA	14.318,19
PROGETTO G.I.Z.C.: SOMME A DISPOSIZIONE (INCENTIVI DI PROGETTAZIONE, SPESE TECNICHE ECC.)	9303006	2017	DT 1013/2016		AVANZO 2014 (DA ONERI) COSTA	11.443,70
PROGETTO "PRO.DE": PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - RETE CICLABILE E RIORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITA' E DELLA CIRCOLAZIONE NELLA ZONA A MARE DEL COMUNE DI CATTOLICA - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE/SUPPLETIVA DELLE OPERE IN APPALTO	9937005	2017	DT 2016 / 1043		CTR. RER COSTA	11.385,00
PROGETTO "PRO.DE" - PROGETTO ESECUTIVO PER SERVIZI ED OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE LINEE DI INTERVENTO. CONTRIBUTO ALL'ANAC.	9937005	2017	DT 2016 / 1043		CTR. RER COSTA	32,00
PROGETTO "PRO.DE - PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - RETE CICLABILE E RIORGANIZZAZIONE VIABILITA' E CIRCOLAZIONE NELLA ZONA A MARE DEL COMUNE DI CATTOLICA" - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELLE OPERE E SERVIZI DI COMPLETAMENTO DELLE LINEE DI INTERVENTO	9937005	2017	DT 2016 / 1043		CTR. RER COSTA	111.218,51

DETTAGLIO COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE						
CAUSALE	CAPITOLO	ANNO DI REIMPUTAZIONE	RIF. ATTO	FONTE DI FINANZIAMENTO ORIGINARIA	RESPONSABILE	IMPORTO CONFLUITO A FONDO
PROGETTO PRO.DE.: SOMME A DISPOSIZIONE	9937005	2017	DT 2016 / 1043	CTR. RER	COSTA	9.246,09
PROGRAMMA REGIONALE OPERE PORTUALI EX L.R. N. 11/1983 - ANNO 2016 - DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE - ASTA FLUVIALE - PORTO REGIONALE DI CATTOLICA. CONTRIBUTO ALL' ANAC	11145000	2017	Dt 1025/2016	CTR. RER	COSTA	31,30
DRAGAGGIO FONDALI PORTOCANALE (FINANZIATO DA CTR. RER DETERMINA N. 18774 DEL 23/11/2016): IMPEGNO DEL QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - PROCEDURA NEGOZIATA AVVIATA ENTRO IL 31/12/2016	11145000	2017	Dt 1025/2016	CTR. RER	COSTA	79.968,70
NIDO D'INFANZIA "CELESTINA RE" - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA ESTERNA - FONDO PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE	11336000	2017	ATTUALE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	ONERI URBANIZZAZIONE	COSTA	622,34
INCARICO PROFESSIONALE PER VERIFICHE TECNICHE STRUTTURALI DI PALAZZO MANCINI IN CATTOLICA: INDAGINI E PROVE IN SITO.	11376005	2017	ATTUALE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	DISTR. RISERVE SIS	COSTA	10.228,48
INCARICO PROFESSIONALE PER VERIFICHE TECNICHE STRUTTURALI DI PALAZZO MANCINI IN CATTOLICA: INDAGINI E PROVE IN SITO.	11376005	2017	ATTUALE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	DISTR. RISERVE SIS	COSTA	1.928,82
ADEGUAMENTO NORMATIVO PALAZZO MANCINI: AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE INERENTE LE VERIFICHE TECNICHE IN ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA DEL P.C.M. 29/02/2012	11376010	2017	ATTUALE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI	ONERI URBANIZZAZIONE (da fpv 2014)	COSTA	8.962,74
<b>TOTALE IMPEGNI REIMPUTATI A F.P.V. DI PARTE CAPITALE</b>						<b>684.627,11</b>

RIEPILOGO COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2016 DA ISCRIVERE IN ENTRATA NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019			
	2017	2018	2019
<b>IMPEGNI DI SPESA DI PARTE CORRENTE REIPUTATI</b>	99.429,57	0,00	0,00
<b>IMPEGNI DI SPESA DI PARTE CAPITALE REIMPUTATI</b>	684.627,11	0,00	0,00
<b>DI CUI DERIVANTE DA INDEBITAMENTO</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DOTAZIONE FPV BIL. 2017/2019</b>	<b>784.056,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## LA GESTIONE DI CASSA

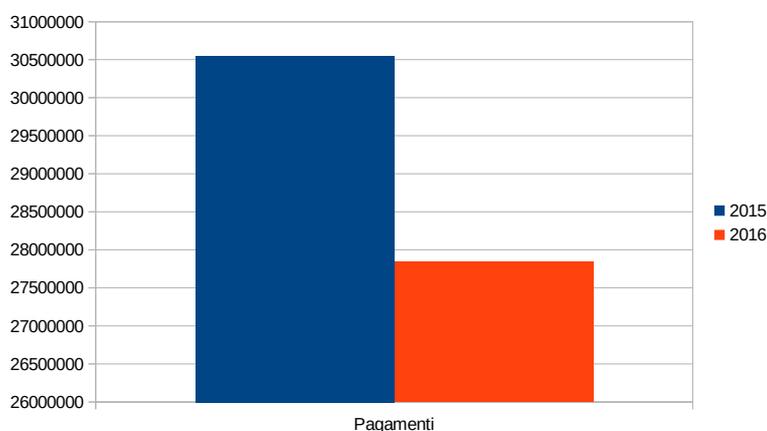
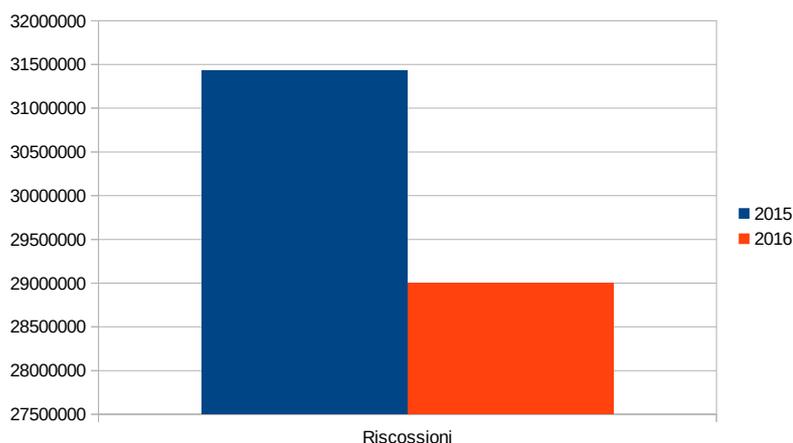
Il saldo di cassa alla data del 31/12/2016 è pari ad Euro 5.958.506,11. Rispetto alla giacenza 4.800.764,32, si registra un incremento del 24,12%.

Non risultano giacenze di cassa vincolate.

L'Ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del TUEL 267/2000.

Confronto gestione di cassa	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	Anno 2015			Anno 2016		
Fondo di cassa iniziale			3.923.443,81			4.800.764,32
Riscossioni	4.455.368,48	26.972.987,32	31.428.355,80	2.315.923,03	26.680.394,79	28.996.317,82
Pagamenti	3.354.864,77	27.196.170,52	30.551.035,29	2.568.280,64	25.270.295,39	27.838.576,03
<b>Fondo di cassa finale</b>			<b>4.800.764,32</b>			<b>5.958.506,11</b>

I grafici che seguono rappresentano l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti nell'ultimo biennio.



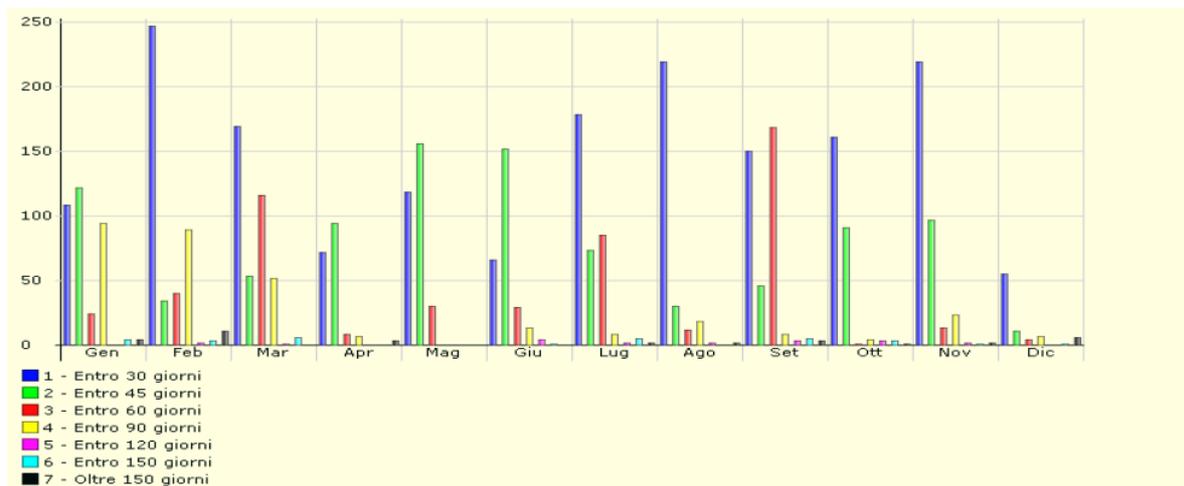
Risultano puntualmente pubblicate sul sito istituzionale dell'ente le rilevazioni trimestrali e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014 per il 2016, è pari a 10,23 (media dei giorni intercorrenti dalla scadenza al pagamento rapportata agli importi).

Le tabelle e i grafici sotto riportati mettono a confronto il tempo medio di pagamento delle fatture registrate mensilmente nell'anno 2016 e nell'anno 2015. Il tempo medio di pagamento delle fatture è passato da 31 (anno 2015) a 37 giorni (anno 2016).

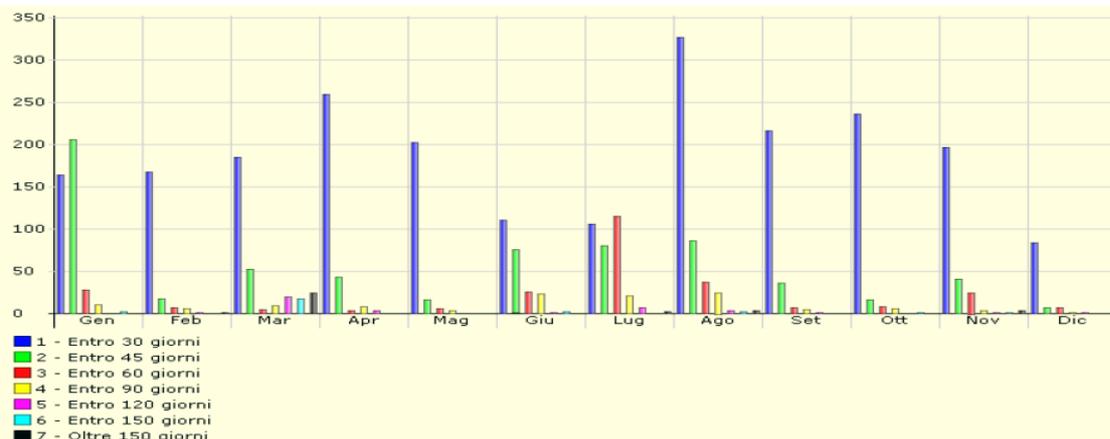
#### TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO 2016

Periodo di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016																
Fascia	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.	Totale	%		
1 - Entro 30 giorni	108	247	169	72	118	66	178	219	150	161	219	55	1762	48,19		
2 - Entro 45 giorni	122	34	53	94	156	152	73	30	46	91	97	11	959	26,23		
3 - Entro 60 giorni	24	40	116	8	30	29	85	12	168	1	13	4	530	14,50		
4 - Entro 90 giorni	94	89	52	7	0	13	8	18	8	4	23	7	323	8,83		
5 - Entro 120 giorni	0	2	1	0	0	4	2	2	3	3	2	0	19	0,52		
6 - Entro 150 giorni	4	3	6	0	0	1	5	0	5	3	1	1	29	0,79		
7 - Oltre 150 giorni	4	11	0	3	0	0	2	2	3	1	2	6	34	0,94		
													<b>Tempo medio di pagamento: 37 gg</b>			



#### TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO 2015

Periodo di riferimento dal 01/01/2015 al 31/12/2015																
Fascia	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.	Totale	%		
1 - Entro 30 giorni	164	167	185	259	202	111	106	327	216	236	196	84	2253	65,78		
2 - Entro 45 giorni	206	18	52	43	16	75	80	86	36	16	41	7	676	19,74		
3 - Entro 60 giorni	28	7	5	4	6	26	115	37	7	8	25	7	275	8,03		
4 - Entro 90 giorni	10	6	9	8	4	23	21	25	5	6	3	1	121	3,53		
5 - Entro 120 giorni	0	1	20	4	0	1	7	3	1	0	1	1	39	1,14		
6 - Entro 150 giorni	2	0	18	0	0	2	0	2	0	1	1	0	26	0,76		
7 - Oltre 150 giorni	0	1	24	0	0	0	2	4	0	0	4	0	35	1,02		
													<b>Tempo medio di pagamento: 31 gg</b>			



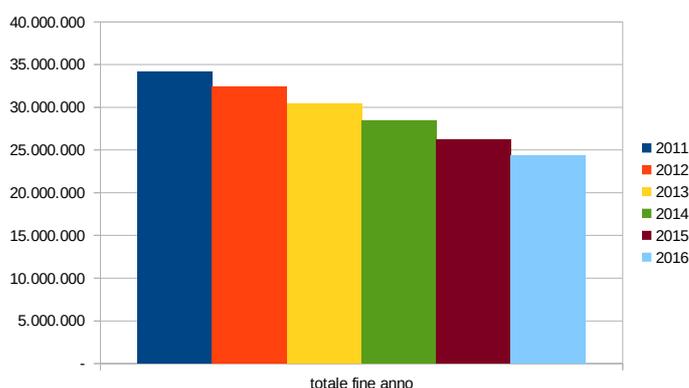
## L'INDEBITAMENTO

Gli enti locali hanno facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che: “... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”.

Oltre ai limiti normativi sopra cennati, il ricorso all'indebitamento va valutato anche sotto il profilo dell'impatto che produce sul sistema dei vincoli di finanza pubblica, nonché sotto il profilo della convenienza e sostenibilità economica nel tempo. L'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti.

Si espone di seguito l'evoluzione del debito registrata nel Comune di Cattolica nell'ultimo quinquennio e la media di indebitamento per abitante:

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO						
anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	35.783.100	34.177.949	32.357.431	30.452.031	28.459.434	26.268.125
nuovi prestiti	250.000	0	0	0	0	0
prestiti rimborsati	1.855.152	1.820.517	1.905.400	1.992.597	1.968.157	<b>1.888.936</b>
estinzioni anticipate					223.152	
<b>totale fine anno</b>	<b>34.177.949</b>	<b>32.357.431</b>	<b>30.452.031</b>	<b>28.459.434</b>	<b>26.268.125</b>	<b>24.379.189</b>
<b>debito per abitante</b>	<b>2.000</b>	<b>1.889</b>	<b>1.788</b>	<b>1.666</b>	<b>1.534</b>	<b>1.415</b>



Grazie al perdurare del favorevole andamento della curva dei tassi di interesse, l'incidenza del costo del debito sulle entrate correnti è passato da oltre il 5% a meno dell'1%.

Negli anni 2003-2004 il Comune di Cattolica, come è noto, ha sottoscritto con la Banca Nazionale del Lavoro alcuni contratti SWAP di durata ultraventennale. Con deliberazione del Commissario straordinario nel 2010 tali contratti sono stati annullati in via di autotutela. Il flusso di pagamenti ed incassi generati dai contratti di IRS fino alla data della dichiarazione di nullità pronunciata dal Commissario Straordinario, è stato complessivamente il seguente:

SOMME INCASSATE DAL COMUNE DI CATTOLICA: € 558.777,61

SOMME PAGATE DAL COMUNE DI CATTOLICA: € 1.438.303,75.

Avverso gli atti commissariali, BNL ha proposto ricorso in sede giurisdizionale. Con sentenza dell'11 Marzo 2014 i contratti di SWAP sono stati dichiarati nulli dalla Corte di Appello di Bologna con efficacia ex tunc, cioè dall'origine. La sentenza, immediatamente esecutiva, prevedeva la restituzione delle somme fra le parti con conguaglio di interessi.

Nell'anno 2014/2015 si è provveduto a regolarizzare la situazione debitoria e creditoria fra il Comune di Cattolica e la Banca Nazionale del Lavoro.

Avverso la sentenza della Corte d'Appello BNL ha proposto ricorso in Cassazione. Alla data odierna il giudizio innanzi alla Corte Suprema è ancora pendente, pertanto si è provveduto a costituire opportuni accantonamenti in sede di rendiconto. Con il rendiconto 2016 il vincolo posto sul risultato di amministrazione per fronteggiare un eventuale pronunciamento giudiziario avverso all'ente, è stato incrementato di una somma pari ai differenziali negativi potenzialmente maturabili nell'anno 2016, calcolato, in via approssimativa in complessivi € 475.000,00.

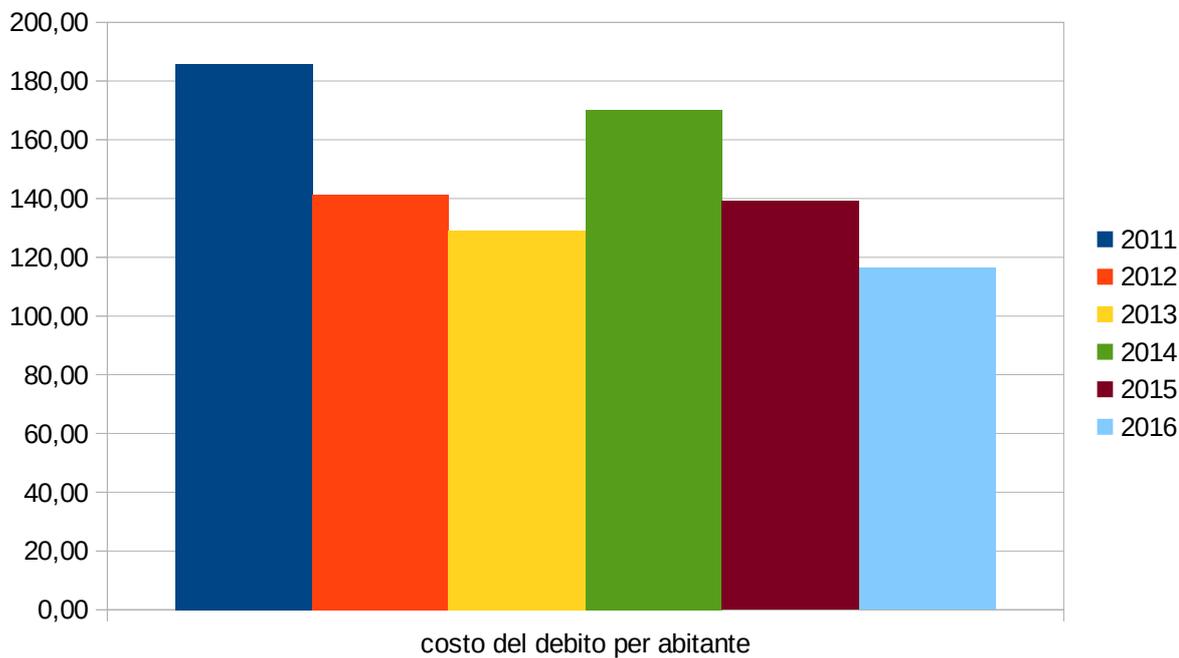
Complessivamente l'avanzo vincolato in attesa dell'esito del ricorso innanzi alla Suprema Corte è pari a euro € 3.484.546,14.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto ad estinguere anticipatamente alcuni mutui contratti con Cassa depositi e prestiti, pertanto la quota relativa al rimborso capitale, nell'anno 2015, include, oltrechè il rimborso dei mutui in base al piano di ammortamento, anche la quota relativa all'estinzione anticipata.

Il confronto storico dei dati, per i motivi sopra detti, non è sempre omogeneo, tuttavia la politica di contenimento del debito seguita negli ultimi anni dal Comune di Cattolica, ha consentito di ridurre considerevolmente il costo del debito e l'incidenza media pro-capite.

Questa l'evoluzione nel tempo del costo dell'indebitamento.

EVOLUZIONE DEL COSTO ANNUO DELL'INDEBITAMENTO						
anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari (inter. + diff.)	1.321.025	600.627	292.011	913.944	192.694	115.859
quota capitale	1.855.152	1.820.517	1.905.400	1.992.597	2.191.309	1.888.936
<b>totale fine anno</b>	<b>3.176.177</b>	<b>2.421.144</b>	<b>2.197.411</b>	<b>2.906.541</b>	<b>2.384.003</b>	<b>2.004.795</b>
costo del debito per abitante	185,84	141,36	129,04	170,13	139,21	116,37
incidenza interessi su entrate correnti (anno su anno)	5,30%	2,42%	1,14%	3,30%	0,71%	0,46%
incidenza costo del debito su spesa corrente	13,50%	11,21%	9,35%	12,44%	10,55%	8,89%



---

## IL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Agli enti locali territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La legge di stabilità 2016 ha confermato anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali gli enti possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali.

E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Il Comune di Cattolica nell'anno 2014, 2015 e 2016 ha ceduto spazi finanziari nell'ambito del patto di solidarietà regionale, rispettivamente per:

- anno 2014 € 1.250.000,00

- anno 2015 € 1.300.000,00

- anno 2016 € 800.000,00

In applicazione del meccanismo di "recupero" e di "peggioramento", nell'anno 2016 l'obiettivo di saldo da conseguire per il Comune di Cattolica risulta rideterminato in -475.000 euro.

Le risultanze della certificazione del saldo effettivamente conseguito, trasmessa al MEF in data 21/3/2017, è la seguente:

**Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015**

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

**DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI CATTOLICA**

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>		
		<b>Competenza</b>
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	76
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	840
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	27.156
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	25.105
5- 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.967
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-475
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8-6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	-475
9-5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	3.442

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL  
SINDACO METROPOLITANO \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO \_\_\_\_\_

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta \_\_\_\_\_

Organo Revisione (2) \_\_\_\_\_

Organo Revisione (3) \_\_\_\_\_

## GLI INDICATORI DI BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, il Ministero dell'interno ha emanato il decreto del 22 dicembre 2015 concernente il piano degli indicatori per gli enti locali, che sono tenuti ad allegare il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

La prima applicazione del decreto sopra citato è da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

In base alle indicazioni ministeriali, gli indicatori riferiti alla popolazione devono essere rilevati in funzione della popolazione residente all'inizio dell'anno di riferimento. Nelle tabelle riportate nei precedenti paragrafi si è invece tenuto conto della popolazione residente a fine anno di riferimento.

Nella tabella che segue vengono riportati i valori degli indicatori sintetici calcolati in base ai parametri ministeriali riferiti al rendiconto 2016:

n.	TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE % INDICATO RE 2016
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b>	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	39,11
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	95,52
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	97,38
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	85,46
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	87,13
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	71,91
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	77,24
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	64,01
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	68,75
<b>3</b>	<b>Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0
<b>4</b>	<b>Spese di personale</b>	
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	45,05
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale (Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro)	14,12
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	10,57

n.	TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE % INDICATO RE 2016
4.4	Spesa di personale pro-capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	463,31
<b>5</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>	
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	23,28
<b>6</b>	<b>Interessi passivi</b>	
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,46
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
<b>7</b>	<b>Investimenti</b>	
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	7,31
7.2	Investimenti diretti pro-capite (in valore assoluto)	103,86
7.3	Contributi agli investimenti pro-capite (in valore assoluto)	0,00
7.4	Investimenti complessivi pro-capite (in valore assoluto)	103,86
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
<b>8</b>	<b>Analisi dei residui</b>	
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	90,53
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	96,76
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	38,42
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	93,97
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>	
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	82,22
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	92,07
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	78,25
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	87,03
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22/9/2014)	10,23
<b>10</b>	<b>Debiti finanziari</b>	
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	7,89
10.4	Indebitamento pro-capite (in valore assoluto)	1.533,91
<b>11</b>	<b>Composizione dell'avanzo di amministrazione</b>	
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	5,27
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,08
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	56,98
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	37,68

n.	TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE % INDICATO RE 2016
<b>12</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13</b>	<b>Debiti fuori bilancio</b>	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	1,36
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,04
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
<b>14</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.1	Utilizzo del FPV	97,60
<b>15</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>	
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,77
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	15,52

Nel corso della seduta di approvazione del rendiconto 2016 è stato approvata una proposta di emendamento presentata dal Sindaco a seguito della segnalazione prot. n. 16097 del 21/4/2014 a firma del dirigente del Settore 5, responsabile servizio affari legali, tesa ad incrementare la quota accantonata per passività potenziali di ulteriori 50.000,00 euro.

Per effetto dell'approvazione di tale emendamento, gli indicatori relativi alla composizione dell'avanzo subiscono le seguenti modificazioni:

11.1 incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo: 4,75 (da 5,27)

11.2 incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo: 0,08 (invariato)

11.3 incidenza quota accantonata nell'avanzo: 56,98 (da 57,49)

11.4 incidenza quota vincolata nell'avanzo: 37,68 (invariato)

## I PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'articolo 242 del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che: "1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento.

2. Con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissati i parametri obiettivi, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente.

3. Le norme di cui al presente capo si applicano a comuni, province e comunità montane".

Con Decreto 18 febbraio 2013 sono stati fissati i parametri per il triennio 2013-2015. La definitiva applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali rendono necessaria la completa rivisitazione sia delle modalità certificative in argomento, sia dei parametri obiettivi.

Con Decreto 23 febbraio 2016 sono stati approvati i certificati per gli enti che si trovano in condizione di deficitarietà, mentre non risultano approvati i nuovi parametri obiettivi di individuazione delle condizioni di deficitarietà strutturale.

Nella tabella che segue vengono pertanto riproposti i parametri di deficitarietà individuati per il triennio 2013/2015 di cui al DM 18/2/2013.

parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie			
	condizione	valore	Superamento SI/NO
<b>PARAMETRO 1</b>	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	(valore risultato contabile di gestione positivo)	<b>NO</b>
	<b>VERIFICA:</b>		
	<b>Risultato contabile di gestione POSITIVO</b>	€ 1.383.041,60	
	<b>Avanzo vincolato investimenti</b>	€ 251.112,72	
	<b>Risultato contabile di gestione</b>	<b>1.634.154,32</b>	

<b>PARAMETRO 2</b>	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	11,58%	NO		
	<b>VERIFICA:</b>				
		<b>TITOLO I</b>	<b>TITOLO III</b>	<b>FSR</b>	<b>TOTALE</b>
	Residui attivi di competenza	€ 1.975.678,81	€ 787.018,25	€ 129.303,18	€ 2.633.393,88
	Accertamenti di competenza	€ 16.184.094,03	€ 8.029.683,89	€ 1.470.857,53	€ 22.742.920,39

<b>PARAMETRO 3</b>	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	20,22%	NO		
	<b>VERIFICA:</b>				
		<b>TITOLO I</b>	<b>TITOLO III</b>	<b>- RESIDUI SU FRS</b>	<b>TOTALE</b>
	Residui attivi da residui	€ 2.751.461,16	€ 2.143.550,33	€ 0,00	€ 4.895.011,49
	Accertamenti di competenza	€ 16.184.094,03	€ 8.029.683,89	€ 0,00	€ 24.213.777,92

<b>PARAMETRO 4</b>	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	20,97%	NO	
	<b>VERIFICA:</b>			
		<b>TITOLO I</b>		
	Residui passivi da competenza e residui Titolo I	€ 4.727.139,97		
	Impegni di competenza Titolo I	€ 22.541.014,20		

<b>PARAMETRO 5</b>	Non esistono procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	non esistono procedimenti di esecuzione forzata	NO	
--------------------	--	---	----	--

<b>PARAMETRO 6</b>	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	30,84%	NO	
	<b>VERIFICA:</b>			
	Spese personale	€ 7.603.868,82		
	Irap	€ 330.243,01		
	<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>€ 7.934.111,83</b>		
	- componenti escluse (B)	<b>€ 95.968,85</b>		
	<b>Valore per il calcolo del parametro di deficitarietà (A-B)</b>	<b>€ 7.838.142,98</b>		

<b>PARAMETRO 7</b>	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel	95,94%	NO
	<b>VERIFICA:</b>		
	Debiti di finanziamento al 31.12.2016	€ 24.379.189,15	
	Entrate Correnti accertate	€ 25.411.821,24	
	<b>Incidenza debiti su entrate correnti</b>	<b>95,94%</b>	

<b>PARAMETRO 8</b>	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).	1,31%	NO	
	<b>VERIFICA:</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
	Debiti fuori bilancio riconosciuti	€ 331.764,42	€ 24.734,54	€ 78.485,85
	Entrate Correnti accertate	€ 25.411.821,24	€ 27.304.915,46	€ 27.663.050,95
	<b>Incidenza debiti su entrate correnti</b>	<b>1,31%</b>	<b>0,09%</b>	<b>0,28%</b>

<b>PARAMETRO 9</b>	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria	NO
--------------------	--	---	----

<b>PARAMETRO 10</b>	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	non è stata rilevata la presenza di squilibri di bilancio	NO
---------------------	--	---	----

## I DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

I debiti fuori bilancio sono obbligazioni pecuniarie riferibili all'ente, assunte in violazione delle norme di contabilità pubblica che regolano il procedimento di spesa.

Tutti gli interventi normativi e giurisprudenziali in materia di contabilità pubblica mirano a condurre la fase della spesa all'interno di schemi che garantiscano il principio della legalità ed eliminino l'arbitrarietà di scelte soggettive. Pertanto il termine l'utilizzo della locuzione "fuori bilancio" è da intendere riferita ad una fattispecie di spesa non considerata negli indirizzi programmatici e nelle autorizzazioni di bilancio approvate dal Consiglio, sia a livello annuale, sia pluriennale.

Stante la patologia gestionale e finanziaria determinata dal debito fuori bilancio, l'articolo 194 del Tuel prevede una elencazione tassativa di casi in cui sia possibile riconoscerne la legittimità.

Nella tabella che segue vengono riportati gli estremi degli atti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Comunale nel corso dell'anno 2016, con indicazione delle tipologie previste dal citato art. 194 del TUEL, e un confronto storico.

Tutti i debiti riconosciuti legittimi dal Consiglio Comunale sono stati finanziati.

debiti fuori bilancio anno 2016				
riferimento art. 194 del TUEL	atto di riconoscim ento	oggetto	beneficiario	importo
lett. a) – sentenza	N. 23 DEL 20/04/2016	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI RIMINI N. 82/2/16 DEL 19/02/2015 DEPOSITATA IL 14/03/2016.	Dini Goffredo	583,64
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	N. 24 DEL 20/04/2016	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER CONTRIBUTO CONSORTILE AGENZIA MOBILITA' - PROVINCIA DI RIMINI	Agenzia Mobilità	72.352,50
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	N. 29 DEL 20/04/2016	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS N.267/2000: CONCILIAZIONE CONTROVERSIA DI LAVORO AVV. ANDREA BERTI	Berti Andrea	42.562,58

lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	N. 30 DEL 20/04/2016	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - RICORSO AL TRIBUNALE DI RIMINI PROMOSSO DALLA SOCIETA' FINANZIARIA SACCARIFERA ITALO IBERICA SPA - DEFINITO CON SENTENZA N. 182/2008 - SALDO COMPETENZE INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO ALL'AVV. GAETANO ROSSI CON DGC N. 68 DEL 06/06/2002.	Rossi Gaetano Domenico	21.413,05
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	N. 31 DEL 20/04/2016	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - RICORSO ALLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA PROMOSSO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI RIMINI N. 182/20085 CONTROPARTE SOCIETA' FINANZIARIA SACCARIFERA ITALO IBERICA SPA - DEFINITO CON SENTENZA N. 204/2015 - SALDO COMPETENZE INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO ALL'AVV. GAETANO DOMENICO ROSSI CON DGC N. 29/2009 E ALL'AVV. GUIDO MASCIOLI - DOMICILIATARIO.	Rossi Gaetano Domenico	29.349,63
			Mascioli Guido	3.672,05
lett. a) – sentenza	N. 55 DEL 16/09/2016	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE SEZIONE TRIBUTARIA CIVILE N. 6635/2016 DEL 15/12/2015 DEPOSITATA IL 6/04/2016	Taffetani Donatella	2.918,24
lett. a) – sentenza	N. 61 DEL 29/09/2016	RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E I., IN RELAZIONE ALLA SENTENZA EMESSA IL 18/5/2016 DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI RIMINI IN PUNTO ALLA VERTENZA BALZANI/COMUNE DI CATTOLICA	Balzani Giusto	20.524,73
lett. a) – sentenza	N. 71 DEL 28/10/2016	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO SENTENZA DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI RIMINI – SEZIONE UNICA CIVILE – N. 471/2016 PUBBLICATA IL 04/04/2016	Soc. Rev - Gestioni Crediti SpA Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio SpA	15.676,78
lett. a) – sentenza	N. 72 DEL 28/10/2016	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - RICORSO ALLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE PROMOSSO DA IMPRESA EDILE GIORGIO PIERANI CONCLUSOSI CON SENTENZA N. 9474 DEL 30/04/2014 - SALDO COMPETENZE INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO ALLO STUDIO LEGALE AURELI CON DGC N. 27/2009	Studio Legale Aureli	1.522,56
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	N. 73 DEL 28/10/2016	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS N. 267/2000: CONCILIAZIONE CONTROVERSIA DI LAVORO AVV. ANDREA BERTI-SALDO	Berti Andrea	9.219,47
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	N. 89 DEL 19/12/2016	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - IN DIPENDENZA DI INTERVENUTO ACCORDO TRANSATTIVO PRELIMINARE IN RELAZIONE AD UN COMPLESSO DI PREGRESSI E DEFINITI INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE CONFERITI ALL'AVV. GAETANO DOMENICO ROSSI PER PATROCINIO PROCEDIMENTI LEGALI AVANTI AL TAR EMILIA ROMAGNA.	Rossi Gaetano Domenico	111.969,19
<b>TOTALE DEBITI RICONOSCIUTI E FINANZIATI</b>				<b>331.764,42</b>

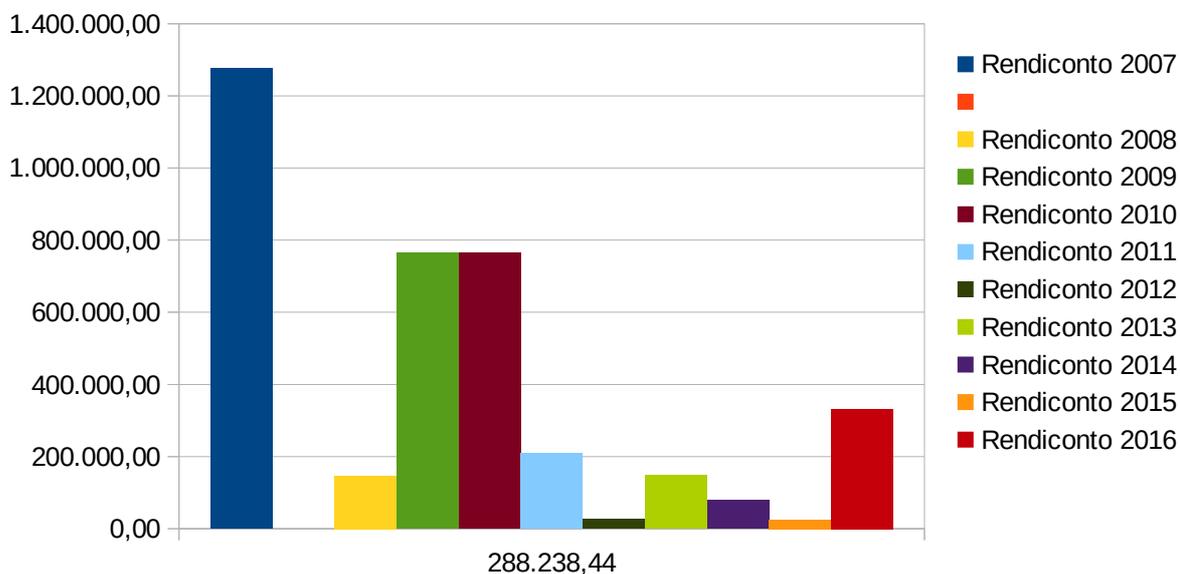
### Debiti fuori bilancio 2016: Riepilogo per tipologia

Art. 194 TUEL	importo
- lettera a) - sentenze esecutive	41.225,95
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00
- lettera d) - procedure espropriative	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	290.538,47
<b>TOTALE</b>	<b>331.764,42</b>

### Evoluzione storica debiti fuori bilancio

Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
288.238,44	1.275.490,80	146.494,41	764.818,10	208.542,50	25.743,65	147.363,86	78.485,85	24.734,54	331.764,42

### CONFRONTO STORICO DEBITI FUORI BILANCIO



### Segnalazioni circa la sussistenza di debiti fuori bilancio.

Non sono pervenute segnalazioni circa la sussistenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Si segnala tuttavia che il Consiglio Comunale, in data 20/2/2017, ha provveduto a riconoscere un debito fuori bilancio di € 10.505,67 derivante da una sentenza di condanna emessa dalla Suprema Corte di Cassazione (sentenza n. 20932/2016 depositata il 17/10/2016 e notificata al Comune in data 18/10/2016). Il finanziamento del debito riconosciuto risulta assicurato con risorse correnti del bilancio di previsione 2017.

---

## NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale

degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

Passando all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto e del bilancio d'esercizio avremo:

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

Concessioni, licenze e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono generalmente ammortizzati in relazione alla loro eventuale durata prevista o, comunque, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione; mentre le opere dell'ingegno relative a software autoprodotti, ai sensi punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale, sono ammortizzate in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore delle immobilizzazioni rispetto al costo iscritto.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Al riguardo si segnala che, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale (Allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011).

Pertanto sono state applicate le stesse aliquote utilizzate nell'esercizio precedente:

- Fabbricati demaniali 2%,
- Altri beni demaniali 3%,
- Infrastrutture demaniali e non demaniali 3%,
- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%,
- Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%,
- Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%.
- Automezzi ad uso specifico 10%,
- Mezzi di trasporto aerei 5%,
- Mezzi di trasporto marittimi 5%,
- Macchinari per ufficio 20%.
- Impianti e attrezzature 5%,
- Hardware 25%,
- Equipaggiamento e vestiario 20%,
- Materiale bibliografico 5%,
- Mobili e arredi per ufficio 10%,
- Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%,
- Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%,
- Strumenti musicali 20%,
- Libri, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale 20%.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate.

## Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

## Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti: non sono stati accesi nuovi mutui;

- i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
- i debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

## Ratei e Risconti

Devono essere determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno, è

stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi e l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta.

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

## IL CONTO ECONOMICO

Il risultato economico rappresenta un "indicatore sintetico" dell'intera gestione economica del periodo ed è dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi della gestione, così come risultanti dal Conto economico.

Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo il criterio e la logica della "reddito", tipico delle attività d'impresa.

Il risultato economico d'esercizio, calcolato quale differenza tra proventi e costi, permette di ottenere un primo giudizio sull'andamento dell'esercizio e misura l'incremento o il decremento del Patrimonio netto.

Il risultato economico complessivo della gestione 2016 è pari a + 446.088,28, in deciso miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio precedente che invece si era chiuso con un risultato negativo di -241.955,73.

Partendo da questo dato è possibile procedere ad un'analisi dei risultati parziali al fine di meglio comprendere la sua configurazione analitica, infatti il risultato economico dell'esercizio è il risultato finale della somma algebrica di risultati economici parziali delle quattro distinte gestioni:

**1) Il risultato della gestione caratteristica**, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

La tabella che segue mette a confronto l'andamento delle varie componenti della gestione caratteristica del comune di Cattolica:

<b>ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>							
<b>COSTI</b>	<b>IMPORTO 2016</b>	<b>Importo 2015</b>	<b>differenza</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>IMPORTO 2016</b>	<b>Importo 2015</b>	<b>differenza</b>
Personale	€ 7.603.868,82	€ 7.817.105,55	-€ 213.236,73	Proventi da tributi	€ 14.713.236,50	€ 16.118.969,21	-€ 1.405.732,71
Acquisto di beni di consumo	€ 1.594.291,31	€ 1.766.783,26	-€ 172.491,95	Proventi da fondi perequativi	€ 1.470.857,53	€ 1.491.025,81	-€ 20.168,28
Prestazioni di servizi	€ 8.381.571,27	€ 9.169.839,39	-€ 788.268,12	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.198.043,32	€ 1.483.894,31	-€ 285.850,99
Godimento beni di terzi	€ 250.622,45	€ 301.214,17	-€ 50.591,72	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 6.537.101,40	€ 6.304.867,86	€ 232.233,54
Trasferimenti correnti	€ 1.262.483,66	€ 1.548.005,18	-€ 285.521,52	Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione			€ 0,00
Altri oneri di Gestione	€ 826.443,58	€ 1.214.103,28	-€ 387.659,70	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 29.376,38	€ 10.453,30	€ 18.923,08
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	€ 4.046.124,89	€ 4.707.646,17	-€ 661.521,28	Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.339.715,04	€ 1.550.290,44	-€ 210.575,40
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 23.965.405,98</b>	<b>€ 26.524.697,00</b>	<b>-€ 2.559.291,02</b>	<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>€ 25.288.330,17</b>	<b>€ 26.959.500,93</b>	<b>-€ 1.671.170,76</b>
<b>RISULTATO POSITIVO DELLA GESTIONE</b>	<b>€ 1.322.924,19</b>	<b>€ 434.803,93</b>	<b>-€ 888.120,26</b>	<b>RISULTATO NEGATIVO DELLA GESTIONE</b>			

I costi caratteristici della gestione subiscono un decremento rispetto al 2015 di € 2.559.291,02 mentre per il proventi il decremento è inferiore, pari cioè a € 1.671.170,76, che consente di registrare un risultato di gestione pari a +1.322.924,19, in considerevole miglioramento rispetto lo scorso anno, per effetto, principalmente dei minori costi relativi a tutte le componenti ed in particolare alla riduzione dei costi dei servizi ( -€ 788.268,12) e della minore svalutazione dei crediti operata rispetto lo scorso anno.

2) Il risultato della gestione finanziaria, che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA							
COSTI	IMPORTO 2016	Importo 2015	differenza	PROVENTI	IMPORTO 2016	Importo 2015	differenza
Interessi passivi	€ 115.859,42	€ 177.813,15	-€ 61.953,73	Proventi da partecipazioni	€ 151.832,91	€ 11.465,35	€ 140.367,56
Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Altri proventi finanziari	€ 1.034,54	€ 2.334,94	-€ 1.300,40
Totale oneri finanziari	€ 115.859,42	€ 177.813,15	-€ 61.953,73	Totale proventi finanziari	€ 152.867,45	€ 13.800,29	€ 139.067,16
RISULTATO POSITIVO DELLA GESTIONE FIN.	€ 37.008,03			RISULTATO NEGATIVO DELLA GESTIONE FIN.		€ 164.012,86	

Contrariamente a quanto si è registrato nei trascorsi esercizi, la gestione finanziaria si è chiusa con un risultato positivo pari a oltre 37.000 euro. Tale risultato è dovuto in massima parte alla distribuzione di dividendi d'esercizio da parte di S.I.S. e alla riduzione dei costi per interessi passivi sul debito dell'ente, grazie al favorevole andamento della curva dei tassi e alla riduzione complessiva della massa debitoria.

3) Il risultato della gestione straordinaria, evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori. Come nel caso dei proventi ed oneri finanziari, anche per i proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali: il primo relativo al totale dei componenti positivi, il secondo relativo al totale di quelli negativi. Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub-totali.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA							
COSTI	IMPORTO 2016	Importo 2015	differenza	PROVENTI	IMPORTO 2016	Importo 2015	differenza
Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Proventi da permessi di costruire	€ 139.000,00	€ 0,00	€ 139.000,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 442.903,98	€ 30.986,26	€ 411.917,72	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 125.330,32	€ 297.547,62	-€ 172.217,30
Altri oneri straordinari	€ 475.000,00	€ 514.948,72	-€ 39.948,72	Plusvalenze patrimoniali	€ 69.972,73	€ 73.013,71	-€ 3.040,98
Totale oneri finanziari	€ 917.903,98	€ 545.934,98	€ 371.969,00	Totale proventi straordinari	€ 334.303,05	€ 370.561,33	-€ 36.258,28
RISULTATO POSITIVO DELLA GESTIONE FIN.				RISULTATO NEGATIVO DELLA GESTIONE FIN.	€ 583.600,93	€ 175.373,65	

Per quanto riguarda i proventi di questa parte del conto economico, va specificato che nell'anno 2016 una quota di proventi da permessi di costruire è stata destinata a copertura di spese correnti. Si sono inoltre registrati maggiori residui attivi di parte corrente e minori residui passivi di parte corrente per un saldo complessivo di oltre 125.000 euro.

Le plusvalenze patrimoniali sono afferenti alla vendita di un frustolo di terreno e alla trasformazione di alcuni diritti di superficie in aree PEEP.

Per quanto riguarda la componente relativa ai costi straordinari, questa è composta dai minori residui attivi di parte corrente e dagli oneri sostenuti dall'ente per il pagamento dell'ultima rata della transazione relativa alla vertenza Fondazione Regina Maris/Unicredit.

L'alienazione delle quote di partecipazione nel capitale della partecipata Unirimini S.p.A. non ha generato plusvalenze in quanto il prezzo di cessione è risultato pari al valore del patrimonio netto, coerente con la valorizzazione dell'immobilizzazione finanziaria nello stato patrimoniale del Comune di Cattolica.

## LO STATO PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato dal D. Lgs. 118/2011, nonché dal Testo unico degli enti locali.

### Attività

Le attività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, vale a dire:

- \* Immobilizzazioni immateriali
- \* Immobilizzazioni materiali
- \* Immobilizzazioni finanziarie

**Le immobilizzazioni immateriali** rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale. In particolare, trovano allocazione in questo raggruppamento una serie di valori riferibili alle cd. intangibles assets che, se nell'impresa privata possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Nelle immobilizzazioni immateriali trovano allocazione:

- i costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità);
- i diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i

diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili;

- l'avviamento (solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale);
- i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee (Rendite, Usufrutto e nuda proprietà, Uso ed abitazione, Superficie, Enfiteusi);
- le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi a cespiti non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali (migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato).

Nell'anno 2016 si sono registrati i seguenti valori relativi alle immobilizzazioni immateriali:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2016	Importo 2015
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			
1		0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	0,00	0,00
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	1.752.450,79	1.844.685,04
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	109.205,24	154.230,86
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	49.501,65	38.114,21
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.735,83	14.314,44
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	103.076,53	0,00
9	altre	642.779,79	873.371,59
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	2.667.749,83	2.924.716,14

**Le immobilizzazioni materiali** accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

Nella nuova modulistica dello stato patrimoniale, tale aggregato è contraddistinto da due sottoclassi: la II) relativa ai beni demaniali e la III) relativa alle altre immobilizzazioni materiali.

Nell'anno 2016 si sono registrati i seguenti valori relativi alle immobilizzazioni materiali:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2016	Importo 2015
	immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	24.336.225,02	24.942.368,81
1.1	Terreni	210.177,90	204.337,57
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	21.500.717,81	22.030.453,36
1.9	Altri beni demaniali	2.625.329,31	2.707.577,88
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		
2.1	Terreni	11.730.652,21	11.685.968,56
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	30.118.892,00	30.941.957,87
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	167.271,32	118.224,09
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	47.906,43	61.565,54
2.6	Macchine per ufficio e hardware	83.863,59	126.781,71
2.7	Mobili e arredi	25.185,47	32.205,47
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.795.973,72	1.425.623,81
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>68.305.969,76</b>	<b>69.334.695,86</b>

Le immobilizzazioni finanziarie trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole, generalmente allocati nel titolo III “Spese per incremento attività finanziarie” della spesa del Conto del bilancio, e relativi ai seguenti macroaggregati di spesa:

- 301 Acquisizione di attività finanziarie;
- 302 Concessioni di crediti a breve termine;
- 303 Concessione di crediti a medio-lungo termine
- 304 Altre spese.

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono state valorizzate in base al metodo del patrimonio netto rilevato nell'ultimo bilancio disponibile.

Nell'anno 2016 si sono registrati i seguenti valori relativi alle immobilizzazioni finanziarie:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2016	Importo 2015
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	18.379.307,88	17.728.935,36
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	18.379.307,88	17.728.935,36
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	1.184.838,92	526.604,54
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	1.184.838,92	526.604,54
3	Altri titoli	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>19.564.146,80</b>	<b>18.255.539,90</b>

**L'attivo circolante** evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

Le voci che compongono l'attivo circolante sono:

- le rimanenze, che sono costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio;
- i crediti, articolati secondo la natura in crediti tributari, da trasferimenti e contributi e verso utenti/clienti;
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, che rappresentano la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie;
- le disponibilità liquide, che misurano il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari, postali, denaro e valori in cassa economale, ecc.).

Questi i valori registrati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2016	Importo 2015
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I	Rimanenze	163.176,46	163.176,46
	<b>Totale rimanenze</b>	163.176,46	163.176,46
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	4.727.139,97	4.027.885,45
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	4.597.836,79	3.951.789,17
c	Crediti da Fondi perequativi	129.303,18	76.096,28
2	Crediti per trasferimenti e contributi	486.521,63	514.687,32
a	verso amministrazioni pubbliche	468.848,63	396.762,91
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	17.673,00	117.924,41
3	Verso clienti ed utenti	309.748,78	489.523,96
4	Altri Crediti	3.071.560,32	2.151.438,51
a	verso l'erario	2.180,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	36.833,58	14.679,74
c	altri	3.032.546,74	2.136.758,77
	<b>Totale crediti</b>	8.594.970,70	7.183.535,24
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	5.958.506,11	4.800.764,32
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia	5.958.506,11	4.800.764,32
2	Altri depositi bancari e postali	72.059,58	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	6.030.565,69	4.800.764,32
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	14.788.712,85	12.147.476,02

**Ratei e risconti** Risultano rilevati risconti attivi per un importo di € 128.405,03 che rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2016 e rinviati in quanto di competenza economica dell'esercizio successivo.

## Passività

**Il patrimonio netto**, è la prima voce dello stato patrimoniale passivo e misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il comma 2 dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000 lo definisce quale "consistenza netta della dotazione patrimoniale" e dimostra come anche la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta dello stato patrimoniale un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi. Il patrimonio netto è, cioè, un valore: esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene né trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

Il Patrimonio netto è il risultato del confronto tra l'insieme dei valori attivi e passivi del patrimonio (rappresentazione contabile), così come determinati in chiusura d'esercizio.

A riguardo è opportuno precisare che nella logica della contabilità economico - patrimoniale, il risultato economico della gestione, così come evidenziato nel Conto economico, misura la variazione del Netto patrimoniale per effetto dell'insieme di operazioni ordinarie e straordinarie compiute nel corso del periodo.

E tale aspetto trova puntuale riscontro nella classificazione delle poste che lo compongono, distinguendo tra: Fondo di dotazione, Riserve (da risultati precedenti, da capitale e da permessi di costruire) e risultato economico d'esercizio.

**I Fondi per rischi ed oneri** : tale voce accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio.

**I debiti** rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

**I ratei e i risconti**: Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Queste le risultanze finali dello stato patrimoniale dell'anno 2016:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2016	Importo 2015
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	57.046.697,06	57.046.697,06
II	Riserve	8.370.595,09	7.103.010,71
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-241.955,73	88.305,65
b	da capitale	6.305.849,98	5.091.649,39
c	da permessi di costruire	2.306.700,84	1.923.055,67
III	Risultato economico dell'esercizio	446.088,28	-241.955,73
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>65.863.380,43</b>	<b>63.907.752,04</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	5.165.538,30	4.539.537,93
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	5.359.490,17	4.662.868,04
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>10.525.028,47</b>	<b>9.202.405,97</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	24.379.189,02	26.268.124,86
a	prestiti obbligazionari	9.282.362,80	11.171.298,64
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	15.096.826,22	15.096.826,22
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	3.782.332,24	2.491.549,18
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	197.312,86	174.702,94
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	197.312,86	174.702,94
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	0,00	0,00
5	altri debiti	707.741,25	617.892,93
a	tributari	53.173,40	7.139,86
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	654.567,85	610.753,07
d	altri	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>29.066.575,37</b>	<b>29.552.269,91</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>105.454.984,27</b>	<b>102.662.427,92</b>

---

## PARTE SECONDA: ANALISI DEI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI GESTIONE E AL PIANO DELLE PERFORMANCE

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione illustrativa, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione all'entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

In particolare, attraverso il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 l'ordinamento finanziario e contabile contenuto nel TUEL è stato adeguato, con decorrenza 1° gennaio 2015, ai principi e criteri già applicati dal Comune di Cattolica in qualità di ente sperimentatore durante il triennio 2012/2014.

Attraverso gli strumenti programmatori, vale a dire il Documento Unico di Programmazione (DUP), il bilancio di previsione, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), gli enti individuano i propri obiettivi primari, pianificano il reperimento delle risorse necessarie e destinano i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato.

Con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 15/3/2016 è stato approvato il P.E.G. 2016/2018 – SEZIONE FINANZIARIA, vale a dire l'attribuzione di risorse finanziarie ai dirigenti responsabili di settore per il triennio di valenza del bilancio di previsione. Tale atto è stato successivamente modificato con deliberazioni n. 64 e 185, per effetto di modifiche apportate alla macrostruttura dell'ente e per effetto di variazioni di bilancio apportate nel corso dell'anno.

Con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 11/05/2016 è stato approvato il piano delle performance anno 2016. Con successivo atto n. 87 del 1/6/2016 sono stati approvati i criteri di valutazione dei dirigenti ai fini della distribuzione della retribuzione di risultato.

Nelle schede che seguono vengono esposti i risultati ottenuti da ciascun dirigente di settore per ogni singolo obiettivo assegnato con gli atti sopra richiamati.

- settore P.M. - RESPONSABILE MARULLO PIERPAOLO

- settore 1 SERVIZI FINANZIARI – RESPONSABILE FARINELLI CINZIA

- settore 2 SERVIZI TERRITORIALI – RESPONSABILE FACONDINI GILBERTO

- settore 3 SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE RINALDINI FRANCESCO

- settore 4 SERVIZI AL CITTADINO – RESPONSABILE RUFER CLAUDIA

- settore 5 AFFARI GENERALI E LEGALI – RESPONSABILE MINARDI MARA